



Regione di
Liguria
EMERGENCY

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020



EMERGENCY
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

EMERGENCY ONG Onlus

È UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NATA IN ITALIA NEL 1994 PER OFFRIRE CURE MEDICO-CHIRURGICHE ALLE VITTIME DELLA GUERRA, DELLE MINE ANTIUOMO E DELLA POVERTÀ E, ALLO STESSO TEMPO, PER PROMUOVERE UNA CULTURA DI PACE, SOLIDARIETÀ E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI.

DAL 1994 A OGGI ABBIAMO LAVORATO IN 19 PAESI DI TUTTO IL MONDO OFFRENDO CURE GRATUITE E DI ALTA QUALITÀ A CHI NE HA PIÙ BISOGNO, SECONDO I NOSTRI PRINCIPI: **EGUAGLIANZA, QUALITÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE.**

L'IMPEGNO UMANITARIO DI EMERGENCY È POSSIBILE GRAZIE AL CONTRIBUTO DI MIGLIAIA DI VOLONTARI E DI SOSTENITORI.

INTRODUZIONE

EMERGENCY È UN'ASSOCIAZIONE FONDATA A MILANO NEL 1994. HA ACQUISITO LO STATUS DI ONLUS NEL 1998 E DI ONG NEL 1999, ED È STATA RICONOSCIUTA COME ONG PARTNER DELLE NAZIONI UNITE - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA INFORMAZIONE DAL 2006.

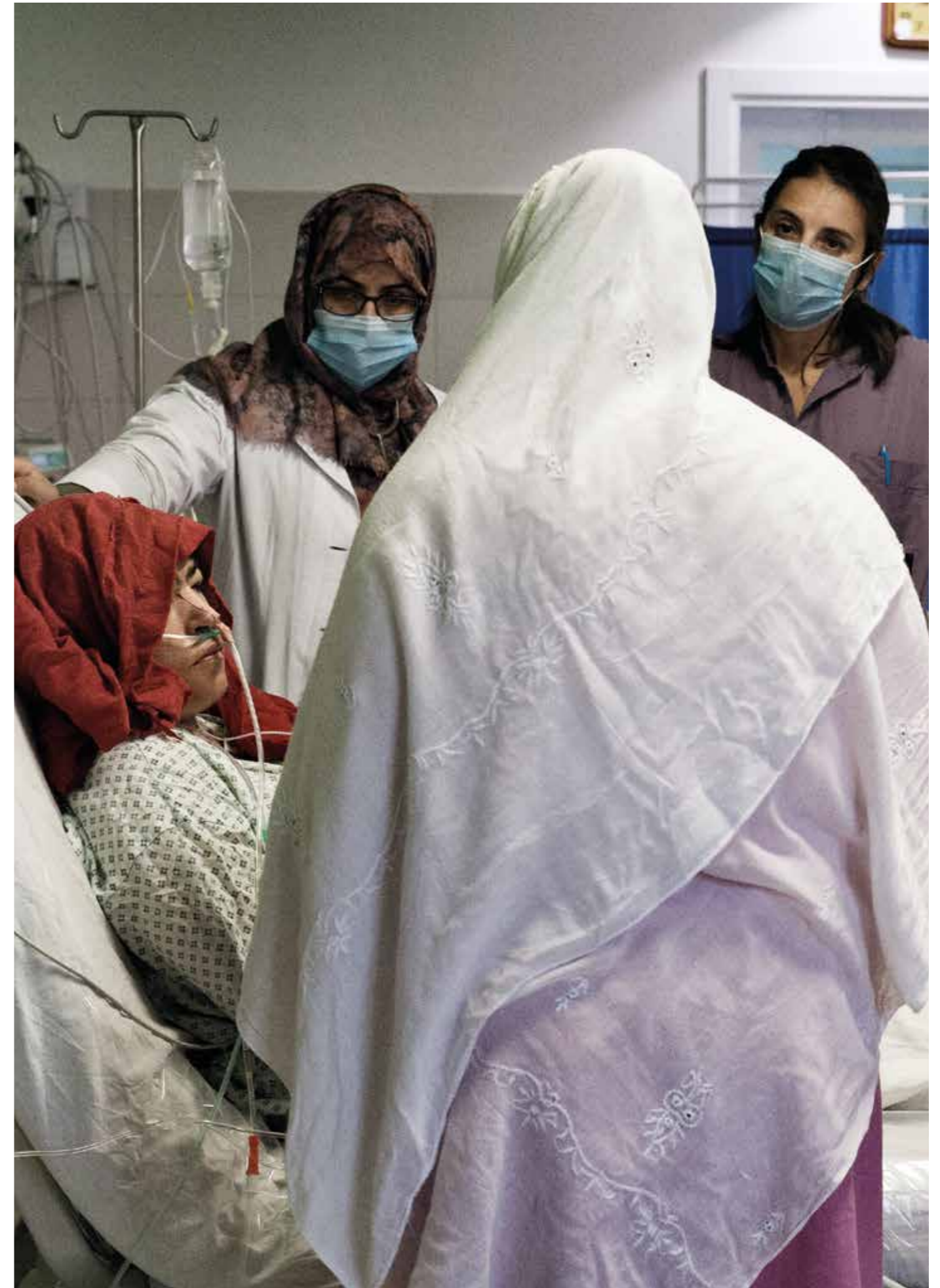
DAL 2015 FA PARTE DEL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE DELLE NAZIONI UNITE (ECOSOC) COME ASSOCIAZIONE IN *SPECIAL CONSULTATIVE STATUS*.

DAL GENNAIO 2018 È DIVENUTA PARTNER UFFICIALE DELL'*EUROPEAN UNION CIVIL PROTECTION AND HUMANITARIAN AID*. NEL NOVEMBRE 2020, A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE POSITIVA DELLA RICHIESTA DI PARTENARIATO ALL'*EUROPEAN CIVIL PROTECTION AND HUMANITARIAN AID OPERATIONS (ECHO)*, È STATO ASSEGNATO A EMERGENCY IL *EU HUMANITARIAN PARTNERSHIP CERTIFICATE*.

EMERGENCY È QUINDI CONSIDERATA IDONEA A RICHIEDERE I FINANZIAMENTI DELL'UE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI UMANITARI.

ANCHE NEL 2020 EMERGENCY HA PRESTATO ASSISTENZA SANITARIA IN ITALIA E ALL'ESTERO A UN NUMERO CRESCENTE DI VITTIME DELLA GUERRA E DELLA POVERTÀ.

DI SEGUITO VENGONO ESPOSTI BREVEMENTE I PRINCIPALI INTERVENTI.



ATTIVITÀ IN ITALIA

PROGRAMMA RISPOSTA COVID-19 IN ITALIA

Fin dall'inizio dell'epidemia EMERGENCY ha offerto la sua disponibilità a collaborare nella gestione dell'epidemia di Covid-19, rispondendo all'appello della Regione Lombardia.

A Brescia e a Bergamo lo staff di EMERGENCY è intervenuto negli ospedali in città.

Tra i mesi di marzo e maggio 2020, EMERGENCY ha gestito un reparto di terapia intensiva presso il presidio ospedaliero della Fiera di Bergamo dell'ospedale Papa Giovanni XXIII e martedì 6 aprile ha accolto i primi pazienti affetti da Covid-19.

La terapia intensiva gestita dallo staff di EMERGENCY era composta da 12 posti letto. L'*équipe*, invece, era formata da 11 medici, 16 infermieri, 4 fisioterapisti, 10 Operatori Socio-Sanitari (OSS), 1 tecnico di laboratorio, 1 tecnico di radiologia.

Alcuni membri dello staff hanno lavorato in Sierra Leone durante l'epidemia di Ebola, un'esperienza fondamentale nelle fasi di progettazione del nuovo ospedale. EMERGENCY ha lavorato fianco a fianco con circa 300 volontari, tra artigiani bergamaschi (carpentieri, elettricisti, cartongessisti, idraulici e imbianchini), 150 volontari della Sanità Alpina e 40 della logistica della Protezione Civile Ana. Il 26 maggio 2020 le attività si sono concluse e la struttura è stata convertita in un ambulatorio per il *follow up* dei pazienti Covid-19.

A marzo 2020 EMERGENCY ha lavorato a fianco della Direzione sanitaria dell'ospedale di Brescia per proteggere il personale sanitario e l'ospedale dal contagio. Portando l'esperienza maturata nella gestione di Ebola in Sierra Leone (2014-2015), il team sanitario e logistico di EMERGENCY ha predisposto un piano per ridurre al minimo i rischi di infezione per operatori sanitari e non.

A novembre 2020, EMERGENCY è intervenuta presso l'ospedale San Giovanni di Dio a **Crotone**, su sollecitazione del Governo e con il coordinamento della Protezione Civile per contribuire concretamente alla risposta sanitaria contro l'epidemia di Covid-19 in Calabria.

A Crotone, l'intervento aveva l'obiettivo di aumentare il numero del personale sanitario e dei posti letto disponibili in un momento in cui il reparto Covid, già approntato dall'ospedale con 30 posti letto, non risultava sufficiente per rispondere ai bisogni.

Un team di EMERGENCY composto da medici, infermieri e addetti alla logistica ha lavorato alla realizzazione di un secondo reparto per malati di Covid-19, dotato di 25 posti letto completamente equipaggiati e di 8 posti letto nella struttura tendata esterna pronti in caso di necessità.

Il reparto Covid-2 ha iniziato le attività a dicembre 2020. Il reparto è stato gestito dallo staff di EMERGENCY in stretta collaborazione con il personale dell'ospedale San Giovanni di Dio.

In seguito a questo intervento, l'ospedale oggi può contare su un totale di 55 + 8 posti letto per far fronte ai casi di Covid-19.

Sempre in materia di Covid-19 va segnalata **l'attività di supporto, consulenza e formazione nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) in Piemonte**.

Gli anziani nelle RSA sono stati tra i soggetti più colpiti nel periodo dell'emergenza sanitaria provocata da Covid-19. Per questo motivo, da maggio a luglio 2020 EMERGENCY ha attivato un progetto di supporto per queste strutture, volto a fornire formazione, consulenza e monitoraggio per preservare e proteggere la salute dello staff e dei loro ospiti.

Il progetto - realizzato in collaborazione con Regione Piemonte e Confindustria Piemonte - ha previsto la condivisione di protocolli e documenti, nonché consulenze specifiche di tipo sanitario, ma anche logistico per permettere al personale delle strutture di seguire con efficacia le norme per una corretta igienizzazione, sanificazione e prevenzione, così come su una gestione virtuosa dei flussi e dei possibili casi sospetti.

EMERGENCY è intervenuta con una attività di sostegno psicologico nei pressi dell'ospedale Covid di Camerino, ovvero ascolto psicoterapeutico per il personale sanitario, per gli ex pazienti Covid e per le famiglie di chi combatte con il virus, grazie a un nostro team formato da psicoterapeuti, infermieri e logisti.

ATTIVITÀ IN ITALIA

Il servizio è stato offerto tra fine aprile e luglio 2020, in collaborazione con l'ASUR Marche Area Vasta 3. Nell'area, continuano le nostre attività di assistenza psicologica e infermieristica a supporto degli abitanti delle zone colpite dal sisma dei territori della provincia di Macerata, dove EMERGENCY è presente da marzo 2018.

Per contrastare il diffondersi del contagio da Covid-19 tra le fasce più vulnerabili della popolazione, è stata attivata una attività di consulenza sanitaria e orientamento socio-sanitario a persone senza dimora del **territorio milanese**.

Il progetto è stato realizzato nell'ambito dell'assegnazione di un bando del Comune di Milano in partenariato con Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus che si compone di due aree specifiche:

Area A: salvaguardia del diritto alla salute dei soggetti colpiti da grave marginalità sociale e servizi di consulenza per il sistema delle strutture di accoglienza per persone senza fissa dimora convenzionati con il Comune;

Area B: gestione socio-assistenziale della struttura comunale di viale Fulvio Testi 302, per l'isolamento di soggetti sintomatici e contatti stretti di casi positivi accertati.

Da dicembre 2020, un team di EMERGENCY offre assistenza e orientamento sanitario presso uno sportello attivo nel **Centro**

Sammartini (ex CASC - Centro Aiuto Stazione Centrale), un servizio del Comune di Milano che si rivolge alle persone adulte e a chiunque giunga a Milano e necessiti di un primo orientamento (dalla sistemazione notturna in dormitorio al coordinamento delle richieste di protezione internazionale).

Molte sono, infatti, le persone che non risultano iscritte al Sistema Sanitario Nazionale (SSN), pur avendone diritto. Le cause possono essere molteplici: mancata conoscenza dei propri diritti, difficoltà linguistico-culturali, barriere amministrative.

Sono presenti un mediatore culturale *full time*, un mediatore culturale *part time* e un infermiere di EMERGENCY, mentre un operatore socio sanitario (OSS) di Spazio Aperto Servizi - deputato al *triage* - valuta se l'utente ha sintomi compatibili con Covid-19, al fine di garantirne un'adeguata gestione.

Gli operatori di EMERGENCY supportano gli utenti che possono essere iscritti al SSN, informandoli e supportandoli nei percorsi da seguire e, più in generale, sulle procedure amministrative da seguire. Inoltre, gli utenti non iscrivibili al SSN che necessitano di cure mediche sono orientati dagli operatori di EMERGENCY verso il Politruck presente a Milano. La presenza dell'infermiere garantisce la possibilità di un inquadramento sanitario dell'utente, permettendogli di comprendere l'iter di cure da seguire. Ogni attività è svolta in stretta

collaborazione con l'*équipe* socio-educativa della struttura.

Per l'Area di intervento (A), viene inoltre dato supporto anche alla gestione delle strutture di accoglienza disponibili a Milano per accogliere le persone senza dimora.

Questa area di intervento inclusa nel bando dà continuità alle attività che sono state già svolte con i *team* multidisciplinari nell'ambito del "**Progetto Accoglienza**", attivato insieme al Comune di Milano a marzo 2020, subito dopo lo scoppio della pandemia.

Il progetto prevede sopralluoghi, consulenza specializzata e monitoraggio presso centri dedicati a persone senza dimora, strutture per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e quelle del sistema SIPROIMI (EX SPRAR). Tramite l'utilizzo di un apposito report vengono suggerite soluzioni, valutate ulteriori necessità di supporto, oltre a segnalare aspetti da sottoporre all'attenzione del Comune per apportare modifiche alle strutture necessarie alla tutela della salute di staff e ospiti.

Ad oggi sono state visitate oltre 60 strutture, individuate dal Comune di Milano.

Per rispondere alle necessità delle persone in isolamento domiciliare e per limitare al minimo gli spostamenti delle fasce più deboli della popolazione, abbiamo attivato insieme al Comune di Milano, nell'ambito della piattaforma "**Milano Aiuta**", un servizio per il trasporto di beni di prima necessità. In tale ambito EMERGENCY

ATTIVITÀ IN ITALIA

organizza la consegna di generi alimentari, farmaci e reperisce le ricette mediche necessarie alle persone che non riescono a raggiungere il proprio medico di base, per persone over 65, persone in quarantena e persone a rischio. Le richieste vengono inoltrate a CASA EMERGENCY, la sede milanese, dove è stata allestita un'area operativa di 6 postazioni, che smista le richieste sul territorio e spiega le modalità con le quali viene effettuata la consegna. Tale progetto ha coinvolto 300 volontari e assicurato circa 5 mila consegne.

Per quanto riguarda le attività di formazione per operatori del terzo settore, organizzazioni internazionali, associazioni locali, ospedali e scuole, durante i mesi di lockdown tra marzo e giugno 2020 dovuti all'emergenza Covid-19, i team di EMERGENCY hanno offerto consulenze e formazioni a diverse realtà sanitarie e sociali in Italia. Si cita per esempio il contributo alla stesura del documento "COVID-19 community facilities and treatment center", su richiesta dell'*Emergency Medical Teams Secretariat* (Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS) con l'obiettivo di definire delle linee guida per la gestione e l'organizzazione dei Centri di trattamento Covid-19.

Da giugno a settembre 2020 è stata attivata una collaborazione con la **Comunità della Salute**, un'iniziativa promossa da 4 Comuni del bergamasco - Ciserano, Levate, Osio Sopra e Verdellino - creata per realizzare azioni e

strategie condivise per contrastare la pandemia. EMERGENCY ha collaborato alla riapertura dei centri estivi e delle scuole primarie e secondarie di primo grado. La scuola, in ragione della sua natura collettiva, potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso sospetto, probabile o confermato. Il progetto contava due aree di intervento: consulenza logistico-sanitaria per la gestione ottimale di spazi e risorse e sessioni di formazione rivolte agli operatori del mondo scolastico - dirigenti, insegnanti, docenti, personale ATA, genitori. Nel documento "**Covid-19: ritorno a scuola. L'approccio e il contributo pratico di EMERGENCY per la riapertura della scuola**" sono state raccolte le esperienze pratiche delle scuole coinvolte nel progetto, per descrivere con esempi pratici e condividere l'approccio utilizzato per aiutare il personale scolastico e i genitori nell'affrontare il rientro a scuola.

PROGRAMMA ITALIA

Attività di supporto di persone che vivono in condizioni di marginalità sociale con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Tale attività viene svolta attraverso ambulatori fissi, unità mobili e sportelli di orientamento socio-sanitario. Tutti i progetti in Italia hanno proseguito le loro attività. Fin dal primo momento, è stato applicato il protocollo di *triage* che

permette di individuare pazienti con sintomi compatibili con il virus, di informarli e indirizzarli ai servizi competenti in un'ottica di tutela della salute pubblica. Molti pazienti appartengono alle fasce più vulnerabili della popolazione - migranti, senza tetto, rom... - che in questo momento hanno ulteriori difficoltà di accesso ai servizi del Sistema Sanitario Nazionale. L'informazione è fondamentale per questa fascia di popolazione che spesso non ha accesso alle notizie basilari sulle norme di prevenzione del contagio predisposte dal ministero della Salute. Per questo, i mediatori culturali di EMERGENCY in Italia hanno registrato dei brevi video in diverse lingue, in modo che anche a distanza tutti possano essere aggiornati su come ci si deve comportare per prevenire il contagio. Anche un tutorial che circola via WhatsApp o via *social network* può incoraggiare comportamenti virtuosi e responsabili.

Al 31 dicembre 2020, Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- Ambulatorio di Marghera (2010);
- Ambulatorio di Polistena (2013);
- Ambulatorio di Sassari (2016);
- Ambulatorio di Castel Volturno (2015);
- Ambulatorio di Napoli (2015);
- Sportello di orientamento socio-sanitario di Brescia (2016);

ATTIVITÀ IN ITALIA

- Sportello di ascolto psicologico Santa Croce, Milano (2019);
- sei Ambulatori mobili: due Polibus (2011) - impiegati uno a Latina e l'altro a Ragusa (2019); un Politruck (2015) impiegato a Milano; un Health Box e un Minivan di cui uno impiegato nel Progetto Sisma in Italia centrale a seguito del terremoto del 2016 (2017; 2018).

AMBULATORI FISSI

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, le nostre strutture ambulatoriali offrono prestazioni di medicina generale, infermieristiche, servizi di educazione sanitaria, supporto psicologico e alcune prestazioni specialistiche selezionate in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio.

Il *team* sempre presente è composto da medico, infermiere e mediatore culturale. Questo *team* multidisciplinare consente di ottenere velocemente un quadro sanitario e amministrativo del paziente al fine di valutare il migliore percorso di cura e identificare il bisogno di supporto da parte del mediatore culturale. Questa figura professionale svolge un'importante funzione di affiancamento ai pazienti durante la visita medica e di orientamento verso le strutture socio-sanitarie del territorio, acquisendo la documentazione necessaria all'accesso ai servizi e supportando i pazienti nel superamento delle barriere linguistiche, culturali e amministrative che rendono difficoltoso l'accesso alle cure.

UNITÀ MOBILI

Nel 2011, ha preso avvio l'attività degli ambulatori mobili mediante l'utilizzo di autobus, autoarticolati e caravan debitamente allestiti. Dopo il primo intervento a ridosso del campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, le cliniche mobili hanno prestato assistenza socio-sanitaria ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle province di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Piana di Sibari, Siracusa, Ragusa e Caserta. Nell'estate del 2012, un ambulatorio mobile ha inoltre prestato assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena.

Nel 2020, gli ambulatori mobili di EMERGENCY hanno prestato assistenza socio-sanitaria nel Progetto Sisma in provincia di Teramo e Macerata (Minivan e Health Box), a Latina (Polibus) e a Milano (Politruck) e nell'ambito del nuovo progetto di assistenza socio-sanitaria e supporto psicologico ai braccianti che lavorano nelle serre del ragusano, uno dei distretti agricoli più importanti d'Italia (Minivan). Il 6 giugno si è concluso il progetto a Latina. Fino all'ultimo abbiamo lavorato affinché l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) perseguisse gli obiettivi concordati in occasione del protocollo firmato a dicembre. Nonostante l'iniziale disponibilità, non abbiamo avuto, in questi mesi, informazioni concrete sui passi da compiere per strutturare una risposta sistematica e organica al bisogno socio-sanitario che abbiamo rilevato in tre anni

e mezzo di lavoro. EMERGENCY aveva proposto l'inserimento di mediatori culturali di lingua punjabi nell'organico dell'ASL, l'ampliamento e il potenziamento dei servizi sanitari offerti nelle zone rurali con la presenza di ambulatori di medicina generale dedicati ai migranti non regolarmente soggiornanti (STP). Dal 7 dicembre, l'ambulatorio mobile aveva modificato la sua attività ed era stato convertito in sportello di orientamento socio-sanitario con l'obiettivo di affiancare le istituzioni nella ricerca di soluzioni permanenti e strutturali. In mancanza di una conferma da parte dell'ASL di lavorare in questa prospettiva, si è valutato di concludere l'intervento. In questi anni, sono state offerte 8.081 prestazioni, fornendo un aiuto concreto nell'accesso alle cure a 2.550 pazienti.

SPORTELLI E INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO

Da luglio 2016 è attivo uno sportello per l'orientamento socio-sanitario a Brescia, dove il 19% della popolazione è costituito da stranieri con regolare permesso di soggiorno. Nel territorio è inoltre presente una fascia consistente di popolazione migrante non censita. Il nostro intervento ha l'obiettivo di supportare la popolazione straniera in modo tale che possa essere facilitata nell'inserimento al corretto percorso di cure all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Lo sportello è gestito da personale volontario e da un operatore a tempo pieno.

ATTIVITÀ IN ITALIA

Nel 2020 è stata attivata una nuova postazione dello Sportello in un centro multiservizi "La Casa del Quartiere".

Dal marzo 2019 è attivo nella sede di via Santa Croce, Milano, uno sportello di ascolto psicologico dedicato alle fasce più vulnerabili. Lo sportello è gestito dallo staff del Politruck con il supporto di psicologi volontari.

PROGETTO SISMA

Nel 2020, è continuato l'impegno di EMERGENCY nelle aree del teramano colpite dal sisma dell'agosto 2016, in particolare a gennaio il Polibus è stato sostituito dal Minivan. A queste attività si sono aggiunte nel 2018 quelle nell'area del maceratese. Lo staff composto da uno psicologo/psicoterapeuta e un infermiere opera secondo un calendario prestabilito nelle aree colpite dal sisma, dove le vite degli abitanti sono condizionate fortemente dalla lentezza del processo di ricostruzione e dalle conseguenti difficoltà di natura socio-economica.

Sempre nell'ambito del progetto di assistenza alle vittime del sisma, sono stati organizzati incontri di psico-educazione rivolti agli insegnanti e agli alunni della scuola media, volti a fornire informazioni sulla modalità di gestione e di riconoscimento dei sintomi legati all'ansia acuta e alle reazioni da stress post traumatico.

A causa della pandemia, nel 2020 abbiamo dovuto riorganizzare le attività di supporto psicologico da remoto, restando in

contatto con i pazienti attraverso Skype, WhatsApp e tutti i mezzi che rendevano possibili i colloqui. In queste zone l'epidemia è seguita a una lunga fase di post-emergenza, dove era evidente il bisogno di "ripartire" nonostante le difficoltà e i ripetuti traumi subiti. Gli anziani, in particolare, si sono rivolti a noi anche per ricevere rassicurazioni e indicazioni comportamentali più semplici, essendo molto disorientati dalle comunicazioni contraddittorie dei media.

In aggiunta all'attività ordinaria - tra giugno e luglio - abbiamo offerto supporto psicologico per i pazienti di Covid-19, i loro familiari e il personale sanitario dell'ospedale di Camerino (MC). A partire da novembre 2020, abbiamo affiancato gli psicologi volontari del Comune di Isola del Gran Sasso (TE) nella gestione dei bisogni psicologici legati alla pandemia.

PROGRAMMA "NESSUNO ESCLUSO"

Distribuzione gratuita di pacchi di alimenti e beni di prima necessità alle persone colpite dalla crisi economica post pandemia. L'emergenza sanitaria che ha colpito l'Italia ha lasciato dietro di sé un'altra emergenza: una nuova povertà, che si è già affacciata nella quotidianità di molti. Famiglie numerose, anziani soli, giovani precari, lavoratori di settori gravemente penalizzati dalla crisi si sono ritrovati dall'oggi al domani senza mezzi di sostentamento, per sé e per mantenere i propri figli.

È per aiutare queste persone che è stato avviato il programma "Nessuno escluso. Neanche chi è ora in difficoltà", un progetto che prevede la distribuzione gratuita di pacchi di alimenti e di beni di prima necessità alle persone che hanno bisogno di un sostegno per superare questo momento e che non hanno accesso ad altri aiuti. Il progetto, durante il 2020, ha coinvolto le città di Milano, Roma, Piacenza, Napoli e Catanzaro, con l'obiettivo di raggiungere persone e nuclei familiari messi in difficoltà dalle conseguenze sociali ed economiche dell'epidemia di Covid-19. A Milano il progetto è attivo da metà maggio 2020; al 31 dicembre sono più di 50 mila i pacchi alimentari già consegnati. Oltre al programma di sostegno continuativo, da fine ottobre il progetto si è ampliato per sostenere anche chi necessita di un aiuto temporaneo, a causa di una condizione di quarantena, di malattia oppure della perdita momentanea del proprio lavoro a giornata.

PROGRAMMA DI SEARCH & RESCUE

Ad agosto 2019, EMERGENCY ha iniziato a collaborare con *Proactiva Open Arms*, ONG spagnola che si occupa delle attività di ricerca e soccorso dei migranti nel Mar Mediterraneo.

Anche nel 2020 EMERGENCY si è unita a *Proactiva Open Arms* per tornare sul confine più letale del pianeta e soccorrere donne, uomini e bambini nel Mediterraneo.

ATTIVITÀ IN ITALIA

A bordo della nave *Open Arms* abbiamo offerto assistenza sanitaria con team composti da medici, infermieri e mediatori culturali, seguendo protocolli logistico-sanitari sviluppati sulla base delle attività di prevenzione del contagio che abbiamo sperimentato nei progetti di risposta al Covid-19 in Italia e nel mondo. Abbiamo adottato misure per la compartimentazione dei flussi, il monitoraggio, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale e la gestione di eventuali casi sospetti tra i migranti. Tutto l'equipaggio è stato monitorato e sottoposto al tampone antigenico prima della partenza e al rientro in porto così da identificare subito eventuali casi positivi. Nel corso del 2020 la nave *Open Arms* con a bordo nostro personale ha soccorso oltre 1.200 persone durante 5 missioni di *Search And Rescue* (SAR).

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

PROGRAMMA AFGHANISTAN

Anabah, Kabul, Lashkar-gah, programma prigionie e Posti di primo soccorso.

ANABAH

L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah resta l'unica struttura sanitaria di alto livello e gratuita accessibile a una popolazione di circa 1 milione di persone, distribuita nelle province di Panshir, Kapisa e Parwan. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di traumatologia, chirurgia generale, medicina di base e pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di Posti di pronto soccorso e Centri sanitari aperti e gestiti da EMERGENCY in 18 distretti. L'adiacente Centro di maternità - aperto da EMERGENCY nel 2003 - ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Diventato punto di riferimento per le donne della Valle e delle province adiacenti, anche grazie alla rete di Centri sanitari sparsi nella regione, ha registrato un ulteriore aumento di ricoveri, di visite ambulatoriali, di interventi chirurgici e di parti. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che un ulteriore riconoscimento per il lavoro prestato dal personale di EMERGENCY. L'ospedale di EMERGENCY ad Anabah è stato riconosciuto quale Centro

di formazione nazionale per le specializzazioni in ginecologia, chirurgia e pediatria. Dal 2012 il governo afgano eroga un finanziamento a sostegno delle attività di EMERGENCY nella Valle del Panshir. Il contributo per il 2020 è stato pari a euro 1.342.540. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta del continuo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per EMERGENCY il rafforzamento della collaborazione con le autorità sanitarie locali. Nel 2020 abbiamo effettuato oltre 20 mila visite pediatriche e più di 3 mila interventi chirurgici. Come Kabul e Lashkar-gah anche l'ospedale di Anabah è riconosciuto dal ministero della Sanità afgana come centro di formazione. Nel 2020 abbiamo avuto 54 studenti specializzandi in chirurgia, pediatria e ginecologia nei tre ospedali: l'attività formativa si compone di lezioni frontali, analisi settimanali di casi specifici di pazienti con lo staff internazionale e *training on the job* quotidiano. Nel 2020, nel Centro di maternità sono nati più di 5.600 bambini e abbiamo effettuato oltre 40 mila visite ginecologiche e ostetriche.

KABUL

A Kabul EMERGENCY gestisce dall'aprile 2001 un Centro chirurgico per vittime di guerra. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di 20 Posti di pronto soccorso e Centri sanitari gestiti da EMERGENCY nella regione e a Kabul (in cinque istituti penitenziari, all'interno di

un riformatorio e di due orfanotrofi). Il lavoro dei Posti di primo soccorso è cruciale per garantire l'accesso alle cure salvavita nelle province. Quasi un paziente su tre tra i ricoverati proviene dai Posti di primo soccorso.

La formazione del personale locale è una delle principali prerogative di tutte le strutture sanitarie di EMERGENCY. Come in tutti i progetti di EMERGENCY, lo staff internazionale è coinvolto nella formazione dello staff locale e l'ospedale di Kabul è ufficialmente riconosciuto dal ministero per la Salute pubblica come centro per la formazione di medici specializzandi in chirurgia di urgenza e traumatologia. Presso l'ospedale organizziamo anche corsi specifici per il personale degli ospedali di tutto l'Afghanistan. L'ospedale di Kabul è anche il centro di riferimento per i pazienti visitati presso i Centri sanitari e i Posti di primo soccorso di EMERGENCY.

Nonostante gli accordi di pace siglati all'inizio del 2020, il numero delle vittime civili del conflitto afgano è ancora pericolosamente alto. Malgrado ci sia stato un moderato calo complessivo di civili coinvolti, infatti, l'UNAMA (*United Nations Assistance Mission in Afghanistan*) ha documentato 8.820 vittime civili nel 2020. L'Afghanistan e la sua capitale, Kabul, sono ancora tra i luoghi più pericolosi del mondo. Per far fronte alla pandemia di Covid-19, in un Paese in guerra con un sistema sanitario

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

nazionale molto fragile, abbiamo riorganizzato subito le attività del nostro Centro chirurgico per vittime di guerra di Kabul, rafforzando le procedure di igiene e sanificazione, introducendo regole di compartimentazione, definendo al meglio le misure di prevenzione per evitare di dover chiudere l'ospedale, che è tuttora l'ospedale di riferimento per i feriti della città e delle province vicine. Dal 2001 - data della sua apertura - a oggi, il Centro ha ricoverato un numero sempre crescente di pazienti, con una media di circa 3 mila persone l'anno. Di questi, circa il 50% è stato trasferito in ospedale dai nostri Posti di primo soccorso nelle province limitrofe grazie al servizio di ambulanza attivo 24 ore su 24. Nel 2020 abbiamo effettuato 4.845 interventi chirurgici. Nel 2020, le attività cliniche del Centro sono state quasi interamente finanziate da ECHO (*European Civil Protection and Humanitarian Office*) per euro 2.004.834 e da OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per euro 1.040.955.

LASHKAR-GAH

Il Centro chirurgico per vittime di guerra "Tiziano Terzani" si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 200 mila persone. Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per

vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi a pazienti fino ai quattordici anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i 7 Posti di pronto soccorso di EMERGENCY attualmente attivi in Helmand. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di EMERGENCY a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran. L'apertura dei Posti di primo soccorso ha consentito un efficace accesso in ospedale a pazienti che abitano in zone particolarmente colpite dal conflitto ma lontane dalla nostra struttura. Proprio per far fronte all'elevato numero di pazienti e migliorare la gestione intraospedaliera, sono stati effettuati lavori di allargamento, ammodernamento e riorganizzazione dell'ospedale. In particolare, è stata costruita una terza sala operatoria che consente di aumentare l'attività chirurgica giornaliera e di creare una sala interamente dedicata alla chirurgia ortopedica. Contestualmente con i lavori di riorganizzazione dell'ospedale si è provveduto a rinforzare il tetto, come misura di protezione aggiuntiva. Il deterioramento delle condizioni di sicurezza nella regione ha avuto un impatto notevole sulle nostre attività, non solo in termini di difficoltà di accesso per i pazienti, ma anche nella gestione dei Posti di primo soccorso.

Nel corso del 2020 si è osservato un aumento delle attività per via dell'intensificarsi dei combattimenti nella zona.

La provincia dell'Helmand è tra le più contese dell'Afghanistan, terreno di combattimenti continui tra forze governative e gruppi armati dell'opposizione. Il livello di violenza continua ad essere altissimo e gli effetti della guerra sono devastanti per i civili. Il nostro ospedale è l'unica struttura che offre assistenza ai feriti del conflitto dell'Helmand e delle province vicine, da cui proviene il 30% dei nostri pazienti. La violenza si concentra in particolare nella zona nord della provincia, dove abbiamo aperto Posti di primo soccorso per fornire assistenza immediata ai feriti che, quando necessario, vengono poi trasferiti nel nostro ospedale di Lashkar-gah. Nel 2020 sono stati ammessi più di 3.800 pazienti. Abbiamo ricoverato circa mille pazienti per bisogni chirurgici diversi dalla chirurgia di guerra che sono stati riferiti dall'ospedale pubblico in difficoltà a causa del Covid-19.

La mattina di lunedì 29 giugno diversi colpi di mortaio hanno colpito la zona del vecchio bazaar della cittadina di Sangin. Oltre 40 vittime, di cui circa 20 morti e 23 feriti, sono stati portati al nostro Posto di primo soccorso locale e poi trasferiti all'ospedale di Lashkar-gah. Gli ospedali di Lashkar-gah, Kabul e Anabah sono centri di formazione in chirurgia e traumatologia ufficialmente riconosciuti dal ministero della Sanità afgano. Per il 2020, il Centro di Lashkar-gah è stato parzialmente finanziato da ECHO per euro 1.582.561.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

PROGRAMMA PRIGIONI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2020 sono proseguite le attività sanitarie di EMERGENCY a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Jail, Pol-e-charki, Transition Prison e Female Jail*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Questi presidi sanitari sono gli unici in grado di garantire continuità delle cure e assistenza ai pazienti in queste strutture. L'intervento a Pol-e-charki si è concluso il 31 marzo 2020. EMERGENCY gestisce attualmente una rete di 44 Posti di primo soccorso e Centri sanitari in 11 province del Paese, comprese le cliniche nelle prigioni, che garantiscono un reale accesso a cure salvavita e assistenza medica di base per feriti e malati, raggiungendo in modo capillare anche i luoghi più distanti dagli ospedali. Nei Centri sanitari il personale medico locale supervisionato dallo staff internazionale offre assistenza sanitaria di base; nei Posti di primo soccorso stabilizza i feriti per poterli trasportare in ospedale in sicurezza. I Centri sanitari e i Posti di primo soccorso sono collegati ai nostri ospedali tramite un servizio di ambulanze attivo 24 ore su 24 e garantiscono un sistema di riferimento per un territorio abitato da oltre 10 milioni di persone. Tale attività è stata finanziata nel corso del 2020 da OMS per euro 277.472 e da ECHO per euro 330.470.

PROGRAMMA SUDAN:

Il Centro *Salam* di cardiocirurgia a Khartoum e il Programma regionale, i Centri pediatrici di Mayo, Port Sudan e Nyala.

IL CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA E IL PROGRAMMA REGIONALE

Ad aprile 2007 EMERGENCY ha avviato in Sudan e nei Paesi limitrofi un Programma regionale di cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica. Lo staff internazionale assicura assistenza chirurgica di alto livello e forma il personale nazionale. Il Centro impiega circa 50 persone di staff internazionale fra personale sanitario e non. Lo scopo è di formare giovani professionisti sudanesi secondo gli standard internazionali, in modo da accrescere le capacità del Paese. A giugno 2017, il *Sudanese Medical Specialisation Board* ha riconosciuto l'ospedale quale centro di formazione per gli specializzandi sudanesi in cardiologia, cardiocirurgia e anestesia, e per gli infermieri specializzati in terapia intensiva. Al Centro *Salam* sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso gli ospedali di EMERGENCY in Africa e in Asia, a seguito di missioni periodiche di cardiologi internazionali. Dove non esistono strutture

dell'associazione, i cardiologi di EMERGENCY effettuano missioni di screening negli ospedali locali, in collaborazione con le autorità sanitarie. Le missioni hanno per obiettivo la selezione di pazienti cardiopatici che possono ricevere cure chirurgiche gratuite al Centro *Salam* e il *follow-up* dei pazienti già operati.

Nel corso del 2020, il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a euro 4.870.563 a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili, che includono anche un rimborso delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica.

La popolazione sudanese subisce gli effetti di una forte instabilità politica con continui cambi di governi e di ministri dalla caduta di Omar al-Bashir. L'inflazione è alle stelle e i prezzi dei generi alimentari sono aumentati in modo vertiginoso. Con l'arrivo del Covid-19, a marzo 2020, le autorità sudanesi hanno introdotto le prime misure di restrizione e, poco dopo, hanno dichiarato il lockdown totale, la chiusura di tutte le attività commerciali - tranne quelle di beni alimentari e di vendita di carburante - e il divieto di movimento e di transito da Stato a Stato. In quei mesi il nostro ospedale è sempre rimasto aperto, ma la chiusura degli aeroporti ha complicato anche la gestione dello staff internazionale, per la difficoltà di arrivare o lasciare il Paese. Se normalmente l'organico prevede la presenza

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

di 50 internazionali - tra medici, infermieri, personale tecnico - mese dopo mese abbiamo visto questo numero scendere a 30, con grandi difficoltà nella riorganizzazione del lavoro. La limitazione dei movimenti ha comportato soprattutto gravi conseguenze sui pazienti, con il blocco del Programma regionale di cardiocirurgia e con la difficoltà di effettuare i controlli previsti.

IL CENTRO PEDIATRICO DI MAYO

Attivo dal dicembre 2005 il Centro pediatrico di Mayo svolge un lavoro indispensabile e unico nell'area. Sebbene non esistano dati ufficiali, si stima che Mayo sia attualmente abitata da 500 mila persone (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur e del Sud Sudan). Più della metà della popolazione è composta da bambini con meno di 14 anni. I pazienti in stato di salute critico sono ricoverati in osservazione in *day hospital* e, in caso di necessità, trasferiti agli ospedali locali. EMERGENCY offre inoltre un programma di vaccinazione, svolto in collaborazione con il ministero della Salute locale, che permette ai bambini di completare il ciclo di vaccini previsti dai protocolli internazionali e alle donne incinte di ricevere l'antitetanica. Attraverso un programma di *outreach* in diverse aree del campo, lo staff del Centro pediatrico svolge corsi sull'educazione alla salute, effettua uno screening per la malnutrizione e fornisce assistenza prenatale alle

donne in gravidanza. I pazienti visitati presso il Centro pediatrico di Mayo e nelle visite del programma di *outreach* con sospette patologie cardiologiche sono riferiti al Centro *Salam* di cardiocirurgia. All'attività di visita all'interno della struttura e nelle aree circostanti, si è accompagnata negli ultimi anni la verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP), migliorando l'assistenza materno-infantile, la mobilitazione e la partecipazione della comunità sui temi della salute. Nel Centro pediatrico di Mayo, garantiamo visite pediatriche ambulatoriali, *screening* nutrizionali, cure pre e post-natali, servizi di pianificazione familiare, vaccini a bambini fino ai 14 anni di età e donne incinte.

Tutte le attività sono proseguite nel 2020, tranne quelle di *outreach* (monitoraggio ed educazione sanitaria in diverse zone dell'area), che sono state sospese momentaneamente a causa delle restrizioni legate al Covid-19. A Mayo, le condizioni di vita sono disastrose: centinaia di migliaia di persone vivono senza acqua corrente e adeguate condizioni igienico-sanitarie. Nel 2020, abbiamo interrotto le attività per qualche giorno a causa delle tante zone a rischio allagamento che circondano il Centro e delle alluvioni che si ripetono ciclicamente fra giugno e ottobre. In quel periodo, le condizioni di vita peggiorano ancora di più: la scarsa igiene e la contaminazione dell'acqua provocano la

diffusione di malattie, cresce il numero di bambini malnutriti, si intensificano gli spostamenti delle persone dai villaggi ai centri urbani, si inaspriscono gli scontri fra le comunità per accaparrarsi le poche risorse disponibili. In un contesto di bisogni sanitari già irrisolti, l'emergenza Covid-19 non ha fatto altro che esacerbare le condizioni di vita già drammatiche della popolazione. Nel 2020, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate da un contributo del Ministero degli Affari esteri di euro 96.150.

IL CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN

Le attività cliniche del Centro pediatrico di Port Sudan sono iniziate il 26 dicembre 2011. Il Centro fornisce assistenza medica ai pazienti da 0 a 14 anni e funge da struttura sanitaria per lo screening e il *follow-up* dei pazienti cardiopatici del Centro *Salam* che risiedono nello Stato del *Red Sea*. I pazienti che necessitano di un intervento cardiocirurgico vengono trasferiti al Centro *Salam*. Il Centro pediatrico ha una capacità di 18 posti letto, di cui 4 sono dedicati alle cure sub-intensive, dove sono ricoverati i pazienti più gravi. Il Centro è equipaggiato con reparti di diagnostica che facilitano l'identificazione precisa della diagnosi e la prescrizione della corretta terapia. Nell'ambito del programma di medicina preventiva, i pazienti ricevono indicazioni sull'importanza di seguire la terapia prescritta e di rispettare le

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

date delle visite di *follow-up* al fine di prevenire un deterioramento dello stato di salute e assicurare la guarigione dei pazienti. Le attività di medicina preventiva rivolte ai bambini e alle loro famiglie non si limitano tuttavia al Centro pediatrico, ma interessano la comunità locale tramite attività di *outreach*. Oltre all'educazione sanitaria, le attività di *outreach* includono un programma di vaccinazioni, lo screening dei bambini per la malnutrizione e per le patologie cardiache. I casi più gravi o che necessitano di ulteriori accertamenti sono riferiti rispettivamente in ambulanza o con appuntamento al Centro pediatrico. Dal luglio 2012 è attivo un programma di vaccinazione presso il Centro pediatrico e in *outreach*, che permette ai bambini beneficiari di completare le vaccinazioni richieste dai protocolli internazionali e alle donne in gravidanza di ricevere la vaccinazione antitetanica, quando necessaria.

In virtù dell'esperienza pluriennale dell'organizzazione nella formazione di professionisti sanitari, l'Accademia di Scienze Mediche di Port Sudan ha richiesto di poter inviare i propri studenti presso il Centro pediatrico di EMERGENCY per svolgere il periodo di tirocinio previsto dal loro corso di studi. Nel nostro Centro pediatrico di Port Sudan offriamo cure gratuite e di alta qualità ai bambini fino ai 14 anni che vivono in condizioni disastrose, anche a causa dell'inefficienza delle infrastrutture e dell'assoluta carenza di

servizi sanitari. Per mettere in sicurezza il Centro e continuare a garantirne l'operatività, sin dall'inizio della pandemia abbiamo adottato protocolli di prevenzione, dispositivi di protezione individuale, tende di isolamento per la compartimentazione degli spazi, sanificazione continua degli spazi, scorte adeguate di farmaci. Il Covid-19 però non è l'unica minaccia alla salute dei nostri pazienti: questa pandemia colpisce una popolazione che vive in un contesto di malattie endemiche come la malaria e dove la malnutrizione ha un'incidenza altissima tra i più piccoli. Anche lo scorso anno abbiamo proseguito con le ordinarie sessioni di *training on the job* dedicate allo staff sanitario del Centro.

Il Centro pediatrico è cofinanziato da OCHA con un contributo di euro 208.688 e dal suddetto contributo governativo per euro 89.405.

IL CENTRO PEDIATRICO DI NYALA

Aperto a luglio 2010, il Centro pediatrico di Nyala è stato chiuso a settembre 2011 a seguito del rapimento di un logista internazionale di EMERGENCY. Sullo stesso modello di Port Sudan, il Centro pediatrico di Nyala offriva cure pediatriche gratuite e di qualità ai bambini fino a 14 anni nello Stato del Sud Darfur, in una regione particolarmente colpita dal conflitto e dalle sue conseguenze. Dalla chiusura del Centro pediatrico, EMERGENCY ha tenuto costantemente monitorata la situazione politico-militare del Darfur ai fini della riattivazione

del progetto. Le missioni di valutazione tenutesi a fine 2017 hanno verificato le necessarie condizioni tecniche e di sicurezza per la riapertura del Centro. In particolare, la missione di *follow-up* cardiologico di novembre 2017 ha permesso di rilanciare il Programma regionale di cardiocirurgia in Sud Darfur. Nel 2018, una seconda missione cardiologica è stata effettuata.

Nel 2018, a seguito di un'analisi approfondita da parte della divisione tecnica di EMERGENCY e la conferma dei fondi per la riabilitazione della struttura da parte della Cooperazione italiana, EMERGENCY ha potuto iniziare i lavori di riabilitazione, che si sono conclusi nel primo semestre del 2019. A ottobre 2019, grazie a un finanziamento della Cooperazione Italiana, si è proseguito con l'allestimento e l'equipaggiamento della struttura. Le attività di start-up, con particolare riferimento al reclutamento e alla formazione dello staff, sono iniziate nel 2020 con l'arrivo dello staff sanitario internazionale.

Due logisti internazionali sono stati impiegati presso il Centro per supervisionare e monitorare il progresso dei lavori. Inoltre, diverse missioni dal Centro *Salam* sono state organizzate nel corso dell'anno per discutere con i diversi attori interessati per definire i dettagli e i termini di collaborazione per la riattivazione del progetto. La città di Nyala conta oltre 800 mila abitanti e la maggior parte delle persone non ha accesso alle cure sanitarie di base.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

Dopo i lavori di riadattamento della struttura, a novembre 2020, il Centro ha finalmente riaperto le porte per i bambini al di sotto dei 14 anni. In poco più di un mese abbiamo effettuato oltre 900 visite. Fra ottobre e novembre 2020, abbiamo condotto una missione cardiologica, eseguendo 270 visite di screening e *follow-up*. Il Centro - dotato di tre ambulatori pediatrici, un ambulatorio di cardiologia, una sala radiologica, un laboratorio analisi, una farmacia, una corsia di degenza con 18 posti letto, oltre ai necessari spazi di servizio come magazzino, uffici e cucina - ha ripreso le attività a novembre 2020. Le coperture dei costi derivano da un contributo della Cooperazione Italiana di euro 474.368, e dal suddetto contributo governativo per euro 52.116.

PROGRAMMA REGIONALE ERITREA

Nell'ambito del nostro Programma regionale di cardiocirurgia abbiamo accolto a Khartoum pazienti adulti e pediatrici provenienti da circa 30 Paesi, offrendo loro cure cardiocirurgiche completamente gratuite. Nel 2007, EMERGENCY ha firmato un accordo con il ministero della Sanità per includere l'Eritrea all'interno del Programma regionale. Da allora, sono stati effettuate 14 missioni di screening e *follow-up*. Dall'inizio dei riferimenti, il Centro *Salam* ha ammesso 217 pazienti eritrei, nazionalità che risulta essere la più rappresentata dopo quella sudanese. Grazie a questa relazione duratura e ormai

consolidata, EMERGENCY ha accettato la proposta del ministero della Salute eritreo e della Cooperazione Italiana di supportare la fase di start-up del nuovo ambulatorio cardiologico adiacente all'*Orotta Hospital*, l'ospedale principale dove vengono svolte le missioni cardiologiche. Il progetto è stato attivato ad ottobre 2019 con il fine di garantire cure specializzate di qualità ai pazienti cardiopatici che vivono ad Asmara. Sono oltre 200 i pazienti eritrei trasferiti e operati al nostro Centro *Salam* di cardiocirurgia in Sudan, ed è anche per i rapporti già esistenti con il Paese in termini sanitari che abbiamo contribuito all'avvio delle attività dell'ambulatorio. Durante la fase di start-up, nell'ottobre 2019, abbiamo organizzato sessioni di formazione relative alla terapia anticoagulante, al controllo post-operatorio e all'uso dei macchinari biomedicali per il personale sanitario e biomedico dell'ospedale.

Con l'inizio della pandemia e dopo una sola missione di monitoraggio, condotta a gennaio 2020, abbiamo dovuto bloccare le missioni di screening e di supervisione in presenza. Tuttavia, prima della chiusura dei voli - tra ottobre 2019 e febbraio 2020 - 18 pazienti cardiopatici eritrei hanno ottenuto il visto e i documenti necessari per essere trasferiti per l'intervento al Centro *Salam* in Sudan. Sedici di loro sono stati operati.

Il progetto Eritrea è cofinanziato dalla Cooperazione Italiana

con un contributo di euro 57.275.

PROGRAMMA UGANDA

Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe (inaugurato nell'aprile 2021).

A febbraio 2017, è stato inaugurato il cantiere del Centro di chirurgia pediatrica a Entebbe, sulle rive del Lago Vittoria. I lavori di costruzione, iniziati a giugno 2017, sono stati conclusi nella primavera del 2020 con la partecipazione di diverse imprese italiane e locali e prevedono la massiccia presenza di manodopera specializzata dall'Italia (oltre 50 fra professionisti e operai specializzati).

A causa della pandemia Covid-19, la prevista inaugurazione dell'ospedale nella primavera del 2020, è slittata ad aprile 2021. L'ospedale offrirà cure gratuite e sarà un centro di riferimento per i bambini fino a 18 anni provenienti non solo dall'Uganda ma da tutta l'Africa che presentano necessità di chirurgia elettiva. La necessità di questo Centro è stata condivisa dai ministri della Salute africani che fanno parte dell'ANME (*African Network of Medical Excellence*), un'iniziativa di cooperazione sanitaria promossa da EMERGENCY che intende creare una rete di centri di eccellenza in Africa, dando completa realizzazione al diritto universale alla cura. Il Centro di Entebbe sarà la seconda struttura della rete, dopo il Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan.

Il Centro di chirurgia pediatrica è stato disegnato

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

pro bono da "Renzo Piano Building Workshop" in collaborazione con lo studio TAMassociati e l'ufficio tecnico di EMERGENCY. Il Centro è portatore di innovazione anche dal punto di vista architettonico e della progettazione: si sono utilizzate soluzioni che permetteranno di minimizzare i consumi energetici, combinando l'eccellenza architettonica con quella sanitaria, così da offrire ai pazienti un ambiente adatto alla cura e alla guarigione. L'ospedale è costituito da un edificio principale che si sviluppa su due livelli per un totale di 9.000 mq. Ha una capienza di 72 posti letto. Principali elementi della struttura ospedaliera sono: 3 sale operatorie, 1 sala di sterilizzazione, terapia intensiva (6 letti), terapia sub-intensiva (16 letti), corsia di degenza (50 letti), 1 reparto emergenza, 6 ambulatori, radiologia, laboratorio e banca del sangue, TAC, farmacia, amministrazione, servizi ausiliari, foresteria per i pazienti stranieri. Le attività ambulatoriali garantiscono sia un corretto *triage* dei pazienti che un continuo *follow-up* post-operatorio. Sono previste aree dedicate alla formazione del personale locale, sanitario e non, che potrà un giorno prendere in carico l'ospedale e gestirlo in modo autonomo e competente. Sono stati inoltre delineati i criteri di ammissione, condivisi anche con il Ministro della Sanità, che includono i pazienti fino ai 18 anni che necessitano di chirurgia pediatrica generale, urologia e ginecologia pediatrica, e che soffrono di anomalie

pediatriche tipiche del tratto gastro-intestinale e dell'ambito epatologico e nefrologico. Si è infine avviato il confronto con gli altri ospedali di riferimento al fine di ottimizzare le risorse disponibili e discutere sullo sviluppo dei protocolli di riferimento dei pazienti.

Per il 2020, il ministero della Salute ugandese ha erogato un contributo di euro 528.247 per il completamento della costruzione dell'ospedale. La Fondazione Prosolidar ha contribuito al progetto anche nel 2020, ma il contributo per la costruzione dell'ospedale, così come i relativi costi, sono stati inseriti a conto economico a inizio attività.

Il Centro è il secondo tassello dell'ANME (*African Network of Medical Excellence*), la rete sanitaria d'eccellenza costituita da EMERGENCY insieme con i ministri della Sanità di 11 Paesi africani per rispondere su base regionale a esigenze di cure specialistiche di alto livello nel continente. Con 72 posti letto, il Centro di fatto triplicherà le possibilità di assistenza chirurgica pediatrica, in un Paese che ad oggi dispone in totale di 20 posti letto e 5 chirurghi pediatrici a fronte di una popolazione di 15 milioni di bambini. L'ospedale vuole diventare un luogo di formazione di medici e infermieri che possano portare nuove competenze nella sanità nazionale.

PROGRAMMA SIERRA LEONE

Centro chirurgico e pediatrico di Goderich.

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH

La situazione generale della Sierra Leone, già estremamente difficile negli anni precedenti (il Paese occupa uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'Indice di Sviluppo Umano diffuso dalle Nazioni Unite), è stata ulteriormente compromessa nel 2014 con lo scoppio di una delle più drammatiche epidemie di Ebola mai conosciute prima nella regione.

Dalla sua apertura nel novembre 2001, il Centro chirurgico di Goderich, situato nei sobborghi della capitale Freetown, è diventato l'ospedale di riferimento per la popolazione di tutto il Paese e offre assistenza sanitaria a titolo completamente gratuito. Inizialmente limitati alla chirurgia d'urgenza e di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d'urgenza - per la cura di patologie come ernie strozzate o perforazioni intestinali - e, a seconda delle disponibilità di posti letto, la chirurgia in elezione.

Presso l'ospedale di EMERGENCY a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. Dall'inizio delle attività ad oggi, abbiamo effettuato oltre 4 mila ricoveri

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

nell'ambito del programma. La cura dei pazienti "soda", oltre all'intervento chirurgico, richiede un costante controllo dello stato nutrizionale da parte del pediatra. Per questo l'ospedale è diventato un Centro di riferimento essenziale per la comunità locale.

Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da malaria, infezioni gastrointestinali e alle vie respiratorie. L'ambulatorio è aperto sei giorni alla settimana e anche nei giorni di chiusura è previsto il ricovero immediato dei casi urgenti, in seguito a una visita effettuata presso l'ambulatorio chirurgico del Centro. Durante l'attesa di visita dei pazienti, lo staff tiene lezioni di educazione sanitaria, finalizzate alla promozione di buone prassi di salute e alla prevenzione delle malattie più diffuse. Nel 2019, un'attenta analisi delle attività dell'ospedale ha avuto luogo in collaborazione con il ministero della Salute al fine di massimizzare l'impatto dell'intervento di EMERGENCY nel Paese, tenendo conto dell'evoluzione dell'offerta di servizi sanitari presenti sul territorio e l'aumento dei pazienti che hanno subito traumi a causa di incidenti stradali. Durante le negoziazioni, le autorità locali hanno riconosciuto e sottolineato l'expertise di EMERGENCY nella chirurgia e nella traumatologia, identificandole come priorità nell'interesse del

sistema sanitario nazionale. Con l'apertura di tre ospedali distanti qualche decina di chilometri dal nostro Centro e dedicati alle cure materno-infantile, si è pertanto deciso di pianificare la chiusura del Centro pediatrico a febbraio 2020. Al contempo, EMERGENCY ha proposto la creazione di un gruppo di lavoro, coordinato dal ministero della Salute, finalizzato a ottimizzare l'efficienza dei trasferimenti dei pazienti chirurgici tra il *Connaught Hospital*, il principale ospedale statale di riferimento per adulti in Sierra Leone, e il Centro chirurgico EMERGENCY. Lo scopo è quello di sviluppare un sistema di riferimento funzionale ed efficiente per i pazienti chirurgici e un'adeguata divisione di lavoro tra i due centri sfruttando al massimo ogni struttura. Nonostante nel 2018 il Centro chirurgico abbia ottenuto l'accreditamento totale dal *West African College of Surgeons* (WACS) per la formazione degli specializzandi in traumatologia e ortopedia, l'ospedale continua a soffrire di un'insostenibile carenza di medici nazionali. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima, infatti, che ci siano 2 medici ogni 100 mila persone in Sierra Leone. Alla luce della rilevanza del servizio offerto e nell'ambito del gruppo di lavoro istituito con il Ministero e il *Connaught Hospital*, EMERGENCY sta lavorando con le autorità sanitarie locali per proporre un percorso di formazione più strutturato per il personale sanitario sierraleonese al fine di garantire la continuità delle attività

cliniche dell'ospedale di EMERGENCY e, al contempo, contribuire alla creazione della classe medica del Paese sul lungo termine.

Da febbraio 2016, è attivo a Waterloo un Posto di primo soccorso (*First Aid Post - FAP*) volto ad aumentare l'accesso ai servizi chirurgico-traumatologici nel Paese e contribuire alla ricostruzione del sistema sanitario nazionale, messo in ginocchio dall'epidemia di Ebola. Dopo anni di attività e in vista dell'apertura di un nuovo ospedale a Waterloo, il FAP è stato chiuso a giugno 2020. Il FAP si dedica quasi esclusivamente ai pazienti traumatizzati e alle emergenze chirurgiche, garantendo il riferimento di circa 60 pazienti al mese al Centro chirurgico di Goderich. Nel 2020 il governo della Sierra Leone ha erogato un contributo di euro 133.448 euro a sostegno delle attività dell'ospedale di Goderich, in riconoscimento dell'importanza e del valore delle cure offerte da EMERGENCY. Nel 2020, il Centro chirurgico e pediatrico di Goderich ha beneficiato di un finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che ha contribuito con euro 150.851 a parziale sostegno delle attività del Centro pediatrico.

Nel 2019 ha avuto inizio il progetto VHFMoDRAD, della durata di quattro anni, che permetterà di proseguire il lavoro realizzato nell'ambito del precedente progetto di ricerca EbolaMoDRAD.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

EMERGENCY si è impegnata a raccogliere campioni di pazienti con sospette malattie infettive e a facilitare la validazione dei test per la diagnosi rapida nei locali predisposti all'interno del Centro di Goderich. Il progetto non si limita al virus Ebola, ma sarà applicato a diversi tipi di febbri emorragiche.

A febbraio 2020, abbiamo concluso le attività del Centro pediatrico di Goderich e del Posto di primo soccorso di Waterloo; il nostro Centro chirurgico invece è sempre rimasto aperto e operativo anche con l'arrivo della pandemia da Covid-19. Lo staff locale era già formato ai protocolli di protezione del contagio elaborati durante l'epidemia di Ebola del 2014-2015 e ha subito adottato tutti i comportamenti necessari a proteggere l'ospedale. Abbiamo anche condiviso un manuale di buone pratiche con le autorità sanitarie locali e altri attori interessati per limitare il rischio di contagio tra la popolazione. In Sierra Leone anche le norme di prevenzione più semplici - come lavarsi le mani o il distanziamento - sono difficili da rispettare: l'accesso all'acqua corrente è raro e le famiglie sono numerose e abituate a vivere per lo più in comunità. Nel 2020 abbiamo ammesso più pazienti - di cui la maggior parte per traumi da incidenti stradali - così da aiutare gli ospedali pubblici in vista dell'emergenza Covid-19, per un totale di 1.309 pazienti e oltre 4 mila operazioni chirurgiche. Gli incidenti stradali per gli adulti e l'ingestione di soda caustica per i bambini

sono state ancora una volta le principali cause di ricovero. Nel 2020 abbiamo ricoverato 70 bambini in media al mese.

PROGRAMMA IRAQ

Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya.

CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA

Dal 1998 EMERGENCY gestisce il Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità. Il Centro è l'unica struttura specializzata e gratuita nella zona. Negli anni è diventato il punto di riferimento anche per il resto dell'Iraq e riceve pazienti dai territori confinanti, incluso il vicino Iran.

Per garantire l'accesso alle cure riabilitative e alla fornitura di protesi ai feriti della guerra di Mosul, nel mese di ottobre 2017 EMERGENCY ha attivato una collaborazione con il locale Centro di riabilitazione governativo che, a causa dei combattimenti, ha visto la capacità produttiva di protesi compromessa. Il progetto prevede il trasferimento dei pazienti da Mosul al Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya per l'applicazione di protesi e dispositivi ortopedici fino al termine delle cure riabilitative

Presso il Centro di Sulaimaniya, EMERGENCY organizza un programma di reintegrazione sociale attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale, riservati ai pazienti che richiedono di parteciparvi (38 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane di carpenteria, sartoria, lavorazione del cuoio e per la produzione del PVC per la realizzazione di infissi interni ed esterni. Con il programma di reintegrazione sociale EMERGENCY restituisce dignità alle persone, facendo loro superare la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare a essere anche fonte di sostentamento per loro stessi e per le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da EMERGENCY nel corso degli anni precedenti. Per il 2020, le attività del Centro sono state parzialmente finanziate da ECHO (*European Civil Protection and Humanitarian Office*) per euro 608.688.

A marzo 2020, l'Iraq ha chiuso tutte le strutture sanitarie non indispensabili a rispondere all'epidemia, compreso il nostro Centro di Sulaimaniya, nel Kurdistan iracheno, che ha potuto riprendere le attività sanitarie soltanto a fine aprile. Fin da subito, abbiamo condiviso con i nostri colleghi i protocolli da mettere in pratica per

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

la protezione dello staff e dei pazienti e, nonostante l'interruzione delle attività, nei mesi in cui siamo rimasti aperti abbiamo assistito 476 persone, fornendo circa 500 protesi e più di 1.700 sessioni di fisioterapia. A causa del Covid-19 tutte le missioni di screening per le visite cardiologiche sono state cancellate, così come i corsi di formazione professionale. Soltanto alla fine del 2020 abbiamo contribuito all'apertura di 4 cooperative artigianali. Anche la collaborazione con il Centro di riabilitazione di Mosul e la ONG locale EHAO per il trasferimento di pazienti che necessitano di protesi e percorsi dedicati di fisioterapia al nostro Centro di Sulaimaniya è rimasta ferma fino a fine settembre 2020: negli ultimi tre mesi dell'anno, tuttavia, siamo riusciti ad effettuare il trasferimento di oltre 70 pazienti, di cui quasi la metà aveva meno di 18 anni.

CENTRI SANITARI PER PROFUGHI DELLA GUERRA

A fronte della massiccia presenza di milioni di rifugiati siriani e sfollati iracheni in nord Iraq a causa dell'acuirsi delle violenze e dei conflitti in quell'area geografica, EMERGENCY ha ampliato il proprio intervento nel Paese. A partire da luglio 2014, EMERGENCY ha aperto sette Centri sanitari, per offrire cure gratuite agli abitanti dei campi per sfollati e rifugiati ad Arbat, Ashti, Kalar, Khanaqin e, successivamente, Qoratu e Tazade. Dall'inizio dell'intervento, EMERGENCY ha passato in consegna la gestione delle seguenti strutture: Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di

Khanaqin (2015); Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Qoratu (2017); Centro sanitario nel campo per rifugiati siriani di Arbat (2017); Centro sanitario nel campo per sfollati iracheni di Arbat (2017).

Il passaggio di consegne avviato nel 2017 e conclusosi nel 2020, si inserisce in un più ampio piano governativo e della comunità internazionale che prevede il rientro degli sfollati alle zone di origine e la presa in gestione dei servizi sino ad ora garantiti dalle organizzazioni non-governative da parte delle autorità competenti. Nel febbraio 2020 è stato gestito l'*handover* del Centro sanitario di Ashti per il termine dei finanziamenti.

PROGRAMMA YEMEN

Ristrutturazione della vecchia sede del governatorato della provincia di Hajjah, in un Centro chirurgico per vittime di guerra. A dicembre 2018, su invito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e del governo di Sana'a, EMERGENCY ha svolto una missione esplorativa in Yemen nelle aree controllate dal movimento Ansar Allah. Sono state visitate diverse località ed è stato identificato un edificio nella città di Hajjah per un possibile progetto di chirurgia di guerra. La città di Hajjah, per via della sua posizione strategica, permette il raggiungimento di una vasta popolazione che ha bisogno di cure di chirurgia di guerra, nello specifico provenienti dai governatorati di Al Hudaydah e Sa'dah. Nella struttura identificata,

erano attualmente in corso i lavori di ristrutturazione, implementati dal *World Food Programme* (WFP), finanziati dall'OMS e coordinati dal ministero della Salute, che prevedevano la ristrutturazione della vecchia sede del governatorato della provincia di Hajjah, parzialmente bombardata dai sauditi. L'edificio di 3 piani giace su un terreno di circa 3.000 mq, in cima ad una delle tante vette su cui si sviluppa la città di Hajjah e, una volta trasformato nel nuovo ospedale di EMERGENCY, avrà una capienza di circa 60 posti letto, tre sale operatorie, pronto soccorso, terapia intensiva, reparti diagnostici e fisioterapia. All'esterno verranno costruiti i locali destinati ai servizi ausiliari, come cucina e lavanderia, che risulteranno particolarmente capienti in vista della condivisione degli stessi con il vicino ospedale governativo di Hajjah.

A ottobre 2019, dopo aver ricevuto l'approvazione del ministero della Sanità, EMERGENCY ha dato la sua disponibilità a integrare i lavori del WFP al fine di rendere la struttura idonea a ospitare le attività di chirurgia di guerra e di occuparsi dell'esecuzione dei lavori aggiuntivi per la creazione del blocco dei servizi. Sono quindi continuate le missioni esplorative per l'approvazione da parte del ministero della Salute del piano dei lavori e per la sottoscrizione degli accordi necessari a regolamentare la presenza e il lavoro di EMERGENCY nel Paese, processo concluso a dicembre 2019.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

I lavori di integrazione di EMERGENCY sono stati avviati a dicembre 2020, a seguito della consegna del cantiere da parte del precedente appaltatore.

Il Centro chirurgico per vittime di guerra di Hajjah mira a garantire prestazioni specializzate di alta qualità, diminuendo il carico di lavoro dell'ospedale pubblico *Al-Gomhori*. I criteri di ammissione saranno inizialmente limitati e circoscritti alla chirurgia di guerra e alle prestazioni salvavita. Come in ogni ospedale di EMERGENCY lo staff internazionale fornirà particolare attenzione alle attività formative per sviluppare la capacità dello staff medico e non medico locale sul medio e lungo periodo. Per i costi relativi all'attività di ristrutturazione, iniziata nel corso del mese di novembre 2019 è stato ottenuto da OMS l'importo di euro 431.929 ad integrale copertura dei costi sostenuti nel 2020.

Da oltre sette anni, lo Yemen sta attraversando una gravissima crisi umanitaria e la popolazione è prostrata da fame e carestia. Il diffondersi del Covid-19 ha gravato su un Sistema sanitario nazionale già al collasso. Secondo UNOCHA (*United Nation Office for the Coordination of Humanitarian Affairs*), infatti, solo la metà delle 5.150 strutture mediche del Paese è pienamente funzionante e più di 20 milioni di persone non hanno accesso a un'assistenza sanitaria adeguata. Per offrire cure alla popolazione yemenita, abbiamo individuato ad Hajjah - uno dei

governatorati più instabili e insicuri del Paese - una struttura da trasformare in un ospedale insieme al ministero della Sanità di Sana'a e all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). A causa dei ritardi dovuti alla pandemia, l'edificio è in fase di ristrutturazione e l'avvio delle attività è previsto per la seconda metà del 2021. Il Centro offrirà gratuitamente cure chirurgiche, comprese cure post-operatorie, come la riabilitazione e la fisioterapia.

PREVENZIONE DIFFUSIONE COVID-19

In tutti gli ospedali di EMERGENCY sono stati attivati protocolli specifici in vista dell'arrivo del virus, anche nei Paesi finora non colpiti dalla pandemia. Attraverso la formazione specifica dello staff, l'allestimento di aree di *triage* e la compartimentazione degli spazi e dei flussi si potranno intercettare i casi sospetti all'ingresso, per riferirli alle strutture competenti, e minimizzare il rischio di contagi all'interno degli ospedali. In particolare, per quanto riguarda gli interventi di prevenzione del Covid-19 all'interno dei nostri ospedali, sono state applicate rigide misure IPC (*Infection Prevention and Control*) sin da subito, grazie all'esperienza maturata durante Ebola. Sono state implementate varie misure come: compartimentazione degli spazi, delle persone e degli oggetti; definizione di flussi all'interno dell'ospedale al fine di garantire un controllo del virus; all'ingresso di ogni spazio sono state predisposte postazioni di

lavaggio mani; sono stati definiti i *dress code* per area di rischio; separazione dei letti (motivo per cui è diminuito il numero); controllo temperatura all'ingresso; implementati rigidi protocolli igienico-sanitari; definizione della gestione di sintomatici e asintomatici; ecc. Tutte queste misure sono state applicate al fine di garantire il normale svolgimento dell'attività cliniche.

Per quanto riguarda la valutazione di impatto delle attività di cui sopra, si rimanda a quanto contenuto all'interno del Bilancio sociale.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti per ciascuna missione operativa.

AFGHANISTAN - CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA DI KABUL		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc), utenze sono comprese donazioni in natura pari a 121.745 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	1.627.901	1.668.243
Materiali sanitari e di consumo	806.264	836.768
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	154.603	112.368
Ristrutturazioni e manutenzione	70.366	53.123
Mensa pazienti e vitto personale	182.195	162.510
Trasporti locali (e materiali)	95.749	76.608
Carburante e combustibile	65.351	86.153
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	122.646	85.925
Utenze	142.368	165.878
Affitti	108.244	137.181
Premi assicurativi	869	1.215
Attività di comunicazione	-	-
FAP	393.186	402.671
Programma carceri	55.990	53.897
Variazione nelle rimanenze	-	398.749
Differenze cambio	182.028	63.716
Accantonamento	85.832	-
Totale	4.093.593	4.305.004

AFGHANISTAN - CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO E CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc) sono comprese donazioni in natura pari a 8.330 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	1.652.212	1.826.241
Materiali sanitari e di consumo	727.296	499.343
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	106.349	78.009
Ristrutturazioni e manutenzione	54.833	97.907
Mensa pazienti e vitto personale	198.717	199.306
Trasporti locali (e materiali)	59.155	38.774
Carburante e combustibile	276.048	314.123
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	155.980	141.049
Utenze	36.328	40.471
Affitti	88.913	88.085
Attività di comunicazione	-	625
FAP	430.598	404.571
Variazione nelle rimanenze	-	77.709
Differenze cambio	3.772	14.828
Totale	3.790.200	3.821.042

AFGHANISTAN - CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA DI LASHKAR-GAH		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a 9.585 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	933.259	1.094.693
Materiali sanitari e di consumo	761.440	462.766
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	138.475	588.969
Ristrutturazioni e manutenzione	62.230	64.313
Mensa pazienti e vitto personale	126.278	134.691
Trasporti locali (e materiali)	69.570	105.888
Carburante e combustibile	62.391	86.302
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	116.982	93.166
Utenze	48.832	46.087
Affitti	41.828	41.834
Attività di comunicazione	236	555
FAP	189.555	200.278
Variazione nelle rimanenze	-	313.403
Differenze cambio	27.797	10.920
Totale	2.578.873	3.243.865

SIERRA LEONE - CENTRO CHIRURGICO DI GODERICH		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale sono comprese donazioni in natura pari a 124.850 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	1.187.268	1.546.759
Materiali sanitari e di consumo	748.624	726.936
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	60.143	120.822
Ristrutturazioni e manutenzione	81.495	82.342
Mensa pazienti e vitto personale	154.435	164.301
Trasporti locali (e materiali)	120.667	161.994
Carburante e combustibile	33.126	38.622
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	148.319	99.722
Utenze	195.805	195.200
Affitti	79.301	78.020
Premi assicurativi	5.536	4.371
Attività di comunicazione	517	214
FAP	63.062	89.775
Variazione nelle rimanenze	-	394.921
Differenze cambio	47.440	55.975
Accantonamento	-	33.190
Totale	2.925.737	3.793.165

IRAQ - CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE DI SULAIMANIYA		
Nei costi per protesi, mensa pazienti e vitto personale, varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc) sono comprese donazioni in natura pari a 27.362 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	421.796	455.161
Materiali sanitari e di consumo	22.872	31
Protesi	205.077	268.466
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	19.884	11.371
Ristrutturazioni e manutenzione	8.727	12.957
Mensa pazienti e vitto personale	14.849	53.833
Trasporti locali (e materiali)	41.901	79.606
Carburante e combustibile	5.223	6.196
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	7.664	17.758
Utenze	4.017	4.576
Affitti	3.147	3.210
Premi assicurativi	-	520
Attività di comunicazione	171	512
Programma cooperative	70.013	116.377
Variazione nelle rimanenze	321.200	-27.838
Differenze cambio	103.491	2.930
Totale	1.250.032	1.005.669

IRAQ - CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI DELLA GUERRA		
Le attività del Centro sanitario di Ashti sono terminate nel mese di febbraio 2020.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a 1.101 euro.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	48.774	695.913
Materiali sanitari e di consumo	4.779	81.174
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	-	2.545
Ristrutturazioni e manutenzione	1.182	15.895
Mensa pazienti e vitto personale	600	30.784
Trasporti locali (e materiali)	198	5.285
Carburante e combustibile	3.383	29.077
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.772	16.452
Utenze	806	5.030
Affitti	5.833	46.894
Attività di comunicazione	-	11
Variazione nelle rimanenze	-	130.088
Differenze cambio	817	792
Totale	71.143	1.059.940

SUDAN - CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA DI KHARTOUM

Nota: a partire dall'esercizio 2020 il costo delle immobilizzazioni relative al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato integralmente nell'anno di acquisizione come per tutti gli altri progetti.

La spesa destinata al trasferimento pazienti è confluita totalmente nella voce *Regional Programme*

È stato previsto l'accantonamento di euro 1.300.000 a fronte dell'aumento dei costi legati al deteriorarsi del tasso di cambio.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	3.223.708	2.407.448
Materiali sanitari e di consumo	2.979.067	2.249.208
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	762.452	207.697
Ristrutturazioni e manutenzione	313.492	204.476
Mensa pazienti e vitto personale	639.671	324.366
Trasporti locali (e materiali)	336.461	139.502
Carburante e combustibile	46.615	21.735
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	263.501	232.056
Utenze	134.084	120.452
Affitti	223.554	92.406
Premi assicurativi	14.367	33.117
Attività di comunicazione	1.474	1.328
Regional Programme	226.569	284.227
Variazione nelle rimanenze	1.826.542	227.839
Differenze cambio	96.529	6.587
Accantonamento	1.300.000	-
Totale	12.388.086	6.552.444

SUDAN - CENTRO PEDIATRICO DI MAYO

Nel 2020 è proseguito il Programma di educazione sanitaria, medicina preventiva e nutrizionale rivolto alle mamme e ai bambini. Tra le attività si svolgono le *cooking class*, che tre volte a settimana le mamme del campo seguono per migliorare la corretta alimentazione dei propri figli.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	245.583	213.634
Materiali sanitari e di consumo	157.078	169.036
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.441	7.564
Ristrutturazioni e manutenzione	21.081	19.133
Mensa pazienti e vitto personale	5.130	4.952
Trasporti locali (e materiali)	11.864	4.220
Carburante e combustibile	1.801	989
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	47.472	24.308
Utenze	3.563	2.962
Affitti	8.375	3.670
Premi assicurativi	2.563	2.222
Attività di comunicazione	2.138	8.532
Variazione nelle rimanenze	45.942	-6.275
Differenze cambio	8.455	3.400
Totale	563.486	458.345

SUDAN - CENTRO PEDIATRICO DI NYALA

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di riabilitazione dell'ospedale.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	204.567	63.829
Materiali sanitari e di consumo	125.898	14.126
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	64.526	56.604
Ristrutturazioni e manutenzione	29.468	23.121
Mensa pazienti e vitto personale	29.074	1.912
Trasporti locali (e materiali)	58.454	23.078
Carburante e combustibile	10.812	483
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	45.009	15.878
Utenze	14.455	1.971
Affitti	18.480	5.972
Premi assicurativi	1.863	723
Attività di comunicazione	318	653
Differenze cambio	13.097	989
Totale	616.019	209.341

SUDAN - CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN

È proseguita l'attività di assistenza sanitaria ai bambini in un'area molto povera dove non esistono strutture sanitarie gratuite di qualità.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	593.410	424.970
Materiali sanitari e di consumo	384.843	231.378
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	351.812	174.299
Ristrutturazioni e manutenzione	31.558	15.204
Mensa pazienti e vitto personale	104.064	69.722
Trasporti locali (e materiali)	28.321	10.446
Carburante e combustibile	8.814	1.641
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	68.914	44.779
Utenze	12.497	11.263
Affitti	24.780	13.643
Premi assicurativi	3.537	4.238
Attività di comunicazione	191	175
Variazione nelle rimanenze	139.027	-52.670
Differenze cambio	30.385	3.326
Totale	1.782.154	952.412

UGANDA - CENTRO DI CHIRURGIA PEDIATRICA DI ENTEBBE

L'inaugurazione dell'ospedale nel 2020 è stata rimandata a causa della pandemia di Covid-19, pertanto, come negli anni precedenti tutti i costi di costruzione sostenuti sono stati iscritti nelle immobilizzazioni in corso e non ammortizzati.

Nei costi per costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale sono comprese donazioni in natura pari a euro 2.282.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	667.352	626.566
Materiali sanitari e di consumo	211.449	294.265
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	193.467	130.467
Ristrutturazioni e manutenzione	144.846	33.404
Mensa pazienti e vitto personale	88.328	136.005
Trasporti locali (e materiali)	195.711	484.736
Carburante e combustibile	30.017	16.659
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	150.943	60.153
Utenze	121.220	62.720
Affitti	66.491	84.747
Premi assicurativi	45.665	20.808
Attività di comunicazione	1.793	1.732
Differenze cambio	44.017	6.158
Totale	1.961.300	1.958.421

YEMEN - CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA DI HAJJAH

Progetto in costruzione, i lavori sono stati avviati a fine 2019; a causa dei ritardi dovuti all'emergenza pandemica, si prevede che questi si concludano nel corso del 2021. Progetto finanziato da OMS.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	161.628	18.651
Materiali sanitari e di consumo	735	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	115.913	268
Ristrutturazioni e manutenzione	9.567	15.526
Mensa pazienti e vitto personale	8.550	847
Trasporti locali (e materiali)	123	2
Carburante e combustibile	1.794	52
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.259	746
Utenze	4.108	542
Affitti	32.151	2.533
Attività di comunicazione	687	102
Differenze cambio	515.597	144
Totale	857.110	39.413

EMERGENZE

I costi si riferiscono principalmente agli interventi in Italia in risposta all'emergenza pandemica nel corso del 2020. Seguono tabelle di dettaglio sui principali interventi.

Nei costi per materiali sanitari e di consumo, mensa pazienti e vitto personale, Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc) sono comprese donazioni in natura pari a euro 345.954.

Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	688.896	78.633
Materiali sanitari e di consumo	128.328	27
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	14.079	10.884
Ristrutturazioni e manutenzione	5.689	8.256
Mensa pazienti e vitto personale	701.416	1.840
Trasporti locali (e materiali)	24.867	771
Carburante e combustibile	20.028	329
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	186.016	10.673
Utenze	3.203	800
Affitti	27.469	8.712
Premi assicurativi	8.100	-
Attività di comunicazione	3.856	41
Differenze cambio	8.163	1.040
Totale	1.820.110	122.005

ITALIA - PROGRAMMA ITALIA / COORDINAMENTO ATTIVITÀ

Nella voce "Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale" sono compresi gli ammortamenti degli equipaggiamenti generali di Programma Italia.

Voce di costo	2020	2019
Staff	370.994	383.859
Materiali sanitari e di consumo	3.163	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.762	26.771
Ristrutturazioni e manutenzione	38.286	38.752
Mensa pazienti e vitto personale	4.541	3.385
Trasporti locali (e materiali)	3.402	6.940
Carburante e combustibile	4.989	3.061
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.739	8.462
Utenze	3.435	7.129
Affitti	2.867	1.006
Premi assicurativi	50.568	52.521
Attività di comunicazione	372	18
Totale	493.119	531.904

ITALIA - AMBULATORI MOBILI		
I due ambulatori mobili sono stati impiegati nell'anno 2020 per attività di assistenza socio-sanitaria nelle zone del sisma del teramense e a Ragusa		
Voce di costo	2020	2019
Staff	13.000	146.796
Materiali sanitari e di consumo	-	1.720
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.730	1.938
Ristrutturazioni e manutenzione	5.461	12.363
Mensa pazienti e vitto personale	-	6.004
Trasporti locali (e materiali)	10.100	14.326
Carburante e combustibile	-	17.002
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	224	2.041
Utenze	445	7.276
Affitti	110	2.385
Premi assicurativi	3.299	3.463
Attività di comunicazione	226	-
Variazione nelle rimanenze	-	2.682
Totale	34.594	217.996

ITALIA - AMBULATORIO MARGHERA		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo, affitti sono comprese donazioni in natura pari a euro 7.952.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	235.891	226.468
Materiali sanitari e di consumo	13.886	6.429
Materiale odontoiatrico e oculistico	3.596	13.451
Protesi	17.899	35.321
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.154	14.305
Ristrutturazioni e manutenzione	4.416	2.488
Mensa pazienti e vitto personale	6.881	11.891
Trasporti locali (e materiali)	421	125
Carburante e combustibile	490	573
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	12.272	10.970
Utenze	13.325	12.131
Affitti	13.473	13.563
Premi assicurativi	1.628	1.652
Attività di comunicazione	307	-
Variazione nelle rimanenze	19.115	-6.149
Totale	347.755	343.218

ITALIA - AMBULATORIO POLISTENA		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	195.424	257.089
Materiali sanitari e di consumo	4.150	3.357
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.618	2.890
Ristrutturazioni e manutenzione	938	1.281
Mensa pazienti e vitto personale	8.537	12.484
Trasporti locali (e materiali)	1.895	1.712
Carburante e combustibile	7.225	12.771
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	4.655	5.896
Utenze	9.362	11.039
Affitti	4.800	8.405
Premi assicurativi	1.202	1.227
Attività di comunicazione	788	-
Variazione nelle rimanenze	-	4.546
Totale	241.595	322.698

ITALIA - AMBULATORIO NAPOLI		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a euro 1.450.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	217.837	216.888
Materiali sanitari e di consumo	10.516	6.023
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	13.830	40.550
Ristrutturazioni e manutenzione	1.984	3.285
Mensa pazienti e vitto personale	5.901	6.503
Trasporti locali (e materiali)	4.733	4.048
Carburante e combustibile	6.158	6.661
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	7.480	9.530
Utenze	13.922	14.121
Premi assicurativi	1.411	1.406
Attività di comunicazione	420	296
Variazione nelle rimanenze	-	6.112
Totale	284.190	315.422

ITALIA - AMBULATORIO SASSARI		
Costi per il mantenimento dell'attività.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	53.303	49.575
Materiali sanitari e di consumo	2.359	703
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	540	626
Ristrutturazioni e manutenzione	132	109
Mensa pazienti e vitto personale	2.221	2.804
Trasporti locali (e materiali)	46	111
Carburante e combustibile	86	114
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	2.549	710
Utenze	919	872
Attività di comunicazione	-	6
Variazione nelle rimanenze	-	1.686
Totale	62.156	57.317

ITALIA - AMBULATORIO MOBILE MILANO (POLITRUCK ART. 3)		
Costi per il mantenimento delle attività.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	220.332	207.553
Materiali sanitari e di consumo	21.597	7.426
Politruck	18.901	37.802
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	4.457	2.158
Ristrutturazioni e manutenzione	4.352	3.662
Mensa pazienti e vitto personale	6.555	7.387
Trasporti locali (e materiali)	6.882	6.331
Carburante e combustibile	7.465	8.000
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	6.511	3.212
Utenze	2.873	5.662
Affitti	571	-
Premi assicurativi	9.299	9.628
Attività di comunicazione	694	2.026
Variazione nelle rimanenze	-	4.021
Totale	310.489	304.866

ITALIA - AMBULATORIO CASTEL VOLTURNO		
Costi per il mantenimento delle attività.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	129.019	198.955
Materiali sanitari e di consumo	3.538	3.025
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	3.853	5.930
Ristrutturazioni e manutenzione	429	1.643
Mensa pazienti e vitto personale	6.015	14.038
Trasporti locali (e materiali)	236	554
Carburante e combustibile	4.425	7.428
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.735	13.579
Utenze	9.480	11.666
Affitti	19.311	18.000
Premi assicurativi	675	698
Attività di comunicazione	200	237
Variazione nelle rimanenze	-	4.003
Totale	182.915	279.756

ITALIA - SPORTELLLO DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO BRESCIA		
Costi per il mantenimento delle attività.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	31.212	35.845
Materiali sanitari e di consumo	229	-
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	439	373
Ristrutturazioni e manutenzione	531	33
Mensa pazienti e vitto personale	1.230	1.639
Trasporti locali (e materiali)	184	96
Carburante e combustibile	479	482
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1.062	991
Utenze	2.084	2.632
Affitti	-	-
Premi assicurativi	251	251
Attività di comunicazione	117	1.778
Totale	37.819	44.119

ITALIA - PROGETTO SISMA (ART. 10)		
Articolo 10 è un dispositivo mobile a disposizione del nostro team nelle zone colpite dal sisma in provincia di Macerata e offre servizi di medicina di base, orientamento socio-sanitario, supporto psicologico.		
Voce di costo	2020	2019
Ristrutturazioni e manutenzione	35	-
Carrello	14.111	15.063
Premi assicurativi	1.786	1.930
Totale	15.932	16.993

ITALIA - SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO MILANO		
Lo sportello è stato attivato a marzo 2019. L'importo indicato è relativo alla quota di ammortamento per la costruzione della sede di via Santa Croce dove è situato lo sportello.		
Voce di costo	2020	2019
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	18.672	18.672
Totale	18.672	18.672

ITALIA - AMBULATORI MOBILI (ART. 1 E ART. 25)		
I due Ambulatori mobili sono stati impiegati nell'anno 2020 per attività di assistenza socio-sanitaria. Nei costi per materiali sanitari e di consumo sono comprese donazioni in natura pari a euro 219.		
Voce di costo	2020	2019
Staff	302.230	275.246
Materiali sanitari e di consumo	9.455	3.373
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	1.169	258
Ristrutturazioni e manutenzione	5.560	3.814
Mensa pazienti e vitto personale	11.079	7.733
Trasporti locali (e materiali)	1.430	789
Carburante e combustibile	21.580	21.856
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.729	3.998
Utenze	3.762	3.422
Affitti	4.368	516
Premi assicurativi	9.876	11.428
Attività di comunicazione	792	834
Variazione nelle rimanenze	-	1.555
Totale	377.029	334.823

ITALIA - AMBULATORIO MOBILE LATINA		
Progetto di assistenza socio-sanitaria e supporto psicologico ai braccianti.		
Voce di costo	2020	2019
Staff nazionale e internazionale	42.626	-
Materiali sanitari e di consumo	521	-
Ristrutturazioni e manutenzione	374	-
Mensa pazienti e vitto personale	1.183	-
Trasporti locali (e materiali)	64	-
Carburante e combustibile	2.280	-
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	-448	-
Utenze	2.829	-
Affitti	55	-
Totale	49.483	-

Di seguito vengono riportati i costi suddivisi per attività svolta, trasversali rispetto ai singoli cdc.

RISPOSTA DIRETTA ALL'EMERGENZA E MISURE DI SICUREZZA PER PAZIENTI, PERSONALE E STRUTTURE DI EMERGENCY IN ITALIA E ALL'ESTERO					
	2020	2020	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Prog. Italia	Attività all'estero	Totale
Staff nazionale e internazionale	280.580	179.039	994.970	33.745	1.488.334
Materiali sanitari e di consumo	12.488	21.449	32.774	1.021.522	1.088.233
Dispositivi di protezione individuale	720				720
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		726	336	2.077	3.138
Ristrutturazioni e manutenzione	2.556	813	3.785	13.268	20.423
Mensa pazienti e vitto personale	1.774	3.672	10.061	57.621	73.129
Trasporti locali (e materiali)	83	1.566	3.871	22.078	27.597
Carburante e combustibile	117	9.590	30.147		39.855
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	91.841	3.630	8.074	84.646	188.191
Utenze	1.796	103	3.425		5.325
Affitti	13.585		1.378	14.112	29.075
Premi assicurativi		28			28
Attività di comunicazione	33.078	1.038	928	144	35.188
FAP				925	925
Regional Programme				7.160	7.160
Differenze cambio		8.163	42		8.204
Totale	438.619	229.818	1.089.791	1.257.298	3.015.526

CONSULENZA E ASSISTENZA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO IN FIERA DELL'OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII DI BERGAMO			
	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Totale
Staff nazionale e internazionale	16.288	266.834	283.121
Materiali sanitari e di consumo		68.362	68.362
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		8.355	8.355
Ristrutturazioni e manutenzione		944	944
Mensa pazienti e vitto personale		2.282	2.282
Trasporti locali (e materiali)		715	715
Carburante e combustibile		787	787
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	35	8.873	8.907
Utenze		1.016	1.016
Premi assicurativi		6.270	6.270
Totale	16.322	364.438	380.760

"NESSUNO ESCLUSO", CONSEGNA PACCHI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ			
	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Totale
Staff nazionale e internazionale	236.548	36.315	272.863
Materiali sanitari e di consumo		18.191	18.191
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	578	267	845
Ristrutturazioni e manutenzione	926	958	1.884
Mensa pazienti e vitto personale	5.324	693.525	698.849
Trasporti locali (e materiali)		18.624	18.624
Carburante e combustibile	305	7.716	8.021
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	16.787	164.203	180.991
Utenze	7.278	261	7.539
Affitti	48.989	18.701	67.691
Premi assicurativi	797	1.802	2.599
Attività di comunicazione		1.873	1.873
Totale	317.532	962.438	1.279.970

ASSISTENZA POST SALVATAGGIO NEL MEDITERRANEO			
	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Totale
Staff nazionale e internazionale		17.776	17.776
Materiali sanitari e di consumo		18.910	18.910
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		4	4
Ristrutturazioni e manutenzione		169	169
Mensa pazienti e vitto personale		179	179
Trasporti locali (e materiali)		1.512	1.512
Carburante e combustibile		88	88
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		302	302
Utenze		227	227
Affitti		135	135
Totale		39.301	39.301

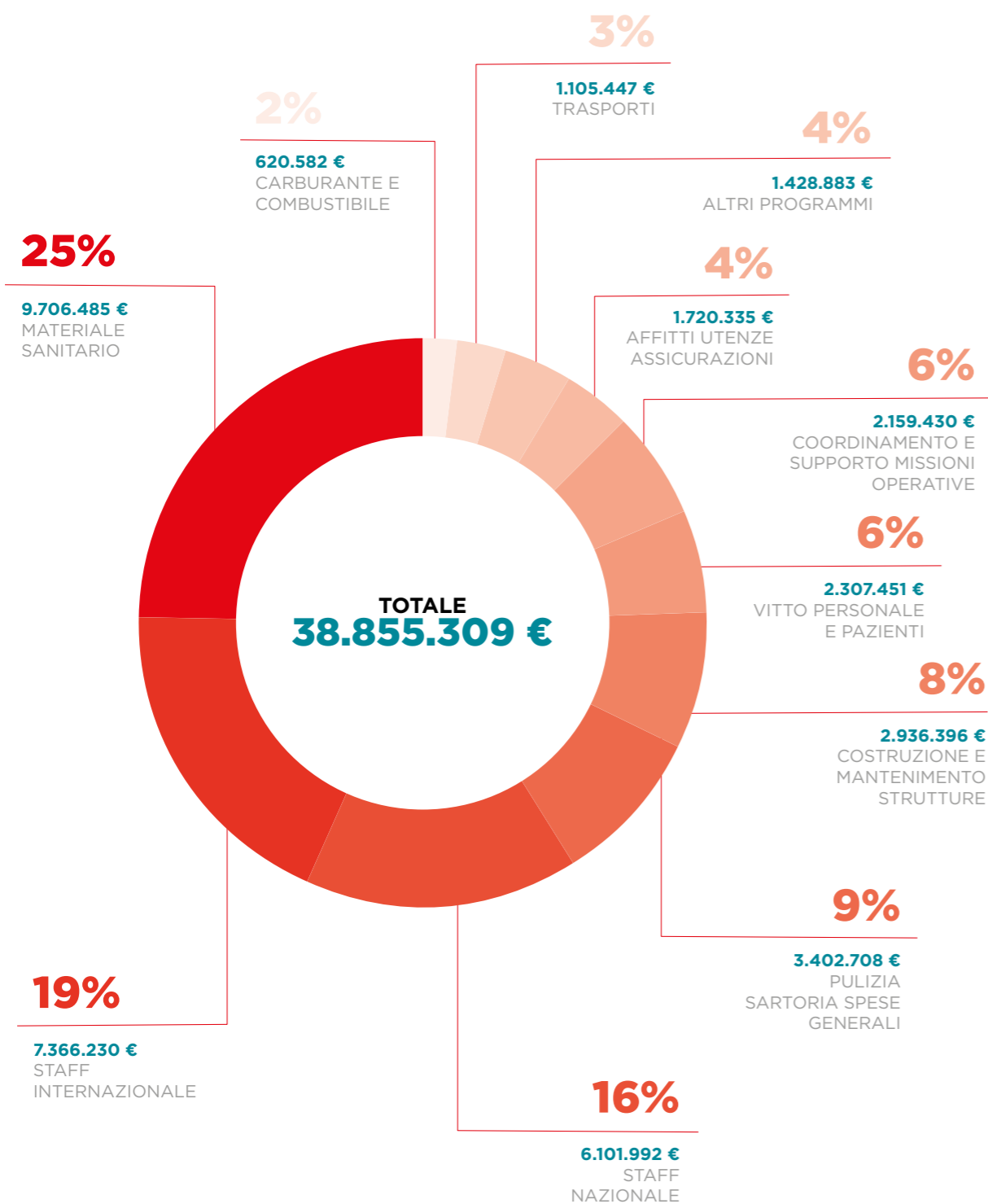
COLLABORAZIONE CON LA PROTEZIONE CIVILE IN CALABRIA			
	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Totale
Staff nazionale e internazionale	91.014	59.649	150.663
Materiali sanitari e di consumo		849	849
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		1.498	1.498
Ristrutturazioni e manutenzione		2.101	2.101
Mensa pazienti e vitto personale	60	995	1.055
Trasporti locali (e materiali)		632	632
Carburante e combustibile		1.519	1.519
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3	4.491	4.495
Affitti		6.236	6.236
Attività di comunicazione	2.250	909	3.159
Totale	93.328	78.879	172.207

CONSULENZA E ORIENTAMENTO PRESSO IL CENTRO SAMMARTINI A MILANO				
	2020	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Prog. Italia	Totale
Staff nazionale e internazionale	8.512	4.468	5.420	18.400
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale			1.230	1.230
Ristrutturazioni e manutenzione			340	340
Mensa pazienti e vitto personale		97	210	307
Carburante e combustibile			54	54
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)		1	240	242
Affitti			291	291
Totale	8.513	4.566	7.784	20.863

GESTIONE STRUTTURA DI VIALE FULVIO TESTI A MILANO				
	2020	2020	2020	2020
Linee di costo	Supporto e Coord.	Risp. Emergenze	Prog. Italia	Totale
Staff nazionale e internazionale	647	14.500	3.154	18.301
Materiali sanitari e di consumo		65	9.075	9.140
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale			1.035	1.035
Ristrutturazioni e manutenzione		72		72
Mensa pazienti e vitto personale	83	111	83	277
Trasporti locali (e materiali)			286	286
Carburante e combustibile		54		54
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1	96	495	592
Affitti			281	281
Totale	731	14.898	14.410	30.038

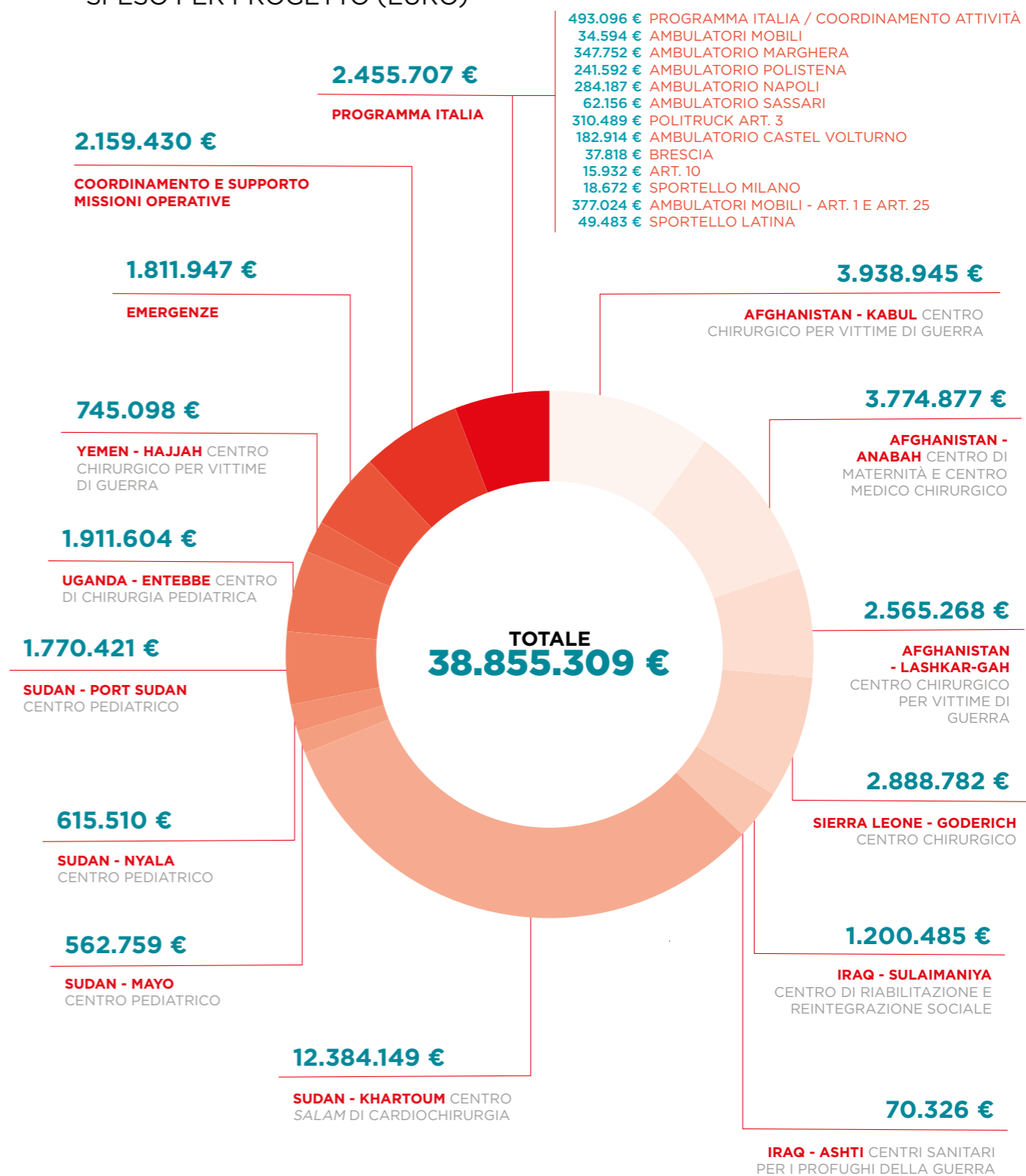
SPESE

RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE (%)



SPESE

SPESO PER PROGETTO (EURO)



PERSONALE IN MISSIONE

167 PERSONE

PRESENZA DI PERSONALE IN MISSIONE, IN ITALIA E ALL'ESTERO

60
ITALIA

- 10 **COORDINAMENTO**
- 8 **MARGHERA** AMBULATORIO
- 6 **POLISTENA** AMBULATORIO
- 3 **CASTEL VOLTURNO** AMBULATORIO
- 9 **NAPOLI** AMBULATORIO
- 6 **RAGUSA** AMBULATORIO MOBILE (MINIVAN ART.1)
- 11 **MILANO** AMBULATORIO MOBILE (POLITRUCK ART. 3)
- 1 **BRESCIA** SPORTELLO DI ORIENTAMENTO SOCIO-SANITARIO
- **LATINA** AMBULATORIO MOBILE (POLIBUS QUELLO)
- 4 **SISMA** AMBULATORIO MOBILE (MINIVAN ART.25)
- 2 **SASSARI** AMBULATORIO

27
AFGHANISTAN

- 13 **KABUL** CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA
- 4 **LASHKAR-GAH** CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA
- 7 **ANABAH** CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO
- 3 **ANABAH** CENTRO DI MATERNITÀ

2
IRAQ

- 2 **ASHTI** CENTRI SANITARI PER I PROFUGHI DELLA GUERRA (fino al 21/02/20)

3
YEMEN

- 3 **HAJJAH** CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA

20
SIERRA LEONE

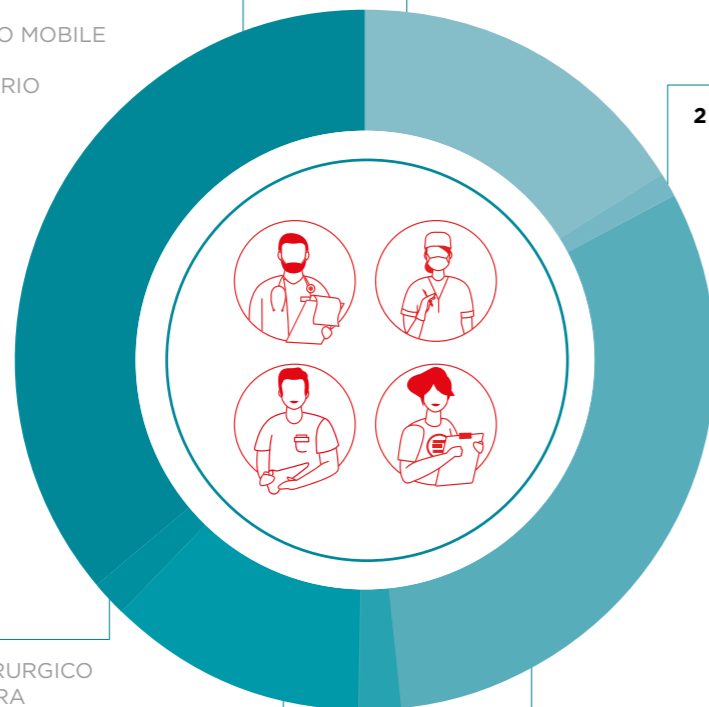
- 20 **GODERICH** CENTRO CHIRURGICO

3
UGANDA

- 3 **ENTEBBE** CENTRO DI CHIRURGIA PEDIATRICA

52
SUDAN

- 40 **KHARTOUM** CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA
- 3 **MAYO** CENTRO PEDIATRICO
- 4 **PORT SUDAN** CENTRO PEDIATRICO
- 5 **NYALA** CENTRO PEDIATRICO



PERSONALE IN MISSIONE

2.986 PERSONE

PERSONALE NAZIONALE

1.563
AFGHANISTAN

12
YEMEN

- 3 **HAJJAH** CENTRO CHIRURGICO PER VITTIME DI GUERRA

107
UGANDA

- 107 **ENTEBBE** CENTRO DI CHIRURGIA PEDIATRICA

369
SIERRA LEONE

- 346 **GODERICH** CENTRO CHIRURGICO
- 23 **WATERLOO** POSTO DI PRIMO SOCCORSO E CENTRO SANITARIO (fino al 30/06/20)

801
SUDAN

- 507 **KHARTOUM** CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA
- 49 **MAYO** CENTRO PEDIATRICO
- 136 **PORT SUDAN** CENTRO PEDIATRICO
- 104 **NYALA** CENTRO PEDIATRICO
- 5 **PROGRAMMA REGIONALE**

134
IRAQ

- 77 **SULAIMANIYA** CENTRO DI RIABILITAZIONE E REINTEGRAZIONE SOCIALE
- 57 **ASHTI** CENTRO SANITARIO PER I PROFUGHI DELLA GUERRA (fino al 15/03/20)



VOLONTARI, VOLONTARIE E GRUPPI

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari/e presenti sul territorio nazionale. I volontari/e svolgono un ruolo fondamentale e imprescindibile nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali. Nell'attività di raccolta fondi i volontari/e attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione. Offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma, degli Infopoint e nei progetti di Programma Italia.

I GRUPPI TERRITORIALI

COMPOSIZIONE

L'insieme dei volontari/e di EMERGENCY presenta caratteristiche estremamente eterogenee per composizione, tipologia di attività e opportunità offerte dal territorio di appartenenza. Per organizzare al meglio la loro attività, i volontari/e sono suddivisi in "gruppi territoriali", che a loro volta si riuniscono in "coordinamenti d'area" e, in qualche caso, in "coordinamenti regionali".

ORGANIZZAZIONE

All'interno di ogni gruppo locale, vi sono volontarie/i che a rotazione ricoprono il ruolo di referente per alcune attività specifiche: coordinatrice/ore del gruppo, referente contabile, referente raccolta fondi, referente scuola, relatrice/ore pubblico, referente accoglienza nuovi volontari, referente comunicazione, referente eventi, etc. Per aumentare l'efficacia e la sinergia tra territori limitrofi o culturalmente affini, i gruppi locali sono supportati da volontarie/i che rivestono il ruolo di coordinatrici/ori d'area (26 in tutto) che lavorano a stretto contatto con l'ufficio coordinamento volontari per definire attività, obiettivi, formazione e modalità operative. In base a quanto stabilito con la Riforma del Terzo Settore, a dicembre 2020, risultano attivi nel registro di EMERGENCY 1.717 volontarie/i continuativi (1.167 donne e 550 uomini, per il 67% in una età compresa tra 30-69 anni, il 14% al di sotto dei 30 anni e il 10% al di sopra dei 70) suddivisi in 126 gruppi locali.

Oltre a questi, vi sono diverse centinaia di persone che supportano l'associazione in occasioni particolari o progetti specifici (Spazi Natale; grandi eventi nazionali o progetti a supporto della popolazione in casi di emergenza). Tutte le volontarie/i e le attività che svolgono sul territorio vengono registrati su un apposito database Sistema Informativo COordinamento Volontari (SICOV).

ATTIVITÀ

I gruppi locali svolgono costantemente, nell'arco di tutto l'anno, attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione in base alle opportunità offerte dal proprio territorio e di promozione delle campagne nazionali di raccolta fondi dell'associazione (5 per mille, giornata nazionale del tesseramento, le 100 Cene del mese di marzo, campagne di piazza in occasioni particolari e gli spazi del Natale per EMERGENCY). Tutte le iniziative sono promosse attraverso i canali di comunicazione dei volontari di EMERGENCY e il portale eventi.EMERGENCY.it. Nel 2020 tutte le attività in presenza sono state annullate a causa della diffusione del Covid-19, trasferendo sul web ogni iniziativa di sensibilizzazione sul territorio e di raccolta fondi. A partire dal mese di marzo sono stati realizzati eventi online diffusi su tutto il territorio nazionale (maratone musicali, presentazioni di libri, visite guidate virtuali, raccolte fondi su piattaforme social, iniziative virtuali in favore di EMERGENCY) che hanno portato una raccolta fondi di circa euro 240.000. Attraverso i loro contatti diretti i gruppi locali hanno anche contribuito alla campagna nazionale del tesseramento di ottobre raccogliendo euro 50.000 e alla campagna natalizia "Un panettone fatto per bene" in collaborazione con Galbusera, distribuendo 10 mila panettoni per un totale euro 145.000. Le volontarie e i volontari supportano in maniera continuativa anche la

VOLONTARI, VOLONTARIE E GRUPPI

raccolta fondi *face to face* e nel 2020 hanno contribuito portando all'associazione la sottoscrizione di 100 donazioni continuative (oltre alle sottoscrizioni con le agenzie di *fundrasing* incaricate). I prolungati periodi di lockdown hanno cambiato anche le modalità di partecipazione al volontariato, facilitando la creazione di gruppi di lavoro online trasversali a tutti i gruppi locali su alcuni temi specifici:

- gestione coordinata di 120 pagine social
- iniziative di raccolta fondi
- incontri di accoglienza e orientamento al volontariato in EMERGENCY

Sempre nell'ambito della risposta al Covid-19, circa 460 volontarie/i di EMERGENCY hanno prestato servizio presso il progetto "NESSUNO ESCLUSO. Neanche chi è ora in difficoltà" nelle città di Milano, Roma, Piacenza, Napoli e Catanzaro per la consegna di pacchi alimentari e beni di prima necessità alle persone in difficoltà coordinandosi con altri 610 volontarie/i di diverse realtà territoriali (tra cui le Brigate Volontarie per l'Emergenza).

INCONTRO NAZIONALE

Ogni anno tra giugno e settembre EMERGENCY organizza un Incontro Nazionale della durata di 3-4 giorni. L'evento viene organizzato annualmente in una città diversa. Per il 2020, a causa della pandemia di Covid-19, l'evento è stato realizzato online, attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il sito internet www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, 5 per mille, iniziative natalizie, ecc.), per informarsi sulla possibilità di lavorare con EMERGENCY e in generale per avvicinarsi all'associazione e cercare informazioni su di essa. Il sito www.emergency.it si rivolge principalmente al pubblico italiano e italofono, il maggior fruitore, ma grazie alla versione inglese è utile anche per il pubblico internazionale; nei Paesi in cui sono presenti consociate estere il sito locale è il riferimento.

LISTE DI POSTA ELETTRONICA

Allistante, la newsletter elettronica di EMERGENCY, viene inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione. La newsletter è uno dei principali canali di comunicazione con il pubblico dei sostenitori, che possono in questo modo rimanere informati su quanto accade nei nostri progetti umanitari e sulle iniziative sul territorio. La newsletter rappresenta quindi un ulteriore strumento di rendicontazione dell'uso dei fondi raccolti, attraverso il racconto del nostro lavoro, oltre che essere un canale informativo sulle campagne, sulle modalità di sostegno e sulle iniziative dell'associazioni. Oltre alle notizie fornite

con la lista *Allistante*, i sostenitori iscritti alle liste e-mail e i donatori che ci hanno lasciato il loro contatto elettronico vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici. In collaborazione con l'Ufficio Scuola, è proseguito l'invio di newsletter informative e messaggi specifici dedicati ai docenti.

SOCIAL MEDIA

Facebook rappresenta lo strumento principale di visibilità di EMERGENCY in rete. Sia la pagina "EMERGENCY" sia la pagina "Gino Strada" hanno più di un milione di contatti, quella di "Io sto con EMERGENCY" ne conta quasi 300 mila. Oltre a queste pagine, EMERGENCY gestisce diverse pagine settoriali (es. "Il Teatro di EMERGENCY") e locali (es. le pagine degli Spazi Natale e degli Infopoint). Anche su questa piattaforma, i volontari garantiscono una presenza capillare attraverso le pagine dei gruppi territoriali. EMERGENCY utilizza Facebook a scopo informativo, per raccontare la propria attività e le proprie posizioni, e per iniziative di raccolta fondi. Anche su Twitter l'associazione vanta un'esposizione molto ampia, con oltre 600 mila followers. EMERGENCY è anche presente su altre piattaforme, tra cui Youtube, Instagram e LinkedIn.

RIVISTA TRIMESTRALE DI EMERGENCY

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati 3 numeri della rivista trimestrale di EMERGENCY, essendo il report il quarto numero in spedizione ai sostenitori. Rispetto agli anni precedenti, abbiamo abbassato le tirature per due ragioni: l'impossibilità di distribuire il materiale al pubblico a causa delle restrizioni sugli eventi dovuti alla pandemia e la riduzione dei nominativi dei donatori in database, secondo quanto previsto dalla legge sulla privacy. Attraverso il trimestrale, EMERGENCY informa i sostenitori sull'andamento dei progetti, sull'uso dei fondi e sulle campagne dell'associazione. La tiratura complessiva nel 2020 è stata di circa 440 mila copie, di cui 270 mila inviate via posta ai donatori. In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a EMERGENCY o attivare la domiciliazione bancaria (SSD), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

REPORT ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Nel mese di aprile 2020 è stato prodotto il Report annuale delle attività. Per le stesse ragioni che hanno influito sulla tiratura della rivista trimestrale, la tiratura complessiva è stata di 100 mila copie in italiano. Il Report è stato prodotto anche in lingua inglese.

Per quanto riguarda le specifiche attività di comunicazione, si rimanda al Bilancio sociale.

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

INCONTRI, INIZIATIVE E PCTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Nell'anno scolastico 2019/2020 i volontari hanno svolto 1.267 incontri nelle scuole primarie e secondarie, raggiungendo oltre 30 mila studenti e 1.200 insegnanti, con il supporto di proposte ideate per informare i più giovani sui progetti umanitari di EMERGENCY e sensibilizzarli ai temi della pace e dei diritti umani. Un'importante attività di realizzazione dell'obiettivo istituzionale di promozione della pace, della solidarietà e dei diritti umani. 30 di questi incontri sono stati condotti a distanza dopo la chiusura delle scuole per la pandemia.

Grazie a un database di oltre 10 mila contatti raccolti durante gli incontri nelle classi, vengono inviate newsletter periodiche di aggiornamento agli insegnanti. La continuità degli scambi con i docenti ha permesso di proseguire l'attività con modalità nuove, dovute alla pandemia.

Sono state create due playlist sul canale YouTube di EMERGENCY, una rivolta ai bambini "Diritti, pace, solidarietà... anche a distanza!" e una ai ragazzi più grandi "Intervallo! - Per non perdere l'occasione di una nuova vita". Le playlist hanno avuto circa 2.500 visualizzazioni. Gli incontri a distanza sono continuati nell'anno scolastico 2020/2021. Le proposte sono state totalmente ripensate, adattandole per rispondere alla riorganizzazione degli orari scolastici e alla modalità online. Da settembre 2020, per raggiungere gli studenti

delle scuole superiori anche fuori dalle aule, grazie a Smemoranda è iniziata la rubrica *Idee e azioni di pace* all'interno di *SmemoApp*, versione digitale della tradizionale agenda cartacea.

Il *Premio Teresa Sarti Strada* finanziato da Fondazione Prosolidar, nella X edizione rivolto solo alle scuole primarie, ha subito l'impatto dell'emergenza Covid-19, che ha reso la didattica complicata soprattutto per i più piccoli. Si è scelto di sospenderlo e tutti gli elaborati partecipanti sono rimasti in concorso per l'edizione successiva. L'importo per i premi è stato diviso tra le 22 scuole partecipanti.

Nella seconda metà del 2020, dopo lo stop nei primi mesi imposto dalla pandemia, sono riprese le richieste di attivazione di PCTO da parte degli istituti superiori. I progetti a distanza hanno registrato una buona partecipazione e una risposta attiva degli studenti.

PROGETTI E COLLABORAZIONI

Alcuni importanti progetti finanziati per la partecipazione a bandi sono stati rimodulati per la pandemia.

Fondazione Cariplo:

- "La guerra è il mio nemico. Sensibilizzare e coinvolgere bambini, famiglie e studenti nella promozione di una cultura di pace".
- Dalla pubblicazione del libro *Il viaggio di Cam*, non potendosi effettuare le letture e i laboratori nelle biblioteche di Milano e della Lombardia previste dal progetto iniziale, a causa dell'emergenza Covid-19,

è seguita l'ideazione di un kit con attività anche a distanza, distribuito a 59 biblioteche.

- Hanno ricevuto la scatola di "Medicina di pace" 3.302 studenti e raggiunti 140 docenti. Il toolkit, si compone di una scatola che imita quelle dei medicinali, contenente un gadget (due spille) e un foglietto illustrativo con la spiegazione delle regole del concorso. L'iniziativa aveva lo scopo di far riflettere i ragazzi tra i 12 e i 14 anni su come i loro comportamenti possano contribuire concretamente alla creazione di un futuro senza conflitti armati, perché solo in un paese senza guerra è davvero possibile stare bene. Per favorire la partecipazione attiva di studenti e insegnanti, si invitavano i ragazzi a raccontare con un video la pace attraverso un luogo fisico o interiore. La loro creatività ha prodotto interessanti contenuti e sono stati inviati 100 video medicinadipace.it.

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- "NO ALLA GUERRA, per una società pacifica e inclusiva rispettosa dei diritti umani e della diversità fra i popoli". Progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale (con un contributo di euro 167.382)
- 1.300 studenti di 55 classi hanno partecipato al contest per le scuole secondarie di I grado *I colori di una nuova vita*, un concorso per sinossi sul tema della migrazione. Le 6 migliori sinossi tra le 155 pervenute sono diventate una sceneggiatura per la pubblicazione di un *graphic novel*, distribuita

ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

gratuitamente in 5 mila copie. L'attività si è svolta in collaborazione con la casa editrice Tunué, partner di EMERGENCY.

- 75 studenti di 5 scuole superiori (due di Milano, due di Napoli e 1 di Roma) hanno frequentato il workshop di *Mobile Journalism* in collaborazione con giornalisti esperti per produrre video sul tema della migrazione. A causa del Covid-19 i ragazzi hanno avuto difficoltà nella realizzazione dei video e gli incontri con la scuola di Roma si sono tenuti a distanza. 22 i video prodotti.

- 700 studenti delle scuole secondarie di II grado hanno seguito online l'evento finale *Notifica di cambiamento*, originariamente previsto in presenza, in collaborazione con IUSVE - Istituto Universitario dei Salesiani sede di Venezia e Verona. Una giornata di formazione sulla comunicazione nel mondo del sociale suddivisa in 6 seminari (video, fotografia, sceneggiatura di un cortometraggio, *graphic novel*, video per *social network*, *mobile journalism*) condotti da 35 professionisti.

- 50 insegnanti ed educatori hanno partecipato a 2 corsi di formazione a Milano e Napoli in collaborazione con Fondazione ISMU, incentrati sui temi della guerra, delle migrazioni e della società multiculturale. Il corso previsto a Roma non è stato realizzato per la pandemia.

Dalla rielaborazione dei materiali proposti è nato il toolkit *Storie vicine per guardare lontano*, composto da schede tematiche con percorsi didattici e

l'edu-larp (*Educational Live Action Role Play*) *Missione Medea*, ideato in collaborazione con esperti. 95 sono stati gli iscritti alla presentazione online del kit. 1.450 insegnanti e educatori hanno richiesto il toolkit gratuito attraverso la landing page dedicata *storievicine.it* per coinvolgere i giovani nella conoscenza dell'educazione interculturale e della cittadinanza globale.

Si rimanda al Bilancio sociale l'approfondimento sulle iniziative intraprese nel 2020.

Le principali attività coordinate dall'ufficio scuola nella sede di Milano consistono: nella produzione delle presentazioni e degli strumenti rivolti agli insegnanti e agli studenti; nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nella gestione dei rapporti con le scuole contattate; nell'attuazione di progetti con la collaborazione di enti, associazioni, fondazioni e case editrici; nell'aggiornamento dei relatori, nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari e nel supporto ai gruppi scuola presenti su tutto il territorio.

L'Ufficio gestisce autonomamente la creazione e l'invio di newsletter informative e promozionali per gli insegnanti e le scuole. È stato creato un database

con i contatti degli insegnanti presenti durante gli incontri scuola e con gli indirizzi pubblici delle scuole presenti nel sito del MIUR (oltre 10 mila contatti e-mail). Si rimanda al Bilancio sociale l'approfondimento sulle iniziative intraprese nel 2020.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel 2020 il 51% circa dei proventi complessivi dell'associazione è riconducibile al contributo diretto (donazioni e 5 per mille anno 2018) di privati cittadini per un importo di euro 26.281.202, su un totale di euro 51.071.527. L'importo del 5 per mille del 2020 (relativo alle dichiarazioni dei redditi 2018), pari ad euro 11.185.757, risulta in diminuzione del 12% rispetto all'ammontare dell'anno precedente. Nel settembre 2020 è stato incassato anche il 5 per mille relativo alla dichiarazione dei redditi del 2019, pari ad euro 11.333.886, che verrà utilizzato a copertura di costi 2021 e 2022, non incluso nei conteggi di cui sopra.

Per quanto riguarda invece l'ammontare dei proventi derivanti da successioni, l'incasso è risultato pari a euro 3.030.194 con una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio pari ad euro 3.956.498, pari al 57%.

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, ammonta a euro 15.252.725, in crescita sul 2019 (14.347.517) del +6%. Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari. Nel 2020 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo i progetti e la loro sostenibilità.

Per quanto riguarda il numero dei donatori è stato registrato un incremento

di circa 21.500 donatori, con un aumento del 27% rispetto al 2019. Tale incremento è legato alle attività di acquisizione di nuovi donatori e alla loro fidelizzazione e sviluppo e all'incremento dei donatori una tantum che hanno registrato un incremento del +25% sul 2019.

Per quanto riguarda la raccolta fondi da aziende nel corso del 2020, oltre alle donazioni di svariate piccole e medie imprese, sono stati raccolti fondi anche tramite i programmi speciali "Aziende EMERGENCY Friend" e all'iniziativa natalizia realizzata in collaborazione con Galbusera "Un panettone fatto per bene".

CESSIONI DI BENI E SERVIZI

I ricavi dell'attività di cessione di beni e servizi di modico valore (attività commerciale) nel 2020 sono stati pari a euro 639.263 con una diminuzione del 65% rispetto all'anno precedente, per effetto delle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19. La provenienza di questa tipologia di ricavo è così suddivisa: il 5% proveniente dall'attività dei gruppi territoriali; il 46% dagli spazi di informazione e sensibilizzazione dedicati al Natale; il 49% circa dai siti online (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale). Nel 2020 gli Spazi Natale sono stati organizzati negli spazi degli infopoint nelle città di Torino, Genova e Roma con un ricavo di euro 310.277

CONTRIBUTI DA ENTI ESTERI, DA ALTRI ENTI E FONDAZIONI

Le associazioni estere affiliate a EMERGENCY e altri enti e fondazioni, hanno erogato un contributo complessivamente pari a euro 3.664.978, in gran parte a sostegno dei progetti legati al Covid-19, ai progetti in Sudan e in Sierra Leone.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'anno 2020, la raccolta fondi complessiva, al netto delle donazioni dello scorso anno finalizzate alla costruzione Uganda, ha subito un incremento dell'11%, principalmente dovuto alla raccolta fondi a copertura dei costi per i progetti Covid-19. Le principali voci riguardano il sostegno tradizionalmente attribuito alle donazioni da privati, incluso il contributo dal 5 per mille, oltre ai fondi istituzionali, governativi e non, all'attività di raccolta fondi e ai lasciti testamentari. Resta comunque alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese e il mutato atteggiamento verso le attività umanitarie e il rispetto dei diritti umani in parte dell'opinione pubblica, con l'impegno a proseguire nella diversificazione e nel consolidamento delle fonti di sostegno delle attività dell'associazione, a partire dalle forme di sostegno continuativo. Come indicato, nel corso dell'esercizio è stato erogato e contabilizzato il contributo riguardante il 5 per mille per l'anno fiscale 2018, pari a euro 11.185.756. Anche in questa edizione, EMERGENCY è risultata essere la prima organizzazione fra Onlus e enti del volontariato per importo destinato e per scelte, con 314.177 contribuenti, con una diminuzione di 42.495 preferenze. Tuttavia, dividendo il contributo ricevuto per il numero di donatori che hanno manifestato una scelta espressa, si rileva che l'importo per singolo donatore è pari a circa

euro 35, di valore quindi sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente. Come sopra accennato, nel settembre 2020 è stato incassato anche il contributo del 5 per mille relativo all'anno fiscale 2019 pari a euro 11.333.886 con 312.316 contribuenti che hanno espresso la scelta di donare la loro quota di 5 per mille ad EMERGENCY. Le preferenze sono tendenzialmente in linea con quelle del 2018, con una donazione media di circa euro 36 per persona fisica.

Il bilancio 2020 chiude con un risultato di gestione positivo pari ad euro 215.863 in presenza di un significativo aumento dei proventi da raccolta fondi, iscritti nel conto economico pari ad euro 48.641.395. Si evidenzia tuttavia che il totale raccolta fondi iscritto a conto economico è al netto delle donazioni incassate nel 2020 ma destinate al finanziamento di progetti 2021 pari ad euro 2.430.133, i cui costi saranno sostenuti nell'esercizio 2021. Pertanto, tenuto conto delle donazioni di cui sopra e di altre donazioni con destinazione vincolata alla copertura di specifici costi del 2021, il totale dei proventi da contributi e donazioni è pari ad euro 51.071.528 rispetto ad euro 53.877.340 del 2019, che contenevano euro 9.006.644 relativi al finanziamento per la costruzione dell'ospedale in Uganda. L'esercizio 2020 chiude con un decremento dell'incidenza dell'attivo immobilizzato che passa dal 47% al 39% con un incremento dell'attivo circolante che passa

dal 53% al 61%, ed è composto in gran parte da disponibilità liquide. Il patrimonio netto è pari al 38% del totale, con una diminuzione dei debiti a medio lungo termine, derivante dall'estinzione anticipata dei mutui contratti per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal completamento del progetto di costruzione del Centro di chirurgia pediatrica in Uganda e per la ristrutturazione della sede dell'associazione di Via Santa Croce a Milano. Tale estinzione, ha consentito anche lo svincolo del deposito posto a garanzia dei mutui stessi pari ad euro 2.500.000, nel mese di gennaio 2021. Per quanto riguarda il patrimonio vincolato - Fondi rischi e oneri - si segnala che il "Fondo missioni future" ha subito una variazione pari a euro 390.000 per effetto della quota di contributo della Fondazione Prosolidar incassata nel 2020 in relazione alla realizzazione dell'ospedale in Uganda. L'ammontare del "Fondo missioni in corso" è stato adeguato incrementandolo di euro 1.300.000 per effetto delle valutazioni fatte con riferimento al deteriorarsi del tasso di cambio della moneta sudanese rispetto all'euro che è passato da 65 sterline sudanesi per euro del mese di febbraio 2021 a 455 sterline sudanesi per euro del mese di marzo 2021. Questo ha provocato un aumento dei costi di gestione del progetto soprattutto per il personale e per l'energia elettrica, che non è certo verranno compensati con un aumento del contributo governativo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda la voce accantonamenti, gli importi sono relativi alla predisposizione di un fondo rischi relativo al possibile mancato riconoscimento da parte di un ente finanziatore di parte dei contributi legati ad un progetto in Afghanistan ad oggi ancora in corso, per effetto di taluni costi rendicontati ma non ritenuti ammissibili al finanziamento. L'importo di tale accantonamento è stato quantificato nel 50% dell'importo totale dei contributi ancora da erogare per un importo pari a euro 213.450. È stato inoltre utilizzato il fondo già previsto lo scorso anno per il conguaglio di costi relativi a utenze elettriche dell'ospedale di Goderich, in Sierra Leone, per la parte pagata nel corso del 2020, ed è stato accantonato un importo stimato di euro 85.832 a fronte del versamento di ritenute di acconto da regolarizzare per gli anni 2018-2020, relativamente alla missione in Afghanistan.

La differenza, pari a euro 9.479, è relativa all'accantonamento della quota sostitutiva del TFR per importi dovuti ai collaboratori in attuazione di politiche interne sul lavoro, maturata nel 2020.

La liquidità complessivamente risultante dai depositi bancari, pari a quasi 35 milioni di euro, è relativa ai depositi bancari presenti presso le missioni operative, per far fronte alla gestione corrente, ai depositi bancari in Italia vincolati al pagamento di spese relative alle missioni in Italia e all'estero, ai fondi ricevuti dal residuo dalla liquidazione del 5

per mille 2018 e 2019, alle donazioni ricevute in occasione del Natale e ai contributi corrisposti dai donatori internazionali per i progetti in Yemen e Sudan e Afghanistan.

Si tratta chiaramente di importi presenti sui conti correnti al 31 dicembre 2020, successivamente impiegati per coprire il fabbisogno di cassa dell'attività istituzionale già a partire dai primi giorni del 2021, e per euro 13.089.556 vincolati al pagamento dei soli costi dei progetti. Il risultato di esercizio 2020, costituisce un dato da leggersi in senso positivo nell'ottica di una efficienza nell'utilizzo dei fondi impiegati nell'attività istituzionale (proventi raccolti verso costi sostenuti per l'attività istituzionale) come pure di soddisfacimento delle condizioni di equilibrio economico che costituisce premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità dell'associazione e la soddisfazione dei fini per i quali essa è stata istituita.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2020, è stato pari al 7,35%, anche quest'anno ampiamente al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'associazione una soglia «virtuosa». Detto valore è aumentato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente (nell'anno 2019 pari a 6,93%) prevalentemente in relazione alla minore incidenza della raccolta fondi rilevata nel corso del 2020, in parte legata alla costruzione del nuovo Centro di chirurgia

pediatrica di Entebbe. Anche per il 2020, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi delle sedi di Milano, Roma e Venezia (quanto a locazioni e mutuo). L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (la voce più rappresentativa della quale è rappresentata, appunto, dal costo del lavoro).

BUDGET ATTIVITÀ ANNO 2021

PROVENTI/ONERI	BILANCIO PREVENTIVO
Proventi	
Raccolta fondi sede e gruppi territoriali	39.509
Contributi governativi	12.598
Fondi istituzionali	12.440
Donazioni di beni/servizi/altri ricavi	506
Totale Proventi	65.053
Oneri Progetti	
Programma Italia	2.573
Afghanistan	12.159
Iraq	783
Sierra Leone	3.666
Sudan	16.536
Uganda	4.885
Yemen	3.805
Emergenze	2.151
Oneri Supporto Progetti	46.558
Magazzino	508
Coordinamento missioni operative	2.524
Totale Oneri Supporto Progetti	3.032
Oneri Raccolta fondi e Comunicazione	
Raccolta fondi	6.178
International	343
Comunicazione	2.539
Territorio	682
Eventi	378
Sviluppo Progetti sede Venezia	64
Totale	10.184
Oneri Supporto Generale	
Presidenza	392
HR	319
Legale	188
IT	836
Struttura e Servizi generali	803
Amministrazione e Acquisti	868
Sicurezza	218
Centralino	112
Totale Oneri Supporto Generale	3.736
Altri costi ammortamenti	1.426
Totale oneri Supporto Progetti e Generale	64.936
Delta proventi/oneri	117

Le voci di costo sopra indicate includono tutti i costi attribuibili per singolo progetto umanitario e per singolo ufficio delle sedi in Italia (retribuzioni personale nazionale e internazionale, attività, acquisto di beni e servizi, utenze, locazioni, ecc.) e, insieme alle previsioni di entrata, rappresentano il budget 2021 predisposto, rivisto e approvato dal Consiglio Direttivo.

Invitiamo l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Rosa Miccio
Presidente



ATTIVITÀ

A - IMMOBILIZZAZIONI

A	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
A	I	1	costi di impianto e di ampliamento	-0	-0	63
A	I	2	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	40.017	47.285	
A	I	3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.848	26.906	
A	I	4	concessioni, licenze, marchi e brevetti	67.867	33.080	
A	I	5	altre	4.264.694	4.460.837	
A	I	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	
TOTALE (A - I)			4.385.426	4.568.107	-182.681	

A	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
A	II	1	terreni e fabbricati	17.167.647	17.158.101	65
A	II	2	impianti e macchinari ospedalieri	1.863.098	1.706.022	
A	II	3	attrezzature ospedaliere	10.759.599	10.090.725	
A	II	4	altri beni	12.353.362	12.101.098	
A	II	5	immobilizzazioni in corso e acconti	17.872.941	16.894.204	
A	II	6	- fondi di ammortamento	-40.160.468	-38.780.738	
TOTALE (A - II)			19.856.180	19.169.411	686.769	

A	III	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
A	III	1	terreni e fabbricati	1.193.548	1.310.183	68
A	III	2	impianti e macchinari	31.008	25.445	
A	III	3	attrezzature	106.950	106.133	
A	III	4	altri beni	1.600.122	1.558.461	
A	III	5	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.428	12.844	
A	III	6	- fondi di ammortamento	-1.250.943	-1.070.582	
TOTALE (A - III)			1.683.113	1.942.483	-259.370	

A	IV	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
A	IV	1	partecipazioni	19.647	20.147	72
A	IV	2	altri titoli	825.415	-	
A	IV	3	crediti	-	2.500.000	
TOTALE (A - IV)			845.062	2.520.147	-1.675.085	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	26.769.781	28.200.149	-1.430.368
------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

B - ATTIVO CIRCOLANTE

B	I	CREDITI	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
B	I	1	verso enti sovranazionali	-	-	73
B	I	2	verso enti pubblici	-	-	
B	I	3	acconti per missioni operative	-	-	
B	I	4	per fondi 5 per mille	-	-	
B	I	5	verso erario	119.339	70.746	
B	I	6	verso altri	6.874.128	2.932.092	
B	I	6	verso altri esigibili oltre 12 mesi	-	390.000	
TOTALE (B - I)			6.993.467	3.392.837	3.600.630	

B	II	RIMANENZE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
B	II	1	medicinali e materiale sanitario	-	2.011.511	75
B	II	2	materiali per protesi	-	321.200	
B	II	3	altro materiale presso le missioni	-	63.471	
B	II	4	materiali per operazioni di raccolta fondi	57.436	402.700	
B	II	5	altro materiale	-	-	
B	II	6	missioni in corso	-	-	
TOTALE (B - II)			57.436	2.798.883	-2.741.447	

B	III	DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
B	III	1	denaro e valori in cassa	361.292	361.337	76
B	III	2	depositi bancari e postali	-	-	
B	III	2	a - depositi bancari e postali vincolati alle missioni operative	13.089.556	14.303.818	
B	III	2	b - depositi bancari e postali in loco vincolati ai progetti	1.500.194	2.544.875	
B	III	2	c - altri depositi bancari e postali	19.941.574	8.125.151	
TOTALE (B - III)			34.892.616	25.335.182	9.557.434	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	41.943.519	31.526.902	10.416.617
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

C - RATEI E RISCONTI

C	I	RATEI E RISCONTI	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
C	I	1	Ratei attivi	125	-	77
C	I	2	Risconti attivi	404.441	324.408	

TOTALE (C - I)	404.566	324.408	80.158
-----------------------	----------------	----------------	---------------

TOTALE ATTIVITÀ	69.117.865	60.051.459	9.066.407
------------------------	-------------------	-------------------	------------------

PASSIVITÀ

A - PATRIMONIO NETTO

A	I	Fondo di dotazione	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
A	I		8.801	8.801	78	
A	II	Riserve da donazioni e liberalità	-	-		
A	II	a - per immobilizzazioni strumentali	31.718	31.718		
A	II	b - per immobilizzazioni non strumentali	1.000.508	1.117.143		
A	II	c - altre	825.415	-		
A	III	Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti	24.210.740	24.050.390		
A	IV	Riserve da avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	-	-		
A	V	Altre riserve	-	-		
A	VI	Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	-	-		
A	VII	Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	215.863	160.350		

TOTALE (A)	26.293.044	25.368.402	924.643
-------------------	-------------------	-------------------	----------------

B - PATRIMONIO VINCOLATO - FONDI PER RISCHI E ONERI

B	I	1	per rinnovamento attrezzature	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
B	I	2	per missioni future	390.000	780.000		
B	I	3	per missioni in corso	2.800.000	1.500.000		
B	I	4	per imposte	-	-		
B	I	5	per trattamento di quiescenza e simili	392.579	383.100		
B	I	6	altri	489.159	456.698		

TOTALE (B)	4.071.738	3.119.798	951.940
-------------------	------------------	------------------	----------------

C - DEBITI

C	I	DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
C	I	1	debiti per finanziamento missioni operative	-	274.514	80
C	I	2	debiti per finanziamento missioni operative oltre anno	-	935.771	
C	I	3	anticipazioni contributi per missioni operative	-	-	
C	I	4	debiti v/banche	-	-	
C	I	5	debiti v/altri finanziatori	-	-	
C	I	6	debiti v/fornitori locali	543.679	299.616	
C	I	7	debiti v/personale in missione e di supporto alle missioni operative	570.995	549.433	
C	I	8	trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative (Fondo TFR)	863.660	712.797	
C	I	9	debiti v/altri	-	-	
TOTALE (C - I)			1.978.334	2.772.132	-793.797	

C	II	DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
C	II	1	debiti v/banche	-	282.848	80
C	II	1a	debiti verso banche con scadenza oltre anno	-	2.969.902	
C	II	2	debiti v/altri finanziatori	-	-	
C	II	3	debiti v/ fornitori per missioni operative	2.449.953	3.611.116	
C	II	4	debiti v/personale struttura operativa	262.667	186.022	
C	II	5	debiti v/istituti previdenziali	559.945	344.738	
C	II	6	trattamento fine rapporto personale struttura (Fondo TFR)	865.572	766.226	
C	II	7	debiti tributari	249.116	291.368	
C	II	8	debiti v/altri	3.350.467	3.297.828	
TOTALE (C - II)			7.737.721	11.750.046	-4.012.326	

TOTALE (C)	9.716.055	14.522.178	-4.806.123
-------------------	------------------	-------------------	-------------------

D - RATEI E RISCONTI

D	I	RATEI E RISCONTI	2020	2019	SCOSTAMENTO	RIF. PAG.
D	I	1	Ratei passivi	2.920	11.165	81
D	I	2	Risconti passivi	29.034.108	17.029.917	
TOTALE (D - I)			29.037.028	17.041.082	11.995.946	

TOTALE (D)	29.037.028	17.041.082	11.995.946
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PASSIVITÀ	69.117.865	60.051.459	9.066.406
-------------------------	-------------------	-------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

	2020	2019	SCOSTAMENTO
Beni gratuitamente devolvibili			
Beni di terzi			
Fidejussioni	416.620	498.323	

TOTALE CONTI D'ORDINE	416.620	498.323	-81.703
------------------------------	----------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

A - RACCOLTA FONDI				2020	2019	RIF. PAG.
A 1		donazioni e contributi		33.364.721	24.989.515	83
A 2		proventi da operazioni di raccolta fondi		-	-	
A 2	A	a - da attribuzione 5 per mille		11.185.757	12.728.343	
A 2	B	b - altri		88.796	338.743	
A 3		proventi da liquidazione di successioni o da cessione beni oggetto di eredità o donazione		3.030.194	3.766.754	
A 4		proventi da attività commerciale		-	-	
A 4	A	a - per cessione di beni		605.586	1.828.777	
A 4	B	b - per prestazione di servizi		33.677	34.918	
A 4	C	c - a altri proventi		332.664	151.853	

TOTALE PROVENTI (A) 48.641.395 43.838.903

ONERI PER RACCOLTA FONDI

B - ONERI PER RACCOLTA FONDI				2020	2019	RIF. PAG.
B 5		oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi		3.222.532	2.803.419	88
B 6		oneri per attività commerciale		456.074	930.204	
B 7		variazione delle rimanenze di mat. per operazioni di raccolta fondi		429.704	60.094	

TOTALE (B) 4.108.309 3.793.717

C - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE				2020	2019	RIF. PAG.
C 8		per medicinali e materiale per medicazioni		7.569.717	6.080.438	88
C 9		per materie prime per protesi		222.976	304.020	
C 10		per viveri e vettovagliamento in genere		2.573.275	1.597.824	
C 11		per altro materiale		2.781.478	2.374.500	
C 12		per servizi		3.795.318	3.915.752	
C 13		per godimento beni di terzi		896.146	807.449	
C 14		per il personale presso missioni operative:		-	-	
C 14	A	a - retribuzioni al personale dipendente		2.761.140	2.826.275	
C 14	B	b - compensi al personale nazionale ed internazionale		10.136.588	10.063.187	
C 14	C	c - oneri sociali		1.009.199	1.247.110	
C 14	D	d - premi assicurativi personale		218.710	275.133	
C 14	E	e - trattamento di fine rapporto		394.861	192.552	
C 14	F	f - altri costi		437.655	335.165	
C 15		onerie proventi diversi missioni operative		645.191	81.428	
C 15B		oneri e proventi straordinari per missioni operative		36.489	103.846	

TOTALE 33.478.743 30.204.678

16		ammortamenti e svalutazioni		-	-	
C 16	A	a - ammortam. delle immobilizz. immateriali		203.631	424.068	
C 16	B	b - ammortam. delle immobilizz. materiali		1.381.441	925.316	
C 16	C	c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-	
C 16	D	d - svalutazione dei crediti compresi nell'att. circolante e nelle dispon. liquide		-	-	
C 17		variazione nelle rimanenze di medicinali, mater. per medicazioni, materiali protesi e vettovagliamento		2.396.183	1.674.844	
C 18		accantonamento/utilizzo per rischi		-	-	
C 19		altri accantonamenti		1.395.311	256.120	

TOTALE (C) 38.855.309 33.485.026

D - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITA' CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI				2020	2019	RIF. PAG.
D 20		per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione		212.324	356.491	90
D 21		per servizi		490.490	860.184	
D 22		per godimento di beni di terzi		100.330	397.781	
D 23		per il personale		3.121	-	
D 23	A	a - retribuzioni al personale dipendente		803.219	859.748	
D 23	B	b - compensi ai collaboratori		-	-	
D 23	C	c - oneri sociali		234.937	247.156	
D 23	D	d - premi assicurativi		2.973	3.942	
D 23	E	e - trattamento di fine rapporto		121.550	63.620	
D 23	F	f - altri costi		36.962	42.797	
D 24		oneri diversi gestione attività culturale		9.504	36.726	
D 24B		oneri e proventi straordinari per attività culturale		38.858	10.198	

TOTALE 2.054.270 2.878.642

D 25		ammortamenti e svalutazioni		-	-	
D 25	A	a - ammortam. delle immobilizz. immateriali		24.176	29.851	
D 25	B	b - ammortam. delle immobilizz. materiali		15.208	14.589	
D 25	C	c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		-	-	
D 26		variazione rimanenze materiali attività culturale		155	99.880	
D 27		accantonamento per rischi		-	-	
D 28		altri accantonamenti		-	-	

TOTALE (D) 2.093.810 3.022.962

TOTALE ONERI (B + C + D) 45.057.428 40.301.705

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D) 3.583.967 3.537.198

CONTO ECONOMICO

E - ONERI DI GESTIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE				2020	2019	RIF. PAG.
E 29		per acquisto materiali pubblicitari e materiali per supporto attività		66.245	55.162	92
E 30		per servizi		877.176	845.610	
E 31		per godimento di beni di terzi		272.716	274.491	
E 32		per il personale		-	-	
E 32	A	a - retribuzioni al personale dipendente		1.239.636	1.229.916	
E 32	B	b - compensi ai collaboratori		-	-	
E 32	C	c - oneri sociali		379.024	353.868	
E 32	D	d - premi assicurativi		9.536	5.887	
E 32	E	e - trattamento di fine rapporto		186.668	89.514	
E 32	F	f - altri costi		34.677	82.780	
E 33		oneri diversi gestione struttura		33.856	75.084	
E 33B		oneri e proventi straordinari per attività a supporto		-95.687	20.043	

TOTALE 3.003.846 3.032.356

TOTALE (E) 3.324.887 3.362.272

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E) 259.080 174.926

F - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				2020	2019	RIF. PAG.
F 38		proventi da partecipazioni		-	-	93
F 39		altri proventi finanziari		-	-	
F 39	A	a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-	
F 39	B	b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		-	-	
F 39	C	c - da titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-	
F 39	D	d - interessi attivi		23.392	7.974	
F 39	E	e - proventi diversi dai precedenti		-	-	
F 39	F	f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi		259.856	75.075	
F 39	G	g - utili da operazioni diverse in valuta		-	-	

TOTALE 283.249 83.049

F 40		interessi ed altri oneri finanziari		-	-	
F 40	A	a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine		-36.130	-48.965	
F 40	B	b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine		-167	-297	
F 40	C	c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi		-274.266	-	
F 40	D	d - perdite su operazioni diverse in valuta		-	-	

TOTALE -310.564 -49.262

TOTALE (F) -27.315 33.788

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G) 231.764 208.713

H - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				2020	2019
H 43		imposte sul reddito dell'esercizio		15.901	48.365

TOTALE (H) 15.901 48.365

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H) 215.863 160.349



Gentili Signori,
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Santa Croce n. 19 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di euro 215.863, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione EMERGENCY è una organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, nonché nel Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale tenuto dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati" - sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: i Poliambulatori di Marghera, Polistena, Castelvoturno, Napoli, Sassari, lo sportello socio-sanitario di Brescia e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime - in particolare civili - dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione ed il contenuto del bilancio degli enti non profit, fatta eccezione per quanto previsto nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (il c.d. "Codice del terzo settore"), il cui art. 13 dispone la predisposizione di nuovi schemi applicabili agli enti del terzo settore, alla data odierna approvati dai competenti organi istituzionali come chiarito in seguito ma che si applicheranno a partire dal bilancio 2021. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida ed i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune ed adatte alle diverse attività svolte.

Con decreto del 5 marzo 2020, ai sensi dell'art. 13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono adottati, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del Terzo settore, i modelli di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui al citato art. 13, comma 1, nonché il modello di rendiconto per cassa, di cui all'art. 13, comma 2.

Le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione, ossia a partire dalla redazione del bilancio 2021.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti ad evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili nazionali e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche ed organizzative dell'Associazione stessa.

E' stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente nel caso in cui non si disponga di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dall'esercizio chiuso al 31/12/2014, è stata adottata una contabilità per centri di costo: quindi alla contabilità generale si è aggiunta anche la contabilità analitica. Tale strumento di gestione permette di poter controllare e, di conseguenza, contenere i costi aziendali e di accrescere l'efficienza della gestione. E' possibile, in questo modo, stabilire con sufficiente precisione l'incidenza dei costi e dei ricavi sui singoli settori dell'Associazione, oppure su singole attività svolte dall'Associazione stessa.

AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione, in quanto organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge n. 125/2014 e iscritta nell'Elenco pubblico delle Organizzazioni della società civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro tenuto dall'Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo, è una O.n.l.u.s. di diritto. In quanto O.n.l.u.s. utilizza particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. - non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale
- art. 10, D.P.R. 633/1972 - esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo

gratuito di beni, per prestazioni di trasporto con autoambulanze, per le prestazioni di ricovero e cura, per le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e per quelle didattiche di ogni genere, per le prestazioni socio-sanitarie;

- art. 8 lettera b-bis) D.P.R. 633/72; non imponibilità ai fini Iva delle cessioni con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione europea entro centottanta giorni dalla consegna, a cura del cessionario o per suo conto, effettuate, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti della cooperazione allo sviluppo iscritti nell'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125, in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo
- esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.) (art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 82, comma 2, del D. Lgs. 117/2017);
- esenzione dall'Irap - regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10), Puglia (art. 48, commi 1 e 2, Legge Regionale 21/05/2002 n. 7), Sardegna (art. 17, comma 5, Legge Regionale 29/04/2003 n. 3) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);
- riduzione a metà dell'aliquota Ires, prevista dall'art. 6 D.P.R. 601/1973

Per i sostenitori persone fisiche e imprese le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 83 secondo comma D.Lgs. 117/2017: deducibilità nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.
- art. 83 primo comma D.Lgs. 117/2017: detrazione del 30% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle Onlus, per un importo non superiore a 30.000, euro.

In quanto Onlus, l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'Irpef.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore catastale, così come indicato nel principio contabile n. 2 per gli enti no profit in corso di approvazione. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

- A II - Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;
- A III - Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

2. CRITERI DI AMMORTAMENTO

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;
- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan (sostenuti fino all'anno 2016) e nella struttura (tra cui, la sede di Santa Croce), vengono ammortizzati con le seguenti aliquote:
- i costi sostenuti per la costruzione dell'ospedale in Uganda ed i relativi beni non sono stati ammortizzati dato che il centro è stato avviato nel mese di aprile 2021 a causa della pandemia COVID, che ne ha fatto slittare di un anno l'entrata in funzione.

TIPOLOGIA	% AMMORTAMENTO
Software	33,33%
Concessioni e licenze	20%
Migliorie su beni di terzi	25%
Migliorie su beni di terzi Santa Croce	3%
Costruzioni immobili	10%
Impianti	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature chirurgiche	12%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e arredi e attrezzature ufficio	12%
Computer e stampanti	20%
Autoveicoli	25%
Autocarri e mezzi di trasporto	20%

Si segnala che i beni in patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

Viceversa, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è stata frutto delle seguenti considerazioni:

- a. gli accordi stipulati con le autorità locali, che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto;
- b. il rischio paese, in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione - relativamente - meno disagiata rispetto ad altri paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;
- c. la natura dell'impianto in quanto centro ad alta tecnologia;
- d. lo specifico programma umanitario (in Sudan, in particolare, è in programma un progetto a dimensione regionale con il coinvolgimento dei Paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di centri sanitari satellite).

Le stesse considerazioni in tema di ammortamento dei costi di costruzione sostenuti per il centro di eccellenza pediatrico in Uganda verranno applicate nel momento in cui la costruzione sarà terminata e l'ospedale entrerà in funzione, ovvero dall'esercizio finanziario 2021.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

C) CREDITI

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

D) RIMANENZE

Le rimanenze costituite da beni relativi alla gestione delle missioni e delle attività connesse sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

E) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

F) DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza

inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

G) ALTRI DEBITI

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

H) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

J) RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

K) PROVENTI

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza e sono costituiti essenzialmente dai proventi da raccolta di fondi, lasciti, contributi da fondazioni e società e dai proventi finanziari e patrimoniali.

L'imputazione a conto economico viene effettuata quando il valore del provento risulta determinato o determinabile, e nel caso degli immobili nel momento della vendita del bene stesso.

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della cassa.

L) ONERI

Gli oneri si riferiscono essenzialmente ai costi per servizi ed alle spese di funzionamento delle missioni e delle strutture di supporto, comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto, nonché gli oneri relativi ai costi per il personale ed altri oneri connessi. Gli stessi sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi.

M) IMPOSTE

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa applicabile alle Onlus nella voce "Debiti tributari"

3. DETTAGLIO VOCI

A.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

All'interno della voce altre immobilizzazioni immateriali, l'importo più rilevante è dato dalle migliorie su beni di terzi, relativo al progetto di ristrutturazione della sede di Milano, con un valore residuo da ammortizzare di euro 4.236.517.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni immateriali			
VOCI	VALORE NETTO CONTABILE 2020	VALORE NETTO CONTABILE 2019	VARIAZIONI
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	-0	0	0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	40.017	47.285	-7.268
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.848	26.906	-14.058
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	67.867	33.080	34.787
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	4.264.694	4.460.836	-196.142
TOTALI	4.385.426	4.568.107	-182.681

Le variazioni intervenute nel 2020 sono state complessivamente pari a euro 217.147. Gli ammortamenti di competenza del 2020 ammontano a euro 399.828 e sono iscritti nel conto economico suddivisi in base all'area di attività. Si precisa che ammortamenti pari ad euro 6.135, risultano iscritti all'interno delle voci B5 e B6 del conto economico.

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali supporto generale									
VOCI	COSTO STORICO INIZIALE	FONDO AMMORT. INIZIALE	VALORE NETTO CONTABILE INIZIALE	VARIAZIONE DEL COSTO STORICO NELL'ESERCIZIO	COSTO STORICO FINALE	RETTIFICHE SU FONDI	AMMORT. TI NELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORT. FINE ESERCIZIO	VALORE NETTO CONTABILE FINALE
A.1.1 Costi di impianto e di ampliamento	4.658	4.658			4.658		-	4.658	-0
A.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	107.874	60.589	47.285	5.480	113.353	-	12.747	73.336	40.017
A.1.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	114.346	87.440	26.906	2.252	116.598	-	16.310	103.750	12.848
A.1.4 Concessioni, licenze, marchi e brevetti	200.146	167.066	33.080	87.478	287.624	-	52.690	219.757	67.867
A.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali	6.084.441	1.623.604	4.460.836	121.938	6.206.379	-	318.080	1.941.684	4.264.694
TOTALI	6.511.464	1.943.357	4.568.107	217.147	6.728.612	-	399.828	2.343.186	4.385.426

Al termine dell'esercizio 2020 i costi di impianto ed ampliamento (A.1.1) risultano completamente ammortizzati, pertanto il loro valore residuo risulta pari a zero. In tale voce sono comprese le implementazioni del gestionale E di Team System in uso all'Associazione.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (A.1.2), si riferiscono principalmente ai costi di progettazione del nuovo centro di maternità di Anabah entrato in funzione a fine 2016. L'incremento è principalmente relativo ad alcuni studi a supporto del completamento dell'ospedale in Uganda.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (A.1.3), si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo dell'impianto di telefonia, del software gestionale e amministrativo, delle licenze per utilizzo del software per la gestione delle presenze del personale, nonché delle licenze Windows ed Office, anche con riferimento all'ospedale di Khartoum.

Tra le concessioni, licenze, marchi e brevetti (A.1.4), sono rilevati i costi sostenuti per lo sviluppo della cartella clinica per Programma Italia, quelli per lo sviluppo dell'applicativo per la gestione delle donazioni nonché quelli relativi all'implementazione del gestionale missioni per la parte

relativa alla produzione dei cash flow mensili. Sono inoltre stati iscritti i costi sostenuti per lo sviluppo della App per video 360 Afghanistan, per lo sviluppo sito "Dove l'erba trema" e per la creazione del sito per la pubblicazione del report di sostenibilità e del relativo Video. Gli incrementi sul 2020 sono principalmente relativi all'implementazione del gestionale missioni per euro 78.742 e ad alcune personalizzazioni sul sistema di gestione delle donazioni per euro 6.844.

Le altre immobilizzazioni immateriali (A.1.5), sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione o in concessione. La quota più rilevante è relativa ai costi sostenuti per la ristrutturazione di "Casa Emergency" la sede principale dell'associazione sita in Milano per euro 4.804.956, per euro 33.096 a interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso la sede di Venezia e per gli interventi straordinari effettuati presso le strutture in uso ai progetti quali quelli sull'ospedale di Anabah e quelli per la costruzione della terza sala operatoria a Lashkargah. L'incremento di tali costi sul 2020 è principalmente relativo alla ristrutturazione della farmacia dell'ospedale di Kabul per euro 71.346 e sono così suddivisi:

MIGLIORIE SU BENI TERZI	IMPORTO INCREMENTI 2020
KABUL HOSPITAL	71.346
KHARTOUM HOSPITAL	3.488
LASHKARGAH HOSPITAL	8.995
NYALA HOUSES	2.888
SANTA CROCE	18.188
SULAIMANIYA REHABILITATION CENTRE	17.032
TOTALE	121.938

Per quanto riguarda i costi per la ristrutturazione di Casa Emergency, gli stessi vengono ammortizzati su un arco temporale di 30 anni, che rappresenta la stimata vita utile della ristrutturazione effettuata.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 1, n.8 si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative			
VOCI	VALORE NETTO CONTABILE 2020	VALORE NETTO CONTABILE 2019	VARIAZIONI
A.II.1 Terreni e fabbricati	33.649	398.182	-364.533
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	70.546	123.106	-52.561
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	911.177	721.681	189.496
A.II.4 Altri beni per missioni operative	967.868	1.032.238	-64.370
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.872.941	16.894.204	978.737
TOTALI	19.856.180	19.169.412	686.768

La voce in esame si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto dei nuovi investimenti. Tale incremento è relativo principalmente:

- a) a opere di completamento del cantiere dell'ospedale pediatrico sito in Uganda per euro 978.736, che verrà ammortizzato a partire dall'esercizio 2022, stante l'impossibilità di iniziare l'attività a causa della pandemia di Covid19. Il totale del costo di costruzione iscritto tra i beni da ammortizzare è pari ad euro 17.872.941, a fronte di un costo totale per la realizzazione del progetto di euro 23.377.824.
- b) ad acquisti di beni durevoli di vario genere destinati al funzionamento delle missioni relativi ad attrezzature chirurgiche e sanitarie nonché a mobili e arredi, computer e attrezzatura varia.

I valori esposti comprendono le variazioni in diminuzione relative agli ammortamenti del Centro di cardiocirurgia di Khartoum e del Centro pediatrico di Port Sudan, che risultano ora completamente ammortizzati.

Si segnala che a partire dall'esercizio 2020, anche i cespiti relativi al Sudan sono stati ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione del bene, essendo terminato il processo di ammortamento del costo di costruzione degli immobili. Tale decisione è anche correlata alla situazione politico-economica del paese.

Si segnala inoltre che le spese in conto capitale sono sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio attraverso il budget annuale ed i relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Per una più coerente esposizione, sono state riclassificate le voci relative ai costi per stampi protesi e per le altre attrezzature d'ufficio.

Variazione immobilizzazioni materiali in missioni operative											
VOCI	COSTO STORICO INIZIALE	FONDO AMMORT. INIZIALE	VALORE NETTO CONTABILE INIZIALE	VARIAZIONI IN AUMENTO	VAR. IN DIMIN.	VAR. DEL COSTO STORICO NELL' ESERCIZIO	COSTO STORICO FINALE	UTILIZZO FONDI PER STORNO CESPITI	AMMORTI NELL' ESERCIZIO	FONDO AMMORT. FINE ESERCIZIO	VALORE NETTO CONTABILE FINALE
A.II.1 Terreni e fabbricati	17.158.101	16.759.919	398.182	9.547		9.547	17.167.647	1.414	375.494	17.133.999	33.649
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	1.706.022	1.582.915	123.106	157.077	-	157.077	1.863.098	-	209.638	1.792.553	70.546
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	10.090.725	9.369.043	721.681	668.874		668.874	10.759.599	881	478.497	9.848.422	911.177
A.II.4 Altri beni per missioni operative	12.101.098	11.068.860	1.032.238	254.073	-	254.073	12.353.362	480	316.154	11.385.495	967.868
A.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.894.204	-	16.894.204	978.737	-	978.737	17.872.941				17.872.941
TOTALI	57.950.149	38.780.738	19.169.411	2.068.307	-	2.068.307	60.016.648	2.775	1.379.784	40.160.468	19.856.180

La voce "Terreni e fabbricati" (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di alloggio per il personale internazionale presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum, al completamento della costruzione del centro di maternità di Anabah e ad interventi presso il centro di Lashkargah in Afghanistan.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, sono contabilizzati nella voce di conto economico C16B ammortamenti e svalutazioni.

La voce "Impianti e macchinari ospedalieri" (voce A.II.2) comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e l'adeguamento degli impianti elettrici idraulici e meccanici esistenti presso le strutture ospedaliere e presso le case di alloggio per il personale internazionale nelle missioni in vari paesi del mondo.

Gli ammortamenti nell'esercizio sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce "Attrezzature ospedaliere" (voce A.II.3) comprende equipaggiamenti sanitari, ed attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo. L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere" è di seguito dettagliato:

CENTRO DI COSTO	IMPORTO
ANABAH HOSPITAL	6.823
EMERGENZE	69.296
ENTEBBE HOSPITAL	234.979
GODERICH HOSPITAL	7.500
KABUL HOSPITAL	19.000
KHARTOUM HOSPITAL	331.276
TOTALE COMPLESSIVO	668.874

Gli ammortamenti, sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2.

La voce "Altri beni" (voce A.II.4) comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobili e arredi di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari paesi del mondo.

In particolare sono riferiti:

- ai mobili e arredi ospedalieri e non, per il centro di maternità di Anabah;
- al progetto delle nuove cooperative in Kurdistan;
- all'implementazione del parco auto di supporto a vari progetti;
- all'ambulatorio su carrello - Health Box - Art. 10 per il progetto Programma Italia.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni" sono riportate di seguito.

CDC	IMPORTO
APPARATI DI TELEFONIA MOBILE	550
EMERGENZE	550
AUTOVEICOLI	152.863
ENTEBBE HOSPITAL	38.758
MAYO HOSPITAL	29.600
NYALA HOSPITAL	55.804
PORT SUDAN HOSPITAL	28.700
COMPUTERS	14.644
2016_FONDI ISTITUZIONALI	857
ANABAH HOSPITAL	2.309
EMERGENZE	1.772
HEADQUARTERS PROGRAMMES SUPPORT	5.670
KABUL FAP	836
KARTHOUM HOSPITAL	891
LASHKARGAH HOSPITAL	2.309
ELETTRODOMESTICI	84.380
GODERICH HOSPITAL	8.190
KABUL HOSPITAL	8.190
LASHKARGAH HOSPITAL	68.000
MOBILI E ARREDI	1.638
ENTEBBE HOSPITAL	0
KABUL HOSPITAL	1.638
TOTALE COMPLESSIVO	254.073

Gli ammortamenti sono stati effettuati con i criteri definiti nel paragrafo.

La voce "Immobilizzazioni in corso" (voce A.II.5) è relativa ai costi per la costruzione del nuovo centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda.

Nel corso del 2020 detta voce risulta incrementata per euro 978.737, per un totale di euro 17.872.941. Tali importi verranno ammortizzati all'entrata in funzione dell'ospedale prevista nel mese di aprile 2021.

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale			
VOCI	VALORE NETTO CONTABILE 2020	VALORE NETTO CONTABILE 2019	VARIAZIONI
A.III.1 Terreni e fabbricati	1.181.332	1.300.952	-119.620
A.III.2 Impianti e macchinari	14.498	14.428	70
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	3.282	3.277	4
A.III.4 Altri beni per supporto generale	481.572	610.979	-129.407
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.428	12.844	-10.416
TOTALI	1.683.114	1.942.483	-259.369

La voce in esame è soprattutto relativa ai beni acquistati in relazione al completamento della ristrutturazione della sede di Via Santa Croce, principalmente mobili e arredi e attrezzature tecnologiche.

Con la fine dei lavori di ristrutturazione, i costi sostenuti per la ristrutturazione sono stati sottoposti al processo di ammortamento e collocati nella voce "migliorie su beni di terzi", che trova la sua collocazione all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Variazione immobilizzazioni materiali attività di supporto generale											
VOCI	COSTO STORICO INIZIALE	FONDO AMMORT. INIZIALE	VALORE NETTO CONTABILE INIZIALE	VAR. IN AUMENTO	VAR. IN DIMIN.	VAR. DEL COSTO STORICO NELL'ESERCIZIO	COSTO STORICO FINALE	RET.CHE SU FONDI	AMMORT. TI NELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORT. FINE ESERCIZIO	VALORE NETTO CONTABILE FINALE
A.III.1 Terreni e fabbricati	1.310.183	9.232	1.300.952	442.275	-558.911	-116.636	1.193.548	-	2.984	12.216	1.181.332
A.III.2 Impianti e macchinari	25.445	11.017	14.428	5.563	-	5.563	31.008	-	5.493	16.509	14.498
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	106.133	102.856	3.277	817	-	-	106.950	-	812	103.668	3.282
A.III.4 Altri beni per supporto generale	1.558.461	947.478	610.979	40.749	-	40.111	1.600.122	53	171.020	1.118.550	481.572
A.III.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.844	-	12.844	-	-10.416	-10.416	2.428	-	-	-	2.428
TOTALI	3.013.066	1.070.582	1.942.483	489.405	-569.327	-81.378	2.934.056	53	180.308	1.250.943	1.683.114

La voce "Terreni e fabbricati" (voce A.III.1 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.

La variazione in diminuzione è derivante dalle cessioni dei beni immobili effettuate nel corso del 2020, mentre la variazione in aumento rappresenta le nuove acquisizioni di beni recepite nel corso del 2020. Tale movimentazione trova contestualmente contropartita nell'incremento/decremento della "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel patrimonio netto del presente bilancio pari ad euro 1.000.508.

La voce relativa ai terreni e ai fabbricati non destinati all'utilizzo strumentale da parte dell'Associazione non vengono ammortizzati, in quanto destinati alla vendita. La valorizzazione è stata effettuata sulla base della rendita catastale della frazione di immobile di proprietà dell'Associazione.

Gli ammortamenti effettuati a valere su tale voce, pari ad euro 2.984, sono relativi al costo delle costruzioni leggere (costo storico euro 29.840), compreso in tale voce. Questi importi sono principalmente relativi alla predisposizione di strutture accessorie per supporto mostre e ai container per le spedizioni di materiale alle missioni estere.

Ai sensi del numero 3-bis art. 2427 C.C., si attesta che oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dagli ammortamenti già precedentemente specificate, che si ritengono adeguate in relazione alla prevedibile durata utile dei beni e alla produzione di futuri risultati economici da parte della società, non vi sono altre segnalazioni da effettuare.

Alla data del 31 dicembre 2020, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

SUCCESSIONE	UBICAZIONE	CATEGORIA	DIRITTO DI PROPRIETÀ	QUOTA PROPRIETÀ	FOGLIO	PARTICELLA	REDDITO AGRARIO	REDDITO DOMINICALE	VALORE BILANCIO 2020
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	Piena proprietà	1	8	129	3,64	6,07	683
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arboreo	Piena proprietà	1	8	137	1,88	1,37	154
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	Piena proprietà	1	8	74	0,01	0,04	5
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	seminativo 2	Piena proprietà	1	8	50	5,69	3,56	401
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	fabbricato distrutto	Piena proprietà	1	8	52	0	0	0
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	seminativo irriguo	Piena proprietà	1	9	33	1,92	0,96	108
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	seminativo irriguo/arboreo U	Piena proprietà	1	8	768	0,43	0,31	35
Banaudi (donazione)	Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	Piena proprietà	1	8	88	0,66	1,09	123
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	Piena proprietà	0,031	22	159	0,59	0,99	3
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	seminativo 3	Piena proprietà	0,015	3	39	1,14	0,64	1
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	Piena proprietà	0,015	4	390	0,19	0,53	1
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	Piena proprietà	0,015	4	460	0,18	0,5	1
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	Piena proprietà	0,015	11	198	0,3	0,83	1
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	Piena proprietà	0,015	22	8	1,34	3,74	6
Barberis	Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	Piena proprietà	0,015	22	14	1,82	3,03	5
Barberis	Roburent (CN)	seminativo 4	Piena proprietà	0,025	13	153	5,26	1,52	4
Barberis	Roburent (CN)	seminativo 4	Piena proprietà	0,025	13	158	0,84	0,24	1
Barberis	Roburent (CN)	bosco ceduo 3	Piena proprietà	0,025	16	14	0,13	0,21	1
Barberis	Roburent (CN)	prato 5	Piena proprietà	0,025	16	15	0,95	0,62	2
Calleri	Pomezia (RM)	terreno pertinenziale	Piena proprietà	0,024	57	909	0,04	0,14	0
Cuzzer	Vignone (VB)	Terreno	Piena proprietà	0,052	8	219	0,68	0,23	1
Cuzzer	Vignone (VB)	Terreno	Piena proprietà	0,052	8	221	0,94	0,32	2

SUCCESSIONE	UBICAZIONE	CATEGORIA	DIRITTO DI PROPRIETÀ	QUOTA PROPRIETÀ	FOGLIO	PARTICELLA	REDDITO AGRARIO	REDDITO DOMINICALE	VALORE BILANCIO 2020
Donati A.	Bergamo (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	6	172	3,76	37,62	2.116
Donati A.	Bergamo (BG)	PRATO	Piena proprietà	0,5	20	47	114,88	99,84	5.616
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	1078	5,25	43,77	2.462
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	1095	0,31	3,06	172
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	2374	0,01	0,04	2
Donati A.	Ponteranica (BG)	PASCOLO ARB	Piena proprietà	0,5	9	2498	0,04	0,1	6
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	2560	0,01	0,06	3
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	3833	0,04	0,43	24
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	3943	0,65	6,55	368
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,5	9	7116	1,99	16,6	934
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,101	9	2348	0,45	4,54	52
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,101	9	2354	1,16	11,57	131
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,101	9	2355	0,14	1,38	16
Donati A.	Ponteranica (BG)	BOSCO CEDUO	Piena proprietà	0,101	9	2370	0,61	6,14	70
Meli	Torrenova (ME)	terreno agricolo	Piena proprietà	0,5	13	1402	3,56	10,65	599
Meli	Torrenova (ME)	terreno agricolo	Piena proprietà	0,5	13	1615	6,82	20,38	1.146
Rinaldi	Venarotta	SEMINATIVO	Piena proprietà	0,5	19	25	2,85	1,78	100
Rinaldi	Venarotta	SEMINATIVO ARBORATO	Piena proprietà	0,5	19	106	1,39	1,24	70
Vinco	Barbennio di Valtellina (SO)	Vigneto	Piena proprietà	1	20		0,25	0,43	48
Mondini	Borgo Tossignano (BO)			1			0		0
Mondini	Borgo Tossignano (BO)			0,333			62,95	217,17	8.144
Mondini	Borgo Tossignano (BO)			0,333			24,37	84,06	3.152
Di Stefano				1			2,12	5,29	595
TOTALE									27.365

FABBRICATI

SUCCESSIONE	UBICAZIONE	CATEGORIA	DIRITTO DI PROPRIETÀ	QUOTA PROPRIETÀ EMERGENCY	VALORE IN BILANCIO 2020
Banaudi	Carpasio (IM)	unità abitativa	Piena proprietà	1	15.813
Banaudi	Carpasio (IM)	cantina	Piena proprietà	1	3.292
Bussi	Calolziocorte (LC)	unità abitativa	Piena proprietà	0,5	15.183
Bussi	Calolziocorte (LC)	cantina	Piena proprietà	0,5	1.104
Caldei	Sestino (AR)	unità abitativa	Piena proprietà	1	64.878
Caldei	Sestino (AR)	unità abitativa	Piena proprietà	1	0
Caldei	Sestino (AR)	garage	Piena proprietà	1	0
Calleri	Ardea (RM)	unità abitativa	Piena proprietà	1	109.161
Cambedda	Dorgali (NU)	unità abitativa	Piena proprietà	0,25	17.570
Candela	Catanzaro (CZ)	unità abitativa	Piena proprietà	1	53.686
Celant	Trapani (TP)	unità abitativa	Piena proprietà	1	84.943
Cuzzer	Verbania (VB)	unità abitativa	Piena proprietà	0,52	3.638
Cuzzer	Vignone (VB)	unità abitativa	Piena proprietà	0,52	2.741
Cuzzer	Vignone (VB)	cantina	Piena proprietà	0,52	355
Fei	Roma	unità abitativa	Piena proprietà	1	0
Ferraro G.	Mulazzano (LO)	unità abitativa	Piena proprietà	0,5	19.522
Ferraro G.	Mulazzano (LO)	rimessa	Piena proprietà	0,5	5.144
Ferraro G.	Mulazzano (LO)	unità abitativa	Piena proprietà	0,5	26.843
Frassinella	Trento (TN)	unità abitativa	Piena proprietà	0,083	22.027
Frassinella	Trento (TN)	garage	Piena proprietà	0,083	2.317
Frassinella	Trento (TN)	unità abitativa	Piena proprietà	0,25	12.445
Frassinella	Grottaferrata (RM)	unità abitativa	Piena proprietà	0,083	39.739
Frassinella	Grottaferrata (RM)	garage	Piena proprietà	0,083	5.906
Gagliardi	Forlì (FC)	unità abitativa	Nuda proprietà	1	45.364
Gagliardi	Forlì (FC)	garage	Nuda proprietà	1	5.922
Gambino	Aicurzio (MB)	garage	Piena proprietà	0,3	1.007
Gambino	Aicurzio (MB)	garage	Piena proprietà	0,3	1.007
Gambino	Aicurzio (MB)	garage	Piena proprietà	0,3	1.007
Gambino	San Remo (IM)	unità abitativa	Piena proprietà	0,3	21.474
Gambino	Bolgare (BG)	rimessa	Piena proprietà	0,3	1.223
Gambino	Bolgare (BG)	rimessa	Piena proprietà	0,3	1.300
Gambino	Bolgare (BG)	unità abitativa	Piena proprietà	0,3	19.034
Gambino	San Remo (IM)	locale deposito	Piena proprietà	0,3	434
Lettieri	Assisi (PG)	unità abitativa	Piena proprietà	0,5	63.772
Lettieri	Assisi (PG)	garage	Piena proprietà	0,5	5.505
Orrù	Cagliari (CA)	unità abitativa	piena proprietà	0,2	25.379
Palmisano	Castellaneta (TA)	unità abitativa	Piena proprietà	0,2	0
Parravidini	Menconico (PV)	unità abitativa	Piena proprietà	1	39.118
Pupilli	Gallarate (VA)	unità abitativa	piena proprietà	1	62.958
Pupilli	Gallarate (VA)	garage	piena proprietà	1	7.321
Pupilli	Gallarate (VA)	garage	piena proprietà	1	6.833
Reni	Pordenone (PN)	unità abitativa	Piena proprietà	0,017	2.309
Rinaldi	Roma (RM)	unità abitativa	Piena proprietà	1	120.388
Rinaldi	Venarotta (AP)	unità abitativa	Piena proprietà	0,5	12.494
Sacchetti	Como (CO)	unità abitativa	Piena proprietà	0,25	43.355
Santi	Collecchio (PR)	unità abitativa	Piena proprietà	1	48.967
Santi	Collecchio (PR)	garage	Piena proprietà	1	5.232
Ursini	Trieste (TS)	unità abitativa	Piena proprietà	1	45.552
Vinco	Barbennio di Valtellina (SO)	garage	piena proprietà	1	12.495
Vinco	Barbennio di Valtellina (SO)	unità abitativa	piena proprietà	1	30.585
TOTALE					1.136.342

Si precisa che non sono stati iscritti a bilancio immobili soggetti a contenzioso o accettati con beneficio di inventario.

Tutti gli immobili in questione non sono strumentali all'attività dell'Associazione, pertanto la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- taluni terreni e le unità immobiliari risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, possono potenzialmente generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce "Impianti e macchinari" (voce A.III.2 - Valore netto contabile finale), si riferisce a impianti meccanici, elettrici e di varia natura. Nel corso dell'esercizio tale voce si è leggermente incrementata, principalmente per effetto di alcuni interventi effettuati presso la sede di Santa Croce e quella di Venezia.

La voce "Attrezzature" (voce A.III.3 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano, Roma, Venezia e presso i magazzini di Novate Milanese e Roma.

La voce "Altri beni" (voce A.III.4 - Valore netto contabile finale), si riferisce prevalentemente a computer, apparati di telecomunicazione, automezzi, macchine elettroniche e mobili e arredi destinati alle sedi di Milano, Roma, Venezia e ai relativi magazzini.

Gli incrementi dell'anno, si riferiscono soprattutto all'acquisto di nuovi computer e materiale informatico nonché all'acquisto dei nuovi misuratori fiscali per la gestione degli spazi di Natale conseguentemente all'introduzione dell'obbligo dello scontrino elettronico.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (voce A.III.5 - Valore netto contabile finale), si riferisce ai costi sostenuti per i lavori di manutenzione straordinaria per la sede di Venezia. Tali costi verranno recuperati negli esercizi successivi, in quanto riconosciuti dal Comune di Venezia in luogo del pagamento del canone di locazione. La variazione in diminuzione riflette il recupero avvenuto nell'anno 2020.

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tra le immobilizzazioni finanziarie - altri titoli- sono contenute quote di fondi comuni di investimento, pari ad euro 825.415 ricevute in eredità da un donatore e che si è ritenuto opportuno non realizzare immediatamente in quanto le condizioni di mercato non risultavano favorevoli. Tali titoli sono stati realizzati nel corso del mese di marzo 2021.

La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce allo svincolo del deposito di euro 2.500.000, posto garanzia dei due mutui, il primo acceso per la ristrutturazione della sede di via Santa Croce a Milano per un totale di euro 4.500.000 e il secondo di euro 1.000.000 finalizzato al finanziamento della costruzione dell'ospedale in Uganda, che sono stati entrambi estinti anticipatamente senza costi nel mese di dicembre 2020, tenuto conto della liquidità disponibile in seguito all'erogazione del cinque per mille 2019.

L'Associazione detiene una quota di partecipazione nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova - presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a euro 19.647, e non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno, e tale valutazione appare congrua rispetto al valore del patrimonio netto della società partecipata.

La variazione di 500 euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla partecipazione detenuta in qualità di socio sovventore, nella Cooperativa Dieci Dicembre Soc. Coop. a r.l. per effetto della chiusura della liquidazione.

L'Associazione è risultata beneficiaria di euro 199.429, per effetto del riparto del residuo della liquidazione, che sono stati contabilizzati all'interno della voce altri ricavi.

Si segnala che non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B - ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La variazione dei crediti a breve, è relativa principalmente ad una diminuzione dei crediti verso altri. Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno.

Si riporta la variazione della voce rispetto all'esercizio precedente per le categorie movimentate.

Variazione dei crediti			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
B.I.5 Crediti tributari	119.339	70.746	48.593
B.I.6 Verso altri	6.874.128	3.322.092	3.552.036
TOTALI	6.993.467	3.392.837	3.600.630

DETTAGLIO VOCI

B.I.4) - CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Per quanto riguarda la contabilizzazione del 5 per mille, così come disposto dai dottori commercialisti nelle Raccomandazioni n. 2 "La Valutazione e L'Iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle Aziende non Profit", "le stesse sono imputate fra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o di quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, di riceverle, purché ad esse sia attribuibile un attendibile valore monetario". Nel caso specifico del 5 per mille, l'acquisizione del diritto a riscuotere sorge con la pubblicazione degli elenchi definitivi relativi al riparto delle somme. Gli enti non profit, pertanto, possono alternativamente:

- 1) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui le somme sono effettivamente riscosse; oppure
- 2) contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui sono pubblicati gli elenchi ed in tal caso iscrivere in bilancio un credito che si estingue all'atto del pagamento.

L'Associazione ha ritenuto opportuno adottare la prima modalità proposta, pertanto a fine anno nessun credito è presente in bilancio.

Nel corso del mese di giugno 2020 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2018 in base ai redditi 2017, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di euro 11.185.756. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Per far fronte alle difficoltà economiche che gli ETS hanno riscontrato nel corso del 2020 per effetto della pandemia, il governo ha disposto l'erogazione anche del cinque per mille dell'Irpef devoluto dai contribuenti nel 2019 in base ai redditi 2018. Tale importo, pari ad euro 11.333.886, è stato accreditato nel settembre 2020.

La destinazione di questo secondo 5 per mille, è stata definita ed approvata dal consiglio direttivo in sede di budget 2021 a copertura di costi relativi a questo esercizio.

Pertanto all'interno del presente bilancio i proventi relativi a questo secondo cinque per mille sono stati riscontati per pari importo.

Con riferimento al riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2020 in base ai redditi 2019, alla data di redazione del presente bilancio non sono ancora stati pubblicati gli elenchi con gli importi spettanti relativamente a tali fondi.

B.I.5) -CREDITI TRIBUTARI

Si riferiscono principalmente al credito per gli acconti IRAP e IRES, ai crediti per imposta sostitutiva sul TFR e al credito Iva e alle ritenute d'acconto da versare nel mese di gennaio.

B.I.6) - CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri è costituito per la maggior parte da crediti per contributi da erogarsi da parte di enti finanziatori. Tali contributi risultano di competenza dell'esercizio ma ancora da incassare al 31 dicembre 2020.

La voce crediti verso altri è così dettagliata:

DETTAGLIO VOCI CREDITI VERSO ALTRI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
contributi da ricevere da enti finanziatori	3.214.131	2.052.689	1.161.442
crediti verso Fondazione Prosolidar	390.000	780.000	-390.000
crediti per depositi cauzionali	52.962	41.553	11.409
crediti per anticipi/note credito fornitori	82.374	20.222	62.153
crediti verso dipendenti	98.845	67.874	30.971
crediti verso clienti per attività commerciale	309.968	295.385	14.583
altri crediti	2.725.847	64.369	2.661.478
TOTALI	6.874.128	3.322.092	3.552.037

Tali crediti sono tutti esigibili entro 12 mesi.

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura, sia da parte di organizzazioni istituzionali che da altri, per la maggior parte già accreditati nei primi mesi dell'esercizio successivo. Tra questi, vi sono i versamenti da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione. Rispetto all'anno precedente tale voce si è incrementata per effetto di una diversa tempistica di erogazione da parte dei donatori istituzionali.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar riguarda fondi vincolati al progetto per la costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda. La contropartita è esposta nel "Fondo missioni future" per pari importo. La variazione rispetto allo scorso esercizio rappresenta l'importo erogato nel corso del 2020 a supporto di tale progetto, sulla base degli stati di avanzamento lavori. Il saldo rappresenta l'importo ancora da erogare da parte della Fondazione, che è stato incassato nel mese di gennaio 2021.

Sono inoltre compresi anticipi a fornitori e crediti per cauzioni versate a garanzia delle locazioni, che si sono incrementati principalmente per effetto delle cauzioni versate per la nuova sede di Roma e il nuovo infopoint di Genova.

Tra i crediti verso altri sono compresi i crediti per il deposito vincolato costituito a seguito della concessione dei mutui per la ristrutturazione della sede di Milano e per la costruzione dell'ospedale in Uganda. Tale deposito è stato svincolato nel mese di gennaio 2021, in seguito all'estinzione anticipata dei suddetti mutui.

I restanti crediti sono principalmente legati alla commercializzazione dei gadget natalizi e delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce e delle vendite negli spazi organizzati dall'Associazione, nonché i crediti verso dipendenti per anticipi corrisposti.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e non si reputa necessario rettificarli per tener conto del loro presumibile valore di realizzo, pertanto non è stato necessario prevedere un fondo svalutazione crediti per adeguarne il valore.

Gli altri crediti contengono principalmente il saldo esistente sulle carte di credito prepagate assegnate ai progetti.

B.II - RIMANENZE

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadget sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. DETTAGLIO VOCI

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2020 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede.

Le rimanenze relative ai gadget in giacenza presso i gruppi territoriali per materiale promozionale sono state smaltite nel corso dell'anno in seguito dell'introduzione dell'obbligo di scontrino elettronico, che ha reso impossibile la gestione degli adempimenti connessi alla vendita presso i banchetti dei volontari.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate al costo dell'ultimo lotto acquistato.

Si precisa che il valore delle rimanenze ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio non differisce in misura apprezzabile dal valore adottato per la valutazione di fine esercizio.

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2020 è la seguente:

Variazione delle rimanenze			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
B.II.1 Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	-	2.011.511	-2.011.511
B.II.2 Materiale per protesi destinato alle missioni operative	-	321.200	-321.200
B.II.3 Altro materiale destinato alle missioni	-	63.471	-63.471
B.II.4 Altro Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi e altre rimanenze	114.871	544.730	-429.859
B.II.5 Altro materiale di supporto	-	-	-
TOTALI	114.871	2.940.912	-2.826.041
Fondo svalutazione magazzino	-57.436	-142.031	84.595
TOTALI	57.436	2.798.883	-2.741.446

Si evidenzia che lo scostamento dell'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario rispetto all'esercizio precedente è legata ad una variazione nella modalità di rilevazione delle stesse, volto a far incidere economicamente il costo nell'esercizio di acquisizione del materiale che non è destinato alla vendita, ma al consumo presso i progetti.

Le rimanenze pertanto, rappresentano il valore a fine anno del materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura che riguardano prevalentemente l'attività di cessione di beni e servizi, non ancora realizzate.

In particolare si segnala che per quanto riguarda i gadget in deposito destinati all'e-commerce, ed alla vendita presso i negozi di Natale, l'Associazione ha proseguito l'azione di smaltimento degli stessi, iniziata nel precedente esercizio.

La riduzione delle rimanenze di magazzino è anche collegata alla cessazione dell'attività di vendita gadget da parte dei gruppi territoriali e allo smaltimento di quanto in loro possesso.

Il fondo svalutazione magazzino è stato adeguato all'importo di euro 57.436 per tenere conto della possibile difficoltà di realizzo di alcuni articoli molto datati, rilevando una sopravvenienza attiva per la differenza. In bilancio il valore di magazzino è indicato al netto del fondo svalutazione.

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F39 "utili da operazioni diverse in valuta" e F40 "perdite su operazioni diverse in valuta" e all'interno della voce oneri diversi delle missioni operative.

Gli utili o le perdite derivanti dalla conversione dei conti in valuta presso le missioni, sono stati allocati all'interno dei singoli progetti.

In particolare anche durante il corso del 2020, si sono verificate delle forti oscillazioni sul tasso di cambio euro verso dollaro e verso la moneta di conto sudanese.

2. DETTAGLIO VOCI

Variazione delle disponibilità finanziarie			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONE
B.III.1 Denaro e valori in cassa	361.292	361.337	-45
B.III.2.a Altri depositi bancari e postali vincolati ai progetti	13.089.556	14.303.818	-1.214.262
B.III.2.b Depositi bancari e postali in loco presso le missioni	1.500.194	2.544.875	-1.044.681
B.III.2.c Altri depositi bancari e postali	19.941.574	8.125.151	11.816.423
B.III.4 Altre disponibilità a breve			
TOTALI	34.892.616	25.335.182	9.557.435

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una determinata finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifici progetti finanziati, le cui disponibilità sono già vincolate al sostenimento di spese per un determinato progetto. In particolare questi conti registrano una variazione positiva soprattutto per effetto dell'incasso del doppio 5 per mille avvenuta nel mese di settembre 2020 per un importo di euro 11.333.886.

Tale importo è costituito prevalentemente da:

- fondi su conti vincolati ai progetti per euro 13.089.556 pertanto utilizzabili solo per il sostenimento di spese legate ai progetti finanziati. Tale voce è particolarmente influenzata dai fondi erogati da WHO a fronte del progetto di ristrutturazione e avvio dell'ospedale in Yemen, che a causa della pandemia, ha subito un ritardo nella sua implementazione. Residuano pertanto euro 3.416.972 relativi a questo progetto.
- depositi in loco presso le missioni per euro 1.500.194;
- fondi non vincolati ad alcun progetto specifico per la restante parte. Tale importo risulta particolarmente rilevante per effetto dell'andamento temporale delle donazioni che si concentrano nell'ultimo mese dell'anno, in particolare di quelle da parte di persone fisiche ricevute in occasione delle festività natalizie e dai ricavi delle vendite degli spazi di Natale, nonché dell'effetto della già citata erogazione del doppio 5 per mille.

Le fidejussioni in essere al 31/12/2020 sono pari a euro 342.012. Tali fidejussioni sono principalmente relative alle garanzie richieste dagli enti finanziatori dei progetti, a garanzia degli anticipi corrisposti e la variazione in diminuzione è principalmente relativa all'estinzione della garanzia prestata sul progetto a Bangui.

C - RATEI E RISCONTI

C.I.2 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. DETTAGLIO VOCI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti attivi			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
C.I.1 Ratei attivi	125	0	125
C.I.2 Risconti attivi	404.441	324.408	80.033
TOTALI	404.566	324.408	80.158

La voce dei risconti attivi risulta tendenzialmente in linea rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Questa voce è essenzialmente costituita da canoni assicurativi pagati in via anticipata a fine 2020, da canoni di manutenzione, anch'essi corrisposti in via anticipata e dai canoni di affitto e telefonici.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE / PASSIVITA'

A - PATRIMONIO NETTO

Nella tabella seguente si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Patrimonio netto					
VOCI	SALDO INIZIALE	ASSEGNAZIONE RISULTATO ESERCIZIO	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
A.I Fondo di dotazione	8.801	-	-	-	8.801
A.II Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	31.718	-		-	31.718
b) per immobilizzazioni non strumentali	1.117.143	-	442.276	558.911	1.000.508
c) altre			825.415		825.415
A.III Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	24.050.390	160.350		-	24.210.740
A.IV Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	-	-	-	-	-
A.V Altre riserve	-	-	-	-	-
A.VI Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-
A.VII Avanzi (disavanzo) di gestione dell'esercizio	160.350		215.863	160.350	215.863
TOTALI	25.368.402	160.350	1.483.554	719.261	26.293.044

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni strumentali alimentata in contropartita dei beni donati, e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali viene alimentata in contropartita di beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione.

I decrementi relativi a tale voce sono relativi agli immobili, mentre gli incrementi sono rappresentativi del valore dei beni immobili acquisiti.

Le altre riserve sono rappresentative del valore dei titoli provenienti da lasciti la cui contropartita è iscritta nei conti deposito titoli.

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti sono stati movimentati unicamente per la destinazione del risultato dell'esercizio 2019.

B - PATRIMONIO VINCOLATO

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il patrimonio vincolato è destinato a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relative a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. DETTAGLIO VOCI

Al termine dell'esercizio 2020 la situazione è la seguente:

Patrimonio VINCOLATO				
VOCI	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
B.1.2 Fondo missioni future	780.000	-	390.000	390.000
B.1.3 Fondo missioni in corso	1.500.000	1.300.000		2.800.000
B.1.5 Fondo per trattamento di quiescenza e simili	383.100	9.479	-	392.579
B.1.6 Altri	456.698	85.832	53.370	489.159
TOTALI	3.119.798	1.395.311	443.370	4.071.738

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione. Pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso. Tale voce include sia i fondi per rischi che quelli per oneri oltre ad una voce residuale "Altri".

Il saldo del "Fondo missioni future" (B.1.2), pari a euro 390.000, riflette il residuo contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar, vincolato allo sviluppo dell'ospedale pediatrico in Uganda. Tale residuo è stato incassato nel mese di gennaio 2021.

Il Fondo, iscritto a bilancio nel 2011 per euro 3.180.000, con contropartita crediti verso Prosolidar è stato nel corso del tempo utilizzato per la parte dei costi di progetto via via sostenuti e rendicontati alla Fondazione Prosolidar

La diminuzione del fondo rispetto all'esercizio precedente per euro 390.000 rappresenta la parte dei suddetti costi di progetto sostenuti e rendicontati nel 2020.

La voce "Fondo missioni in corso" (B.1.3), per un totale di euro 2.800.000, rappresenta il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2020 legato all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del centro di cardiocirurgia di Khartoum, legato all'aumento dei costi per effetto dell'inflazione. Infatti la situazione del cambio, nei primi mesi del 2021 si è ulteriormente deteriorata passando da 65 sterline sudanesi contro euro di dicembre a 455 sterline sudanesi contro euro del mese di marzo, producendo un aumento soprattutto dei costi per il personale impiegato in loco, il cui aumento è stato stimato per il solo 2021 in euro 1.300.000.

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili (B.1.5), rappresenta l'importo accantonato in attuazione delle politiche interne sul personale, che prevedono il riconoscimento di un importo ai collaboratori assunti in passato e che continuano a collaborare con l'Associazione, in previsione della cessazione della loro attività.

L'incremento dell'anno è di euro 9.479.

Il saldo finale degli "Altri" fondi (B.1.6) si è incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 95.311.

Tali fondi sono principalmente relativi a:

- euro 69.156 per la copertura dei costi per spese legali per contenziosi in corso. Tale fondo, che ad inizio anno ammontava a euro 106.500 è stato utilizzato per euro 37.344;
- euro 69.433 per accantonamento imposte (Tari) eventualmente dovute per le sedi di Roma (sede, magazzino e Infopoint);
- euro 64.638 a copertura di conguagli energia elettrica dell'ospedale di Goderich, relativi all'esercizio 2018, per i quali non si ha ancora una quantificazione certa del totale dell'ammontare per i quali è stato corrisposto un ammontare di 16.025 per l'esercizio 2020. E' stato inoltre previsto un accantonamento stimato di euro 85.832 a fronte del versamento di ritenute di acconto da regolarizzare per gli anni 2018-2020, relativamente alla missione in Afghanistan.
- euro 213.450 a fronte della possibilità del mancato riconoscimento di un contributo sul progetto in Afghanistan da parte dell'ente finanziatore.

C - DEBITI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio ed i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Nei debiti verso fornitori viene rilevato oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute anche il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre 2020. Nei debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute di acconto su redditi di lavoro dipendente e autonomo da versare, nonché i debiti per Irap, Ires, e IVA dell'esercizio, nonché i tributi locali eventualmente ancora da versare.

I debiti per Irap, Ires, sono esposti al lordo degli acconti versati.

I debiti vengono suddivisi per area operativa e pertanto distinti tra debiti contratti all'estero presso le missioni e debiti riferibili all'attività di supporto.

2. DETTAGLIO VOCI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE

Variazione dei debiti esteri per missioni operative			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
C.I.1e 2 Debiti verso banche	-	1.210.285	1.210.285
C.I.6 Debiti verso fornitori	543.679	299.616	-244.063
C.I.7 Debiti verso personale missione	570.995	549.433	-21.562
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	863.660	712.797	-150.863
TOTALI	1.978.334	2.772.132	793.797

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

La variazione rispetto allo scorso esercizio è relativa al rimborso anticipato del finanziamento richiesto per il completamento del progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda per euro 2.500.000, con contestuale svincolo del deposito a garanzia.

La voce il trattamento di fine rapporto del personale di supporto alle missioni operative, contiene gli importi maturati da parte del personale italiano dipendente in missione sia all'estero sia in Italia.

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE, CONTRATTI IN ITALIA

VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
C.II.1 e 2 Debiti verso banche	-	3.252.750	-3.252.750
C.II.3 Debiti verso fornitori per missioni operative	2.449.953	3.611.116	-1.161.163
C.II.4 Debiti verso personale struttura operativa	262.667	186.022	76.645
C.II.5 Debiti verso istituti previdenziali	559.945	344.738	215.207
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale struttura	865.572	766.226	99.346
C.II.7 Debiti tributari	249.116	291.368	-42.252
C.II.8 Debiti verso altri	3.350.467	3.297.828	52.639
TOTALI	7.737.721	11.750.046	-4.012.327

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, fatta eccezione per la voce relativa al trattamento di fine rapporto personale del personale e alla parte di debito per l'accensione del mutuo, avente scadenza oltre l'anno.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso banche, dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), dai debiti verso il personale e verso i collaboratori impiegati nella struttura operativa e verso il personale italiano impiegato nelle missioni in Italia e all'estero, oltre ai debiti verso altri.

La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa al rimborso anticipato dei mutui in essere per la ristrutturazione della sede di Milano e per la costruzione dell'ospedale in Uganda.

Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La variazione si riferisce principalmente alla corresponsione di detta indennità ai dipendenti dimissionari.

Di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti, riferito sia al personale impiegato nelle missioni operative all'estero sia al personale impiegato nella struttura.

L'ammontare finale, al netto degli anticipi corrisposti, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

Di seguito la tabella di dettaglio delle variazioni del fondo TFR per l'anno 2020, per il totale voce CI e CII.

Fondo di trattamento di fine rapporto								
VOCI	FONDO PRECEDENTE	MATURATO NELL'ANNO	CONTRIB. L. 297/ 82 FONDO GARANZIA	RIVALUTAZ.	FONDI INTEGRATIVI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	LIQUIDATO ANNO	FONDO T.F.R.
TFR personale								
attività operativa	434.483	110.695	-7.277	6.346	-11.178	-1.079	-47.908	484.083
culturale/ comunicazione	181.997	43.028	-2.681	2.669	-4.570	-454	-7.650	212.339
missioni	187.075	50.276	-1.599	2.546	-	-433	-38.122	199.743
programma italia	220.256	65.400	-3.922	3.237	-438	-550	-15.420	268.563
raccolta fondi	83.773	25.363	-1.640	1.236	-355	-210	-1.457	106.710
supporto operativo missioni	319.606	90.624	-5.764	4.746	-7.886	-807	-5.148	395.371
territorio	51.833	16.845	-1.080	723	-2.078	-123	-3.680	62.440
TOTALI	1.479.023	402.231	-23.963	21.503	-26.504	-3.656	-119.386	1.729.249

All'interno della voce debiti tributari, sono iscritti i debiti verso l'erario relativamente alle ritenute effettuate ai dipendenti ed ai collaboratori in qualità di sostituto di imposta, il debito iva e le imposte di competenza dell'esercizio.

All'interno dei debiti diversi la voce più rilevante è costituita dagli anticipi corrisposti dai finanziatori dei diversi progetti, incassati in via anticipata rispetto alla competenza dei costi finanziati.

Tali importi verranno imputati a conto economico in correlazione con la competenza dei costi sostenuti.

D - RATEI E RISCONTI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. DETTAGLIO VOCI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Variazione ratei e risconti passivi			
VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
D.I.1 Ratei passivi	2.920	11.165	-8.245
D.I.2 Risconti passivi	29.034.108	17.029.917	12.004.191
TOTALI	29.037.028	17.041.082	11.995.946

Il saldo della voce ratei passivi al 31/12/2020 si riferisce prevalentemente a commissioni bancarie, di competenza dell'anno 2020, ma addebitate nel corso del 2021.

Il saldo della voce risconti passivi si riferisce:

- ai fondi incassati nel 2017, nel 2018, 2019 e 2020, pari a ad euro 15.777.995 relativi alle donazioni finalizzate al progetto di costruzione dell'ospedale pediatrico in Uganda, i cui costi sono stati inseriti all'interno delle immobilizzazioni in corso. Tali importi verranno imputati a conto economico, in relazione al calcolo degli ammortamenti.
- al cinque per mille relativo all'annualità 2019 che è stato destinato alla copertura di costi di progetto per l'anno 2021, così come approvato nei documenti di programmazione economico-finanziaria per euro 11.333.886.
- alle donazioni legate al progetto "nessuno escluso" per euro 949.644, incassate nel 2020, ma relative al finanziamento delle attività del 2021.
- altre donazioni finalizzate ad altri progetti 2021, per la differenza.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La struttura ed il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2020 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

-A - Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevute dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione e ai proventi dell'attività commerciale (in via residuale).

-B - Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale (in via residuale).

ATTIVITÀ GESTIONE PROGETTI MISSIONI

-C - Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero e servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative.

-D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore.

ATTIVITÀ DI GESTIONE E SUPPORTO GENERALE

-E - Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura

di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale.

-F - Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi.

-G - Proventi ed oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive.

-H - Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Variazione delle voci di conto economico			
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
A- Raccolta fondi	48.641.395	43.838.903	4.802.492
B - Oneri per raccolta fondi	4.108.309	3.793.717	315.351
C - Oneri per missioni operative	38.855.309	33.485.026	5.698.483
D - Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	2.093.810	3.022.962	-929.127
E - Oneri gestione e attività di supporto generale	3.324.887	3.362.272	-2.917
F - Proventi e oneri finanziari	-27.315	33.788	302.350
G - Proventi ed oneri straordinari	0	0	0
H - Imposte sul reddito dell'esercizio	15.901	48.364	-48.364
TOTALI	215.863	160.349	71.415

A - RACCOLTA FONDI

Di seguito vengono esposti i dettagli per le singole voci di ricavo

Dettaglio della raccolta fondi			
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
A.1 Donazioni e contributi	33.364.721	24.989.515	8.375.206
A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	11.185.757	12.728.343	-1.542.586
A.2.b Proventi da operazioni di raccolta fondi da iniziative territoriali	88.796	338.743	-249.947
TOTALE DONAZIONI E CONTRIBUTI	44.639.274	38.056.601	6.582.673
A.3 Proventi da cessione beni oggetti di successione o donazione	3.030.194	3.766.754	-736.560
Totale donazioni da successioni e lasciti	3.030.194	3.766.754	-736.560
A.4.a Proventi da attività commerciale - cessione beni	605.586	1.828.777	-1.223.191
A.4.b Proventi da attività commerciale - prestazione servizi	33.677	34.918	-1.241
Totale proventi commerciali	639.263	1.863.695	-1.224.432
A.4.c Altri proventi	332.664	151.853	180.811
TOTALI	48.641.395	43.838.903	4.802.492
Donazioni finalizzate Uganda e altre riscontate	689.489	10.038.437	-9.348.948
TOTALE RACCOLTA FONDI	49.330.884	53.877.340	-4.546.456

Nel corso del 2020 l'importo complessivo dei ricavi derivante dalla raccolta fondi iscritto a conto economico è stato pari a euro 48.641.395, con un incremento rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto all'aumento delle donazioni da persone fisiche e dei contributi finalizzati a specifici progetti.

Si evidenzia tuttavia che il totale raccolta fondi iscritto a conto economico è al netto delle

donazioni destinate al finanziamento della costruzione dell'ospedale in Uganda e di quelle finalizzate al suo start up, pari ad euro 689.489, in quanto i costi di costruzione dell'ospedale stesso sono inseriti nelle immobilizzazioni in corso. Tali proventi verranno inclusi nel conto economico a copertura delle quote di ammortamento del costo di costruzione dell'ospedale una volta entrato in funzione.

Nei risconti passivi sono inoltre comprese altre donazioni con destinazione vincolata alla copertura di costi che avranno la loro manifestazione economica nel 2021 per un totale di euro 2.430.133.

Queste donazioni sono costituite per euro 1.461.451 da donazioni da persone fisiche e per euro 279.193 da donazioni di altri enti.

Considerando anche queste donazioni, incassate nel corso del 2020, si evidenzia che il totale complessivo della raccolta fondi per l'anno 2020 ammonta a euro 51.071.528.

La variazione è principalmente relativa ad un incremento delle donazioni da privati, dalle donazioni da fondazioni e dal finanziamento governativo da parte del governo sudanese.

Il totale della raccolta fondi per donazioni da privati cittadini, al netto del 5 per mille, ammonta a 15.252.725 euro, in crescita sul 2019 (14.347.517) del +6%. Questo aumento è relativo sia alle donazioni una tantum, che alle donazioni regolari. Nel 2020 è aumentato il numero dei donatori regolari, ossia di coloro che scelgono di sostenere l'Associazione in modo continuativo e grazie al cui supporto costante è possibile pianificare sul lungo periodo i progetti e la loro sostenibilità. Per quanto riguarda il numero dei donatori è stato registrato un incremento di circa 21.500 donatori, con un aumento del 27% rispetto al 2019. Tale incremento è legato alle attività di acquisizione di nuovi donatori e alla loro fidelizzazione e sviluppo e all'incremento dei donatori una tantum che hanno registrato un incremento del +25% sul 2019.

Per quanto riguarda la raccolta fondi da aziende nel corso del oltre alle donazioni di svariate piccole e medie imprese tramite i programmi speciali "Aziende EMERGENCY Friend", è proseguita l'iniziativa natalizia di "Un panettone fatto per bene".

Gli importi sopra indicati, comprendono le donazioni ed i contributi, i proventi derivanti dalla liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi da cessione di beni e prestazione di servizi. In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2020, è costituito dalla somma delle voci

- A.1. Donazioni e contributi;
- A.2.a Proventi da operazioni di raccolta fondi - attribuzione del 5 per mille;
- A.2.b. Proventi da operazioni di raccolta fondi - derivanti soprattutto dalle raccolte fondi territorio.

Di seguito viene esposto il dettaglio della provenienza dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo sulle stesse.

Variazione delle donazioni e contributi per tipologia donatore							
TIPOLOGIA DONATORE	12/31/2020			12/31/2019		TOTALE	VARIAZIONE
	LIBERE	VINCOLATE	TOTALE	LIBERE	VINCOLATE		
Persone fisiche	11.695.403	1.834.624	13.530.027	7.773.419	2.684.530	10.457.949	3.072.078
Proventi da 5 per mille	11.185.757		11.185.757	12.728.343		12.728.343	-1.542.586
Persone giuridiche	669.560	330.247	999.807	481.741	527.291	1.009.032	-9.225
Enti locali	250.747	3.100	253.847	7.408	2.901	10.310	243.537
Altri enti	670.725	57.614	728.339	88.212	168.660	256.872	471.467
Fondazioni	988.770	459.997	1.448.767	58.680	6.969	65.649	1.383.117
Estero	364.478	590.445	954.922	-	286.325	286.325	668.598
Iniziativa fund raising	77.991	25.976	103.968	79.713	311.598	391.311	-287.343
Donatori Istituzionali Internazionali	-	7.590.492	7.590.492	-	6.858.521	6.858.521	731.971
Contributi da cessione di beni	449.602	274.088	723.690	105.414	203.301	308.716	414.974
Contributi da erogazione di servizi	46.316		46.316			-	46.316
Quote associative	16.200		16.200	16.651		16.651	-451
Finanziamento Kurdistan - protesti			-		-	-	-
Finanziamento Sudan - Khartoum		4.922.678	4.922.678		2.145.036	2.145.036	2.777.643
Finanziamento Sudan - Port Sudan		89.405	89.405		81.129	81.129	8.276
Finanziamento Goderich		133.448	133.448		221.724	221.724	-88.275
Finanziamento Afghanistan		1.342.540	1.342.540		2.149.293	2.149.293	-806.753
Finanziamento Libia			-			-	-
Finanziamento Uganda		528.247	528.247		998.712	998.712	-470.465
Proventi a conguaglio		43.879	43.879	4.550	145.842	150.392	-106.513
Oneri a conguaglio		-3.055	-3.055		-79.362	-79.362	76.308
TOTALI	26.415.548	18.223.726	44.639.274	21.344.132	16.712.469	38.056.601	6.582.673
TOTALI (LIBERE+VINCOLATE)		44.639.274			38.056.601		6.582.673

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2020 l'Associazione ha sostanzialmente tratto i mezzi finanziari per la gestione della sua attività da iniziative proprie.

Rispetto al precedente esercizio, le fonti di finanziamento derivanti da enti internazionali e sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dell'Uganda e da altri fondi delle Nazioni Unite, della Comunità Europea o di altri organismi internazionali) sono leggermente aumentate.

Tale aumento deve essere valutato anche tenendo in considerazione il finanziamento di parte della costruzione dell'ospedale in Uganda da parte del governo locale.

La percentuale delle donazioni e dei contributi vincolati derivanti da fonti indipendenti (ovvero diversi dalle autorità governative) è dell'84,28%.

Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati dalla base dell'Associazione, al 31/12/2020. Il numero dei soci iscritti a libro al 31/12/2020 è pari a 107.

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, sono costituiti da contributi in natura, da successioni e donazioni e dalla cessione degli immobili ereditati.

Il dettaglio delle provenienze di tali fondi e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Variazione contributi successioni donazioni							
FONTE DONAZIONE	12/31/2020		TOTALE	12/31/2019		TOTALE	VARIAZIONE
	LIBERE	VINCOLATE		LIBERE	VINCOLATE		
Proventi da cessione immobili ereditati	2.541.242		2.541.242	914.390		914.390	1.626.852
Contributi successioni e donazioni in natura	488.952		488.952	1.548.594	1.303.770	2.852.364	-2.363.412
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	-	-	-	-	-	0	0
Minusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	-	-	-	-	-	0	0
TOTALI	3.030.194	-	3.030.194	2.462.984	1.303.770	3.766.754	-736.560
TOTALI (LIBERE+VINCOLATE)		3.030.194			3.766.754		

I proventi derivanti dall'attività di cessione di beni e prestazione di servizi, attività connesse a quelle istituzionali, esposti nelle voci A.4.a - Proventi da cessione beni e A.4.b - Proventi da prestazione servizi, registrano una variazione negativa essenzialmente legata alla diminuzione dei ricavi connessi al minor numero dei mercatini di Natale.

Si ricorda che Emergency svolge l'attività di cessione di beni e servizi (attività connessa ed accessoria) a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta di cessione di gadget, di confezionamento di bomboniere ed altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per collaborazioni con enti terzi. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale. Le attività sono rilevanti ai fini Iva e delle imposte dirette e sono pertanto gestite come tali con i relativi adempimenti fiscali e di legge.

Nel 2020 gli spazi di informazione e sensibilizzazione natalizi sono stati organizzati in 3 città italiane (Genova, Roma e Torino) rispetto ai 15 negozi dello scorso anno, a causa del persistere della pandemia da Covid 19 e hanno consentito di raggiungere un ricavo di euro 85.980 (di cui euro 74.991 di corrispettivi e la restante parte a titolo di donazione).

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Variazione proventi commerciali							
FONTE	12/31/2020		TOTALE	12/31/2019		TOTALE	VARIAZIONI
	LIBERE	VINCOLATE		LIBERE	VINCOLATE		
Ricavi da bomboniere solidali	59.850	144.449	204.299	-	218.942	218.942	-14.643
Ricavi da gadgets	119.496		119.496	178.748	-	178.748	-59.252
Ricavi gadgets Natale	91.010		91.010		58.322	58.322	32.687
Ricavi negozi di Natale	74.991	27	75.018	943.867	943.867	943.867	-868.849
Ricavi omaggi negozi			-	212.223	212.223	212.223	-212.223
Altre collaborazioni			-			-	-
Royalties			-			-	-
Diritti d'autore	19.841		19.841	16.170		16.170	3.671
Prestazioni docenze	240		240	-		-	240
Realizzazione spettacoli	13.596		13.596	18.748		18.748	-5.152
Contributo attività commerciale			-	-		-	-
Ricavi da iniziative diverse	115.763		115.763	216.659		216.659	-100.896
Contributi cessione beni			-			-	-
Altri ricavi commerciali			-	15		15	-15
TOTALI	494.787	144.476	639.263	430.325	1.433.370	1.863.695	-1.224.432
TOTALI (LIBERE+VINCOLATE)		639.263			1.863.695		

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti (donazioni, altri proventi e fondi) evidenzia la seguente situazione:

Suddivisione proventi liberi / vincolati				
VOCI	12/31/2020	%	12/31/2019	%
Quote associative	16.200	0,03%	16.651	0,04%
Fondi vincolati a progetti	18.368.202	37,76%	19.449.608	44,37%
Fondi non vincolati a progetti	30.256.993	62,20%	24.372.644	55,60%
TOTALI	48.641.395	100,00%	43.838.903	100,00%

All'interno dei fondi non vincolati, sono stati inseriti anche gli importi relativi ad altri ricavi.

La tabella seguente evidenzia la destinazione dei fondi vincolati ai progetti seguiti dall'Associazione, di cui alla tabella precedente:

Donazioni Vincolate per progetto							
PROGETTI	31/12/2020 FONDI E CONTRIBUTI GOV.	31/12/2020 ALTRE DONAZIONI	TOTALE	31/12/2019 FONDI E CONTRIBUTI GOV.	31/12/2019 ALTRE DONAZIONI	TOTALE	VARIAZIONE
Afghanistan - Centro chirurgico e Fap di Kabul	3.653.731	279.797	3.933.528	1.636.595	180.388	1.816.982	2.116.546
Afghanistan - Centro chirurgico pediatrico e maternità e Fap di Anabah		139.078	139.078		228.800	228.800	-89.722
Afghanistan - Centro di Anabah	1.342.540	18.193	1.360.733	2.149.293	8.612	2.157.904	-797.171
Afghanistan - Centro chirurgico di Lashkar-gah e FAP	1.739.327	82.640	1.821.967	2.333.585	62.598	2.396.183	-574.216
Afghanistan e Kurdistan - Campagna vittime di guerra		259.553	259.553		2.084.467	2.084.467	-1.824.914
Educazione cittadinanza globale	167.382	-	167.382	147.578		147.578	19.804
Iraq - centro di riabilitazione Sulaimaniya	505.611	45.484	551.095	100.608	76.291	176.899	374.196
Iraq - campi profughi e rifugiati	103.077	12.328	115.405	1.451.220		1.451.220	-1.335.815
Sierra Leone - Centri di Goderich	286.402	357.336	643.738	245.984	599.110	845.095	-201.357
Sierra Leone - Fap Waterloo			-			0	0
Sudan Centro Salam-	4.840.492	1.069.033	5.909.525	2.243.476	612.672	2.856.147	3.053.378
Sudan - Mayo	96.150	146.074	242.224	141.189	154.671	295.860	-53.636
Sudan - Nyala	526.484		526.484	216.169	50.085	266.253	260.231
Sudan - Port Sudan	385.439	28.080	413.519	392.884	35.455	428.339	-14.820
Repubblica Centrafricana - Bangui		50	50	287.644	69.864	357.509	-357.459
Italia - Programma migranti / poliambulatori		916.848	916.848	-	2.049.539	2.049.539	-1.132.691
Programma Italia - Contributo FEI			-			0	0
Italia - progetto Sbarchi		350	350		3.000	3.000,00	-2.650
Uganda - Ospedale Entebbe	528.247	393.748	921.995	998.712	779.642	1.778.354	-856.359
Programma Yemen	431.929	12.798	444.727	109.477		109.477	335.250
TOTALI	14.606.811	3.761.391	18.368.202	12.454.414	6.995.193	19.449.607	-1.081.405

Si rileva una variazione negativa rispetto allo scorso esercizio dovuta alla diminuzione dei contributi da fondi istituzionali in parte bilanciata da un aumento dei contributi governativi dei paesi ospitanti.

Con riferimento alla voce "altre donazioni" si precisa che in caso di eccedenza dei fondi raccolti rispetto alle necessità del progetto, questi ultimi vengono destinati a coprire i costi di altri progetti dell'attività umanitaria di Emergency.

B - ONERI PER RACCOLTA FONDI

Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative che l'associazione svolge per finanziare le proprie attività di interesse generale attraverso donazioni e contributi di natura non corrispettiva (B5) e corrispettiva(B6).

VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi			
Acquisto beni	54.782	75.863	-21.081
Prestazione servizi	2.361.688	1.952.913	408.775
Godimento beni di terzi	45.386	60.509	-15.123
Oneri del personale	640.321	589.055	51.266
Oneri diversi	110.890	111.800	-910
Ammortamenti	9.464	13.279	-3.815
TOTALI	3.222.532	2.803.419	419.113

Gli oneri diretti sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono aumentati nell'esercizio principalmente per il proseguimento dell'attività di investimento finalizzata al progetto di dialogo diretto con i donatori.

VOCI	ANNO 2020	ANNO 2019	VARIAZIONI
B.6 Oneri per attività commerciale			
Acquisto beni	163.313	590.217	-426.904
Prestazione servizi	172.821	179.569	-6.748
Godimento beni di terzi	7.099	43.907	-36.808
Oneri del personale	105.190	104.042	1.148
Oneri diversi	2.693	8.722	-6.029
Ammortamenti	4.958	3.747	1.211
TOTALI	456.074	930.204	-474.130

Gli oneri diretti sostenuti per la gestione dell'attività di cessione di beni e prestazione di servizi sono in linea con lo scorso anno. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadget e da acquisti destinati agli spazi Emergency organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al 71,34%, con un aumento rispetto all'esercizio precedente.

La variazione rispetto al precedente esercizio è legata alla minore attività svolta in occasione del Natale per effetto della pandemia.

C - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dall'Associazione per la gestione delle proprie missioni umanitarie in Italia e all'estero.

Le differenze di riclassificazione sono relative ai costi per il magazzino internazionale che sono stati riclassificati in questa area di bilancio, tenuto conto che afferiscono alla predisposizione delle spedizioni per le missioni e agli oneri per differenze cambio che sono state fatte confluire nella voce f39 del conto economico.

Variazione degli oneri per missioni operative				
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI	RICLASSIFICA VALORI 2019
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	7.569.717	6.080.438	1.489.279	6.080.438
C.9 Oneri per materie prime per protesi	222.976	304.020	-81.043	304.020
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	2.573.275	1.597.824	975.451	1.597.824
C.11 Oneri per altro materiale	2.781.478	2.374.500	406.978	2.374.352
C.12 Oneri per servizi	3.795.318	3.915.752	-120.433	3.914.682
C.13 Oneri per godimento beni di terzi	896.146	807.449	88.697	807.449
C.14 Oneri per il personale	14.958.153	14.939.422	18.731	14.832.020
C.15 Oneri diversi missioni operative	681.679	81.428	600.251	288.083
C.16 Ammortamenti e svalutazioni	1.585.072	1.349.384	235.688	1.348.042
C.17 Variazione delle rimanenze	2.396.183	1.674.844	721.339	1.674.844
Totale ante accantonamenti e svalutazioni	37.459.998	33.125.062	4.334.937	33.221.755
C.19 Accantonamento/utilizzo fondi rischi	1.395.311	256.120	1.139.191	256.120
TOTALI	38.855.309	33.381.180	5.474.128	33.477.873

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Associazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Uganda, Yemen e in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione. L'ammontare degli oneri per missioni operative, al netto degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi, ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dovuta in parte alla differente modalità di contabilizzazione delle rimanenze finali di farmaci e consumabili, come più sopra riportato, e all'aumento degli oneri per ammortamenti per interventi di ristrutturazione su edifici in uso presso le missioni.

Di seguito si dettagliano le voci relative alla macrovoce C11.

DESCRIZIONE VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
acquisti diversi	388.908	399.543	-10.635
acquisti materiale di consumo	201.045	139.260	61.785
acquisti per manutenzione/riparazione beni strumentali	296.328	200.902	95.426
acquisti per manutenzione/riparazione impianti	427.085	325.199	101.886
acquisti per manutenzione/riparazione materiale informatico	47.493	14.969	32.524
acquisti per manutenzione/riparazione mobili e arredi	118.415	108.176	10.238
combustibile e carburante	712.758	829.605	-116.847
materiale pulizia	589.446	356.846	232.600
TOTALE C11 ALTRO MATERIALE	2.781.478	2.374.500	406.978

Di seguito si dettagliano le voci relative alla macrovoce C12.

DESCRIZIONE VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
altre prestazioni professionali	30.625	17.420	13.205
assicurazioni	134.464	154.445	-19.981
costi biglietteria e trasporti	683.265	952.995	-269.730
costi funzionamento sistemi informativi	88.487	95.084	-6.597
costi trasporto materiale	913.598	1.063.418	-149.820
manutenzioni e riparazioni	302.064	267.028	35.036
prestazioni professionali per funzionamento progetto	578.217	441.591	136.626
servizi diversi	350.563	244.667	105.897
spese di vitto alloggio	124.056	88.748	35.308
utenze	589.980	590.357	-376
TOTALE C12 COSTI PER SERVIZI	3.795.318	3.915.752	-120.433

Si segnala che tra gli oneri per servizi vi sono gli importi relativi a collaboratori titolari di partita IVA (prestazioni professionali di servizio e sanitarie). Sono stati inseriti in tale voce e non tra gli oneri per il personale per una rappresentazione più in linea con quanto dettato dai principi contabili nazionali.

Si segnala che all'interno della voce oneri diversi missioni operative, voce C15, sono incluse differenze di cambio per un totale di euro 625.339.

Questo valore esprime le differenze rilevate tra moneta locale e euro/dollari oltre alle differenze da traduzione cambio dei conti denominati in divisa estera in euro, derivanti dalle conversioni di fine esercizio.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 224 unità.

Per quanto riguarda la voce ammortamenti si segnala inoltre che i costi per beni durevoli completamente ammortizzabili sono stati inseriti all'interno della categoria di costo a cui fanno riferimento per il totale del loro importo.

Per quanto riguarda la voce accantonamenti, gli importi sono relativi all'adeguamento del fondo rischi per mancata erogazione di un contributo governativo aggiuntivo per la copertura dei running costs del centro Salam per effetto di un deterioramento del tasso di cambio della moneta locale, che ha comportato un aumento dei costi local stimato in euro 1.300.000.

Tale importo è stato quantificato sulla base del forecast al 31 dicembre 2021 che tiene conto dell'aumento del costo del carburante e degli stipendi del personale che opera all'interno della struttura.

E' stato inoltre adeguato il fondo rischi già previsto, per un versamento a regolarizzazione delle annualità 2018-2019 di alcune imposte da versare su acquisti effettuati relativamente alla missione in Afghanistan. Tale importo è stato stimato in euro 85.832.

La differenza, pari a euro 9.479, è relativa all'accantonamento della quota sostitutiva del TFR per importi dovuti ai collaboratori in attuazione di politiche interne sul lavoro, maturata nel 2020.

La suddivisione dei costi tra le diverse missioni operative in Italia e all'estero è indicata nelle tabelle contenute nella relazione sulla gestione.

D - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITA' CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Di seguito si riportano gli oneri per la gestione delle attività culturali e di comunicazione, nonché per la gestione delle attività dei gruppi territoriali.

Variazione degli oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali			
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
D.20 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	212.324	356.491	-144.167
D.21 Oneri per servizi	490.490	860.184	-369.694
D.22 Oneri per godimento di beni di terzi	100.330	397.781	-297.451
D.23 Oneri per il personale	1.202.763	1.217.263	-14.500
D.24 Oneri diversi gestione attività culturale	48.363	46.924	1.439
D.25 Ammortamenti e svalutazioni	39.385	44.440	-5.055
D.26 Variazione delle rimanenze	155	99.880	-99.725
TOTALI	2.093.810	3.022.963	-929.152

Anche in questo caso, per una migliore lettura degli aggregati di bilancio, si è proceduto ad una riclassificazione di alcune voci di conto all'interno degli aggregati stessi. Il dettaglio delle riclassificazioni effettuate è esposto nella tabella comparativa.

Di seguito si dettaglia la voce acquisti di beni:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
acquisti diversi	2.861	9.422	-6.560
acquisti per manutenzione/riparazione impianti	791	185	605
acquisti per manutenzione/riparazione materiale informatico	84	1.755	-1.671
acquisti per manutenzione/riparazione mobili e arredi	133	1.405	-1.272
acquisto articoli promozionali e pubblicazioni	207.163	337.767	-130.604
carburante	607	3.221	-2.614
materiale di consumo	686	2.735	-2.050
TOTALE D20 ACQUISTI	212.324	356.491	-144.166

La voce D.20 - oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione - comprende gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste prevalentemente nell'organizzazione di incontri e convegni e nella pubblicazione della rivista trimestrale pubblicata dall'Associazione.

All'interno della voce costi per cibo e bevande, sono contenuti prevalentemente i beni donati per i mercatini di Natale, che trovano contropartita nei ricavi per donazioni in natura.

Di seguito si dettaglia la voce oneri per servizi:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
altre prestazioni professionali	9.264	9.271	-7
assicurazioni	1.471	1.467	4
costi comunicazione	198.469	238.703	-40.234
costi funzionamento sistemi informativi	3.660	6.241	-2.582
costi trasporto	25.928	66.377	-40.449
manutenzioni e riparazioni	124	5.917	-5.793
prestazioni professionali	88.908	310.838	-221.930
servizi diversi	10.248	21.792	-11.544
spese di spedizione	94.690	142.487	-47.797
spese di vitto alloggio	48.027	43.568	4.459
utenze	9.702	13.523	-3.821
TOTALE D21 COSTI PER SERVIZI	490.490	860.184	-369.693

La voce D.21 - oneri per servizi - comprende, tra gli altri, i costi per il sostegno delle attività informative e per l'incontro nazionale di Emergency, organizzato annualmente. Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive, oltre agli oneri (prestazioni professionali di servizio) riferiti a collaborazioni da parte di personale titolare di partita IVA.

I costi del personale, sono relativi alle figure di coordinamento e di staff per la gestione delle attività di cui sopra.

A dicembre 2020 risultano attivi 1.717 volontari (1.167 donne, 550 uomini) suddivisi in 126 gruppi territoriali.

E - ONERI DI GESTIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Variazione degli oneri per supporto generale					
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI	RICLASSIFICA VALORI 2019	DIFFERENZE DA RICLASS.NE
E.29 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	66.245	55.162	11.083	55.310	-148
E.30 Oneri per servizi	877.176	845.610	31.566	846.680	-1.070
E.31 Oneri per godimento beni di terzi	272.716	274.491	-1.775	274.491	
E.32 Oneri per il personale	1.849.541	1.761.966	87.575	1.869.368	-107.402
E.33 Oneri/Proventi diversi struttura operativa	-61.831	95.127	-156.958	95.149	-22
E.34 Ammortamenti e svalutazioni	321.041	327.060	-6.019	328.402	-1.342
E.35 Variazione delle rimanenze materiali di supporto		2.856	-2.856	2.856	
E.37 Altri accantonamenti	-	0	0		
TOTALI	3.324.888	3.362.272	-37.384	3.472.256	-109.983

Il costo della struttura si è attestato al 7,35% dei fondi raccolti (inclusi i fondi destinati al progetto Uganda inseriti alla voce risconti passivi su donazioni) al netto dei relativi oneri.

Detto valore è aumentato rispetto a quanto rilevato l'anno precedente (nell'anno 2019 pari a 6,93%) prevalentemente in relazione alla minore incidenza della raccolta fondi rilevata nel corso del 2020, in parte legata alla costruzione del nuovo centro di chirurgia pediatrica di Entebbe.

La struttura continua ad essere complessivamente flessibile ed è basata prevalentemente su rapporti di lavoro dipendente e, in misura residuale, di collaborazioni coordinate e continuative o libero-professionali, queste ultime due categorie legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario.

Anche in questo caso, per una migliore lettura degli aggregati di bilancio, si è proceduto ad una riclassificazione di alcune voci di conto all'interno degli aggregati stessi. Il dettaglio delle riclassificazioni effettuate è esposto nella tabella comparativa di cui sopra; in particolare il costo per il magazzino internazionale è stato inserito nell'area C del bilancio tra gli oneri di missione.

All'interno dei costi per servizi sono allocati:

- i costi telefonici e di collegamento alla rete, che riguardano in parte le comunicazioni internazionali con le missioni operative ed in parte gli oneri per i contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto;
- i costi relativi alle utenze di energia elettrica, gas e acqua, come anche i costi di manutenzione ordinaria e di pulizia degli stabili in locazione;
- gli oneri per la gestione delle buste paga dei dipendenti e le consulenze legali e fiscali, connesse alla normale attività dell'associazione;

- le spese di incasso e le commissioni bancarie connesse all'operatività bancaria;
- i costi di assicurazione delle auto e dello stabile di Via Santa Croce ed i costi di trasporto per le missioni del personale.

La tabella successiva dettaglia questa tipologia di costi:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
altri costi	7.261	5.585	1.676
assicurazioni	88.096	59.437	28.659
commissioni bancarie	8.889	9.537	-649
compensi attività di vigilanza e revisione	53.201	33.940	19.261
costi di trasporto	22.403	57.240	-34.838
gestione software e connettività	42.726	59.585	-16.859
manutenzioni e riparazioni	96.211	77.637	18.573
prestazioni professionali	258.161	253.334	4.827
pulizia e vigilanza	117.095	84.892	32.203
spese di spedizione	3.983	3.016	967
spese postali	37.941	34.933	3.008
spese vitto e alloggio	2.196	9.316	-7.120
utenze	139.014	157.157	-18.143
TOTALE E30 ONERI PER SERVIZI	877.176	845.610	31.566

Gli oneri per il godimento beni di terzi, sono costituiti dai canoni di locazione della sede Roma, di Venezia, e per i magazzini di Novate Milanese e di Roma.

F - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Variazione dei proventi e oneri finanziari					
VOCI	VALORE CONTABILE FINALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI	RICLASSIFICA VALORI 2019	DIFFERENZE DA RICLASS.NE
F.39d Altri proventi finanziari - interessi attivi	23.392	7.974	15.418	7.974	-
F.39f Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	259.856	75.075	184.781	177.905	-102.830
F.40a Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti m/l	-36.130	-48.965	12.835	-48.965	-
F.40b Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamenti breve	-167	-297	130	-297	-
F.40c Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-274.266	-	-274.266	-	-
TOTALI	-27.315	33.788	-61.102	136.617	-102.830

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, sono rilevati al netto delle ritenute fiscali sui depositi bancari e derivano principalmente dall'impiego in buoni di risparmio a fronte del pegno costituito a favore di banca Intesa a garanzia dei mutui contratti.

Gli interessi passivi si riferiscono al costo di competenza 2020 delle rate dei mutui per i mesi precedenti l'estinzione.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera è stata conteggiata tra gli "oneri diversi missioni operative" alla voce C 15. In questa sezione alla voce F39, oltre alle differenze di cambio derivanti dalla differenza tra gli importi

trasferiti dall'Italia alle missioni e quelli accreditati alle stesse, vengono contabilizzate le differenze cambio derivanti dalla gestione dei conti in valuta.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

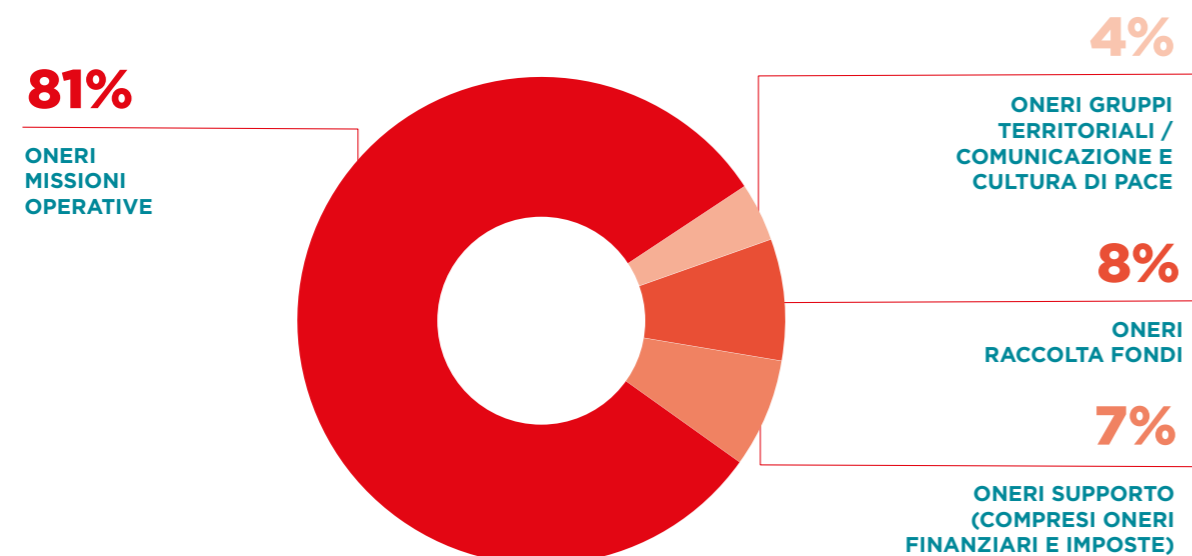
Si segnala che nella contabilizzazione dei fondi gestiti direttamente dalle missioni è stato utilizzato per la conversione in euro dalle valute aventi corso legale nel paese il tasso di cambio medio mensile rilevato dalla Banca Centrale Europea (InforEuro).

Le differenze cambio che si generano sui saldi dei conti bancari in loco e sulle casse contanti sono state contabilizzate con cadenza trimestrale sempre sulla base del tasso di cambio InforEuro.

A fine esercizio i saldi relativi alle banche e casse in valuta risultano convertiti al tasso di cambio InforEuro del mese di dicembre.

Gli altri importi relativi a proventi e ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

UTILIZZO FONDI RACCOLTI NEL 2020



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Irap viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte nel territorio italiano. Per quanto riguarda l'Irap di competenza la stessa è pari a euro 15.901, al netto di quanto previsto dalle disposizioni introdotte dall'articolo 24 D.L. 34/2020, grazie alle quali è stata prevista l'esclusione dal versamento del saldo Irap 2019 e del primo acconto 2020.

Le agevolazioni fiscali in tema di Irap, che vedono prevalere in maniera preponderante le regioni che attribuiscono esenzione Irap, sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

Nell'anno 2020, non si registra Ires (calcolata sui redditi fondiari posseduti dall'Associazione, e sulla parte di attività commerciale, al netto dei crediti di imposta spettanti per l'effettuazione di interventi di risparmio energetico sugli edifici), per effetto della perdita fiscale prevista sull'attività commerciale.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUL COSTO DEL LAVORO

La tabella seguente mostra il costo del lavoro complessivamente sostenuto nell'esercizio 2020.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali importi.

Variazione del costo del lavoro			
VOCI	VALORE CONTABILE INIZIALE 2020	VALORE CONTABILE FINALE 2019	VARIAZIONI
Retribuzioni al personale dipendente	5.656.820	5.377.651	279.169
Compensi a collaboratori	50.000	60.000	-10.000
Compensi al personale espatriato e progetti Italia	3.724.780	4.389.276	-664.496
Compensi al personale locale	6.411.809	5.673.911	737.898
Oneri sociali	1.765.864	1.984.205	-218.342
Premi assicurativi	181.562	287.917	-106.355
Trattamento di fine rapporto	399.755	378.006	21.749
Altri costi	583.146	484.506	98.640
TOTALI	18.773.735	18.635.472	138.263

Complessivamente nelle sedi e nei progetti di EMERGENCY in Italia e all'estero hanno operato 348 addetti così suddivisi:

PERSONALE	2020	2019
dipendenti	195	192
collaboratori	125	128
collaboratori professionisti	20	20
stage retribuiti (di cui 5 curriculari)	8	11
	348	352
sede Milano		
dipendenti	125	122
collaboratori	1	2
collaboratori professionisti	3	5
tirocinanti extracurriculari	3	5
tirocinanti curriculari	4	4
sede Roma		
dipendenti	10	12
stage non retribuito	0	2
sede Venezia		
dipendenti	1	1
Programma Italia		
coordinamento		
dipendenti	9	7
collaboratori	1	1
collaboratori professionisti	1	1
Ambulatorio Marghera		
dipendenti	7	7
collaboratori	1	0
collaboratori professionisti	2	1
Ambulatorio Polistena		
dipendenti	5	6
collaboratori	3	3
Abulatorio Castel Volturno		
dipendenti	2	3
collaboratori	1	5
Ambulatorio Napoli		
dipendenti	4	4
collaboratori	3	2
collaboratori professionisti	2	1

PERSONALE	2020	2019
Sportello Sassari		
dipendenti	1	1
collaboratori	1	1
tirocinanti curriculari	1	0
Progetto Latina (polibus 911 quello)		
dipendenti	0	2
collaboratori	0	2
Unità mobile di Milano		
dipendenti	5	7
collaboratori	1	2
Sportello di orientamento socio-sanitario Brescia		
dipendenti	1	1
collaboratori	0	1
Progetto risposta al Covid-19		
dipendenti	6	0
collaboratori	21	0
collaboratori professionisti	1	0
Progetto Sisma		
collaboratori	3	3
collaboratori professionisti	2	2
Minivan Poli Art. 25		
dipendenti	2	0
collaboratori	2	4
collaboratori professionisti	1	2
Open Arms		
dipendenti	0	3
collaboratori	1	1
collaboratori professionisti	0	2
Missioni all'estero		
dipendenti	17	17
collaboratori	86	101
collaboratori professionisti	8	6



RENDICONTO FINANZIARIO			
(METODO INDIRETTO)	2020	2019	VARIAZIONE
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE			
liquidità generata dalla gestione reddituale esercizio			
utile (perdita esercizio) netto esercizio	215.863	160.349	55.515
Imposte sul reddito	15.901	48.365	(32.464)
1. UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE	231.764	208.713	23.051
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita di CCN			
Accantonamento Tfr	250.209	239.854	10.355
Ammortamenti	1.959.919	1.737.910	222.009
Altri accantonamenti	1.341.940	247.568	1.094.372
<i>totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>3.552.068</i>	<i>2.225.331</i>	<i>1.326.737</i>
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DI CCN	3.783.833	2.434.045	1.349.788
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>			
(incremento)/ decremento delle rimanenze	2.741.447	1.837.675	903.772
(incremento)/decremento dei crediti	(3.680.787)	(94.407)	(3.586.380)
(incremento)/decremento crediti tributari			
(incremento)/decremento crediti verso altri			
incremento/(decremento) debiti v/fornitori	(895.538)	90.820	(986.358)
incremento/(decremento) debiti v/istituti previdenziali	215.208	19.837	195.371
Incremento/(decremento) Debiti tributari	(42.252)	35.142	(77.394)
Incremento/(decremento) Altri debiti	129.284	1.947.610	(1.818.326)
(incremento)/decremento ratei e risconti attivi			
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.995.946	7.792.144	4.203.802
3. TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	10.463.308	11.628.820	(1.165.513)
Altre rettifiche			
Imposte sul reddito	(15.901)	(48.365)	32.464
Utilizzo tfr			0
Utilizzo fondi rischi	53.371	8.552	44.819
4. TOTALE ALTRE RETTIFICHE	37.470	(39.813)	77.283
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE A)	14.284.610	14.023.052	261.558
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(217.147)	(403.001)	185.854
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali missioni			
(Investimenti)	(2.066.498)	(7.416.997)	5.350.499
disinvestimenti			
immobilizzazioni materiali supporto			
(Investimenti)	79.009	(360.851)	439.860
disinvestimenti			
attività finanziarie			
(Investimenti)			
disinvestimenti	1.675.085	999.501,00	675.584
Utilizzo fondi	(53.370)	(225.738)	172.368
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	(582.922)	(7.407.086)	6.824.164
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti vs banche		1.210.285	(1.210.285)
Decrementi debiti vs banche per supporto	(4.969.670)	(1.126.561)	(3.843.109)
Incremento (decrementi) debiti a breve verso altri			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
Mezzi propri			
Aumento (diminuzione) patrimonio netto	825.415	374.427	450.988
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	(4.144.255)	458.151	(4.602.406)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	9.557.434	7.074.118	2.483.316
Disponibilità liquide 1 gennaio	25.335.182	18.261.063	7.074.119
Disponibilità liquide 31 dicembre	34.892.616	25.335.182	9.557.434
TOTALE VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9.557.434	7.074.119	2.483.315

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto, il presente bilancio viene redatto e approvato durante il periodo di emergenza sanitaria causata dalla diffusione della pandemia da Covid_19 e tiene conto, per quanto applicabili, anche delle misure disposte dai provvedimenti normativi emanati per far fronte a tale pandemia.

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non ha ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2019 - dichiarazioni presentate nel 2020, pertanto ad oggi non sono ancora disponibili tali dati.

Si segnala inoltre che il tasso di cambio euro/Pound sudanese nel mese di marzo 2021 ha subito una forte variazione rispetto al dicembre 2020, passando da 65 a 455.

Come più sopra illustrato, il presente bilancio comprende un fondo rischi per euro 1.300.000 a copertura di tale svalutazione nell'ipotesi di non ottenere la rivalutazione del contributo erogato dal governo sudanese.

Con riferimento alla situazione pandemica, sopra richiamata, Emergency ha compiuto un grande sforzo organizzativo per cercare di far fronte a questa emergenza.

In particolare per quanto riguarda il personale collocato all'interno delle sedi operative, l'Associazione ha adottato la modalità di smart working per la quasi totalità di tale personale, garantendo comunque un presidio presso la sede di Milano e Roma per la gestione del progetto Nessuno Escluso.

Per quanto riguarda l'andamento della raccolta fondi, si registra nei primi mesi dell'anno una sostanziale tenuta dei proventi incassati e un allineamento rispetto alle previsioni del budget 2021 approvato.

Si segnala inoltre che nel mese di febbraio è stato siglato con le rappresentanze sindacali l'accordo integrativo di secondo livello per il personale non sanitario la cui sede di lavoro effettiva è stabilita in regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020, si segnala che non sono stati erogati, compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica.

Alcuni componenti del consiglio direttivo hanno percepito emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Nel febbraio 2021, l'Assemblea dei soci, vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 09/07/2020, e l'interpretazione estensiva del divieto per i dipendenti e i membri degli organi statutari di prestare attività di volontariato per il medesimo ente per il quale hanno in essere un rapporto di lavoro o collaborazione, ha deliberato di riconoscere un compenso forfetario per chi assuma una carica sociale, come quella di membro del Consiglio Direttivo, pari ad euro 1.000 annui, al netto della tassazione applicabile.

I compensi per il collegio dei revisori ammontano a euro 26.663.

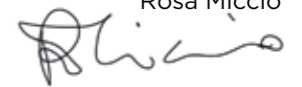
Il compenso per l'attività di certificazione del bilancio e di controllo contabile ammonta a euro 20.500.

Tali compensi sono in linea con le tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'Associazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2020, l'Associazione ha predisposto il bilancio sociale quale strumento essenziale per monitorare e misurare processi e risultati, in relazione alle specifiche necessità ed alle specifiche attività di interesse sociale svolte.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Rosa Miccio



EMERGENCY ONG Onlus

via Santa Croce 19 - 20122 Milano – T +39 02881881 - F +39 0286316336

via Umberto Biancamano 28 - 00185 Roma – T +39 06688151 - F +39 0668815230

isola della Giudecca 212 - 30133 Venezia – T +39 041877931 - F +39 0418872362

info@emergency.it – www.emergency.it

EMERGENCY è presente anche nel Regno Unito, Svizzera e Stati Uniti, e ha una rete di volontari a Barcellona, Berlino, Bruxelles, Hong Kong, Hyogo, Londra, Los Angeles, New York, Canton Ticino e Vienna.



EMERGENCY
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** n. 28426203 intestato a EMERGENCY
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica, Filiale di Milano IBAN IT86P0501801600000013333331
 - presso Intesa San Paolo IBAN IT65L0306909606100000073489
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito sostieni.emergency.it (Euro)
- **donazione ricorrente** (SDD e carta di credito) sul sito sostieni.emergency.it – T 02 881881
- **5x1000** della tua dichiarazione dei redditi a EMERGENCY codice fiscale 971 471 101 55